



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 6 al 12 gennaio 2026

Torino, 16 gennaio 2026

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Borsaitaliana.it	06/01/2026	<i>Auto: Ice e Anfia portano filiera italiana mobilita' sostenibile al Ces di Las Vegas</i>	3
1	Giornale di Brescia	07/01/2026	<i>La 500 a guida autonoma da Darfo al Ces di Las Vegas</i>	4
19	La Verita'	07/01/2026	<i>Ice e Anfia portano l'automotive Italia al Ces di Las Vegas</i>	5
8	L'Altravoce - il Quotidiano Nazionale	07/01/2026	<i>Giu' mercato auto in Italia, nel 2025 oltre trentamila unita' in meno</i>	6
	Fleetime.it	07/01/2026	<i>Mercato auto Italia dicembre: 2025 chiude a -2,1%</i>	7
	Ilfoglio.it	07/01/2026	<i>ANFIA E UNRAE PER DIFENDERE L'AUTO EUROPEA</i>	9
	IlsecoloXIX.it	07/01/2026	<i>CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia</i>	12
	Ilsole24ore.com	07/01/2026	<i>Auto elettriche in Italia, +46% nel 2025. «Ma serve una riforma fiscale per colmare il gap europeo»</i>	14
	Lastampa.it	07/01/2026	<i>CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia</i>	18
	Repubblica.it	07/01/2026	<i>CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia</i>	22
	Teleborsa.it	07/01/2026	<i>CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia</i>	24
	Askaneews.it	08/01/2026	<i>Innovazione, la tecnologia rende smart imprese e citta'</i>	26
8	MF - Milano Finanza	08/01/2026	<i>Per Stellantis volumi ai minimi (A.Boeris)</i>	30
13	Avvenire	08/01/2026	<i>Colpo di coda al Salone di Bruxelles L'auto in vetrina con l'incubo Euro 7 (A.Caprotti)</i>	31
5	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	08/01/2026	<i>Ces di Las Vegas, in vetrina la mobilita' hitech del Piemonte</i>	32
2	Torino Cronacaqui	08/01/2026	<i>Fiera della tecnologia a Las Vegas Il Piemonte protagonista con l'IA</i>	33
	Autobusweb.com	08/01/2026	<i>Il mercato dell'autobus italiano ha chiuso il 2025 a quota 4.112 immatricolazioni. Elettrici e turist</i>	34
	Avvenire.it	08/01/2026	<i>Salone di Bruxelles: l'auto a casa del "nemico" con l'incubo Euro 7</i>	37
	Lastampa.it	08/01/2026	<i>Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e citta'</i>	39
	Repubblica.it	08/01/2026	<i>Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e citta'</i>	42
	Rottadeitrasporti.it	08/01/2026	<i>Mercato trailer, il 2025 segna il primato di Kogel Italia</i>	46
	Teleborsa.it	08/01/2026	<i>Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e citta'</i>	48
9	Bresciaoggi	09/01/2026	<i>Immatricolazioni, Brescia in retromarcia nonostante la corsa di elettriche e ibride</i>	50
1+23	Giornale di Brescia	09/01/2026	<i>Sempre meno auto vendute I marchi cinesi fanno il botto</i>	52
	IlsecoloXIX.it	09/01/2026	<i>Scienze della vita e AI protagoniste al CES</i>	56
	Industriaitaliana.it	09/01/2026	<i>Ces 2026 (69 gennaio): scienze della vita e AI guidano l'innovazione italiana con 51 startup deeptec</i>	58
	Lastampa.it	09/01/2026	<i>Scienze della vita e AI protagoniste al CES</i>	62
	NEWSAUTO.it	09/01/2026	<i>CES Las Vegas 2026: le novita' auto e nuove tecnologiche per l'automotive</i>	65
	Repubblica.it	09/01/2026	<i>Scienze della vita e AI protagoniste al CES</i>	69
	Teleborsa.it	09/01/2026	<i>Scienze della vita e AI protagoniste al CES</i>	72
36	Corriere della Sera	10/01/2026	<i>Crisi dell'auto, Urso convoca il tavolo per il 30 gennaio (B.Carretto)</i>	74
1+9	Gazzetta di Mantova	10/01/2026	<i>Immatricolazioni in calo nel Mantovano nel 2025</i>	75
23	Il Mattino di Padova	10/01/2026	<i>Innovazione, Zoppas spinge il Nord Est. "Lombardia e Emilia corrono di piu'"</i>	77
	Audiopress.it	10/01/2026	<i>Tecnologia, si chiude la missione italiana al CES di Las Vegas</i>	79
	Ilsole24ore.com	10/01/2026	<i>Automotive, il 30 gennaio torna a riunirsi il tavolo Mimit per assegnare i fondi</i>	81
	Italpress.com	10/01/2026	<i>Tecnologia, si chiude la missione italiana al CES di Las Vegas</i>	84
	Vaielettrico.it	11/01/2026	<i>750 milioni per gli autobus: solo elettrici, a idrogeno e metano</i>	86

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ansa.it	12/01/2026	<i>Successo per presenza istituzionale ICE Agenzia e Anfia al Ces di Las Vegas</i>	87
	Flottefinanzaweb.it	12/01/2026	<i>Mercato auto italiano, il 2025 chiude con -2,1%</i>	91
	Vadoetornoweb.com	12/01/2026	<i>Speciale Mercato. Tutti i dati sulle immatricolazioni di camion in Italia nel 2025</i>	93

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

AUTO: ICE E ANFIA PORTANO FILIERA ITALIANA MOBILITA' SOSTENIBILE AL CES DI LAS VEGAS



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 gen - L'agenzia Ice e Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) partecipano per il secondo anno consecutivo insieme al Consumer Electronics Show (Ces) di Las Vegas, con l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte della filiera automotive italiana nelle tecnologie del veicolo connesso e a guida autonoma e in generale nelle soluzioni piu' innovative alle sfide del mondo della mobilita'. L'area espositiva di Ice e Anfia ospita una Fiat 500e messa a disposizione da Stellantis Usa ed equipaggiata con la tecnologia di guida autonoma sviluppata dalle ricercatrici e dai ricercatori del gruppo Aida - Artificial Intelligence Driving Autonomous del Politecnico di Milano - progetto parte di Most (Centro Nazionale per la Mobilita' Sostenibile). L'auto in esposizione e' rappresentativa del veicolo presentato a luglio 2025 nell'ambito di un progetto che introduce il concetto di 'robo-caring', dove avanzate tecnologie di guida autonoma sono state usate per un prototipo di navetta a guida autonoma low speed, pensato per il trasporto di persone fragili in contesti urbani a bassa densita' abitativa, come i comuni montani. Inoltre, nell'area espositiva Eldor presentera' due prodotti innovativi: un sistema di accensione per applicazioni ICE/Hybrids con tecnologia ION Sensing e una chargeport con cavi raffreddati a liquido disponibile in tutte le configurazioni: GB/T, NACS, CCS1, CCS2. Pininfarina ha affidato ad un video sul monitor principale dell'area espositiva la presentazione della sua Galleria del Vento, da oltre 50 anni un'eccellenza nella ricerca aerodinamica e aeroacustica. Infine, presso lo spazio espositivo di Ice e Anfia, e' possibile conoscere nel dettaglio, attraverso un video esplicativo, il Progetto Borgo 4.0, piattaforma tecnologica per la mobilita' sostenibile, connessa e autonoma realizzata nella Regione Campania, da Anfia-Automotive, ente di ricerca di Anfia, con il coinvolgimento di un partenariato pubblico-privato.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 06-01-26 10:54:24 (0278) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Stellantis	9,573	-0,36	11.45.35	9,573	9,772	9,65
Pininfarina Spa	0,836	-1,42	11.16.35	0,836	0,836	0,836

TAG

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE MEZZI DI TRASPORTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

La 500 a guida autonoma da Darfo al Ces di Las Vegas

Agenzia Ice e **Anfia** portano in Nevada il progetto di sperimentazione del PoliMi



Ice e **Anfia** hanno portato al Ces di Las Vegas il progetto «Sharing for Caring», una sperimentazione avviata l'estate scorsa a Darfo sotto la supervisione del professor Sergio Savaresi. **A PAGINA 23**

Mobilità inclusiva: la sperimentazione partita da Darfo e giunta a Las Vegas

Agenzia Ice e **Anfia** hanno portato al Ces la Fiat 500e in «robo-caring»

IN FIERA

BRESCIA. L'agenzia Ice per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese e **Anfia** (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) stanno partecipando al prestigioso Consumer Electronics Show (Ces) di Las Vegas con l'intento di raccontare l'evoluzione della filiera automotive tricolore nelle tecnologie dei veicoli connessi e a guida autonoma e in generale nelle soluzioni più innovative alle sfide del mondo della mobilità. Con quest'ambizione, Ice e **Anfia** hanno anche portato nel Nevada il progetto «Sharing for Caring», una sperimentazione avviata l'estate scorsa a Darfo dal Politecnico di Milano, sotto la supervisione del prof. Sergio Savaresi (originario di Manerbio). Ed è per questo motivo che l'area espositiva occupata da Ice e **Anfia** al Ces ospita una Fiat 500e messa a disposizione da Stellantis Usa,

sponsorizzata tra gli altri anche da A2A ed equipaggiata con la tecnologia di guida autonoma sviluppata dalle ricercatrici e dai ricercatori del gruppo Aida (Artificial Intelligence Driving Autonomous) del Politecnico di Milano.

L'auto in esposizione replica il veicolo presentato a luglio in Valcamonica, nell'ambito di un progetto che introduce il concetto di «robo-caring», in cui avanzate tecnologie di guida autonoma sono state usate per un prototipo di navetta a guida autonoma «low speed» (a bassa velocità), pensato per il trasporto di persone fragili in contesti urbani a bassa densità abitativa, come appunto i comuni montani.

«Robo-caring» peraltro è soltanto l'ultimo dei casi applicativi della proposta di Aida. Nell'ultimo anno, il progetto guidato dal prof. Savaresi ha consolidato il proprio percorso di sviluppo tecnologico raggiungendo risultati di rilievo internazionale, tra cui il record assoluto di velocità per un

veicolo di serie equipaggiato con tecnologia di guida autonoma, ottenuto a Cape Canaveral con una Maserati MC20 Coupé, che ha raggiunto i 318 km/h. Non solo vetture ad alte prestazioni: il veicolo esposto al Ces è inoltre il simbolo di un anno di sperimentazioni orientate verso casi d'uso più concreti e urbani, tutte sviluppate su strada pubblica e aperta al traffico.

Dopo aver lanciato la sperimentazione di guida autonoma di un servizio di mobilità condivisa on-demand che prevede veicoli in grado di raggiungere autonomamente l'utente («robo-sharing»), la ricerca ha esplorato altri possibili scenari applicativi della guida autonoma in ambito urbano. Tra questi rientrano navette dedicate al collegamento tra nodi strategici della mobilità, a supporto della multimodalità dei trasporti («robo-linking»), e servizi orientati a rendere la mobilità sempre più accessibile, valorizzandone la dimensione sociale

(«robo-caring»). **E.BIS.**



Quattro ruote «autonome». I ricercatori del team Aida del PoliMi

L'EVENTO

Ice e Anfia portano l'automotive Italia al Ces di Las Vegas

■ Dopo il fortunato debutto all'edizione 2025, Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Anfia-Associazione nazionale italiana filiera industria automobilistica partecipano nuovamente al Ces di Las Vegas (il più importante appuntamento internazionale dedicato all'innovazione tecnologica), con una presenza istituzionale che ha l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte della filiera automobilistica italiana nelle tecnologie del veicolo connesso e a guida autonoma e in generale nelle soluzioni più innovative alle sfide del mondo della mobilità. L'area espositiva Ice Agenzia-Anfia ospita anche una Fiat 500e messa a disposizione da Stellantis Usa ed equipaggiata con la tecnologia di guida autonoma sviluppata dalle ricercatrici e dai ricercatori del gruppo Aida-Artificial Intelligence driving autonomous del Politecnico di Milano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

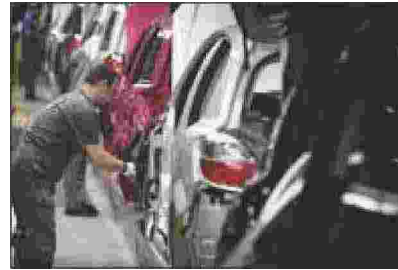


089849-11073K

L'INDUSTRIA

Giù mercato auto in Italia, nel 2025 oltre trentamila unità in meno

Il mercato italiano dell'auto nel 2025 perde quasi 33.000 unità chiudendo a -2,1% rispetto al 2024, pure se dicembre segna un +2,2% sullo stesso mese del 2024 anche grazie alla coda degli incentivi sull'elettrico. Lo fa presente **Anfia** - associazione italia-



na filiera automobilistica, evidenziano che le auto Bev raggiungono l'11,2% di quota nel mese e il 6,2% nell'intero anno, ma la crescita è ancora molto lenta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

FLEET e-Rox

Contatti Media Kit Soste in Viaggio

f in YouTube Instagram

FLEETTIME
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

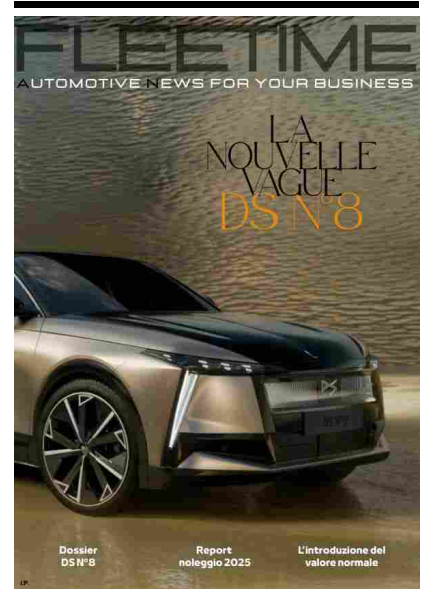
- Fleet Manager
- Case auto
- Noleggio
- Elettriche Ibride
- LCV
- Industry
- News Fuoriorario
- OltreFrontiera
- Twin Fleet**
- Podcast

Mercato auto Italia dicembre: 2025 chiude a -2,1%

7 Gennaio 2026 Breaking news No Comment



Fleetime magazine digitale dicembre 2025



Dossier DS N8 Report noleggio 2025 L'introduzione del valore normale

Breaking news

MERCATO AUTO ITALIA DICEMBRE: 2025 CHIUDE A -2,1%



Truffe auto usate: la IA riscrive le regole per come evitarle

Volumi in calo del 2,1% rispetto al 2024, ma dicembre torna positivo grazie agli incentivi. Crescono elettriche e plug-in, mentre benzina e diesel scendono sotto nuovi minimi storici

Mercato auto Italia dicembre – Il mercato automobilistico italiano archivia il **2025 con una flessione del 2,1%** rispetto all'anno precedente, perdendo **quasi 33.000 immatricolazioni**. I volumi complessivi si attestano a **1.525.722 unità**, confermando un settore ancora lontano dai livelli pre-pandemia: rispetto al **2019 il calo è del 20,4%**.

A sostenere il finale d'anno è il mese di dicembre, che registra **108.075 immatricolazioni**, pari a un **+2,2% rispetto a dicembre 2024**, grazie soprattutto alla coda degli **incentivi per le auto elettriche** attivati a ottobre.

Le **auto elettriche a batteria (BEV)** segnano una forte accelerazione a dicembre, raggiungendo una **quota di mercato dell'11,2%**, mentre nell'intero anno arrivano al **6,2%**, in crescita rispetto al **4,1% del 2024**. Una dinamica positiva ma ancora insufficiente, secondo **ANFIA**, per sostenere pienamente la transizione del settore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Crescita marcata anche per le **ibride plug-in (PHEV)**, che nel mese di dicembre salgono al **9,1% di quota**, più che raddoppiando il dato di dicembre 2024 (**3,5%**), anche in vista delle nuove regole omologative in vigore dal **gennaio 2026**.

Mercato auto Italia dicembre

Nel complesso, le **autovetture ricaricabili (BEV + PHEV)** rappresentano il **20,3% del mercato di dicembre**, contro il **9,0% dello stesso mese del 2024**. Su base annua, crescono del **63,0%** e raggiungono una **quota del 12,6%**, in aumento di **5,1 punti percentuali**.

Di contro, le alimentazioni tradizionali continuano a perdere terreno. A dicembre le auto **a benzina calano del 30,0%**, scendendo per la prima volta sotto il **20% di quota (19,4%)**, mentre le **diesel diminuiscono del 28,0%**, fermandosi al **9,2%**. Nell'intero 2025, la benzina registra un **-18,2%** (quota **24,4%**), mentre il diesel crolla del **31,5%**, con una quota annua del **9,7%**.

Le **ibride mild e full hybrid** restano la principale alimentazione del mercato, con una quota del **42,6% a dicembre** e del **44,1% nell'intero 2025**, in crescita dell'**8,0%** su base annua.

Le **auto a gas** rappresentano l'**8,5% delle immatricolazioni di dicembre**, interamente composte da vetture **GPL**, in calo del **4,4%** nel mese. Nel totale annuo del 2025, le alimentazioni a gas costituiscono il **9,2% del mercato**, con una flessione complessiva del **4,2%**.

Redazione Fleetime

Fonte [ANFIA](#)

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

immatricolazioni auto, Mercato Auto Italia, mercato automobilistico 2025, settore automotive, vendite auto Italia

No Comments Yet

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



Mercato UE Auto ibride ed elettriche: chiude in positivo il 2025



Aggiornamenti normativa Euro 7 da novembre 2026



[Guarda tutte le news](#)

Guarda le altre cover digitali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



ADVERTISEMENT

Home > Ma dai

ANFIA E UNRAE PER DIFENDERE L'AUTO EUROPEA

by ALESSANDRO CATAPANO — 07/01/2026 in Ma dai



ADVERTISEMENT

Per Vavassori le misure dell'Unione europea sono poco incisive. Il ministro Urso: "Non ci accontentano questi palliativi"

Certamente, moriremo elettrificati. Proviamo almeno a non morire cinesi. Si potrebbe sintetizzare così lo stato di salute dell'industria automobilistica europea, che si aggrappa con le unghie e con i denti alla prima piccola inversione di tendenza che la Commissione europea, quella del "tutto elettrico" costi quel che costi, mostra con la decisione, maturata proprio in queste ore, di tenere in vita il motore termico anche oltre il 2035, seppure, di fatto, solo con le ibride plug-in e le "range extended". Una piccola, piccolissima retromarcia – le riduzioni di emissioni allo scarico richieste scendono dal 100 al 90% – che, se non altro, apre il mercato a e-fuel e biocarburanti, prodotti su cui l'Italia è un passo avanti.

ADVERTISEMENT

ULTIMI ARTICOLI



ANFIA E UNRAE PER DIFENDERE L'AUTO EUROPEA

🕒 Gennaio 7, 2026



LA MERAVIGLIA VIAGGIA IN MOTO

🕒 Gennaio 2, 2026



La Xpeng G9 è capace di sorprendere con la sua tecnologia

🕒 Dicembre 31, 2025



LA 500 FINALMENTE IBRIDA IL NUOVO MESSAGGIO FIAT

🕒 Dicembre 29, 2025



L'INDUSTRIA AEROSPAZIALE DISEGNA ANCHE L'INNOVAZIONE DELLE AUTO

🕒 Dicembre 27, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Ma per Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica che qualche giorno prima aveva lanciato l'ennesimo grido di allarme, "le misure sono poco incisive, qui si parla di salvare l'industria dell'auto europea esposta a Est alla crescita a doppia cifra delle esportazioni dalla Cina e a Ovest ai dazi americani. Il rischio è che giganti come Zs, Valeo o Bosch ridimensionino la produzione in Europa". Non basta la scelta di far sopravvivere i motori endotermici, "decisione che, certo, va nella giusta direzione, ma il peso di biocarburanti ed e-fuel è troppo limitato. Chiedevamo una flessibilità vera, pari al 25%, e un ruolo dell'Europa capace di rafforzare il mercato mentre in questa fase la Commissione ha ceduto a interessi, pur legittimi, dei diversi paesi senza tutelare la competitività dell'industria nel suo complesso", sottolinea Vavassori.

Articoli che potrebbero interessarti



LA MERAVIGLIA VIAGGIA IN MOTO

02/01/2026



Non è mai troppo tardi per imparare a guidare sicuri

19/12/2025



IL PARADOSSO DELLE COLONNINE

13/12/2025



PICCOLO È ANCORA BELLO SOPRATTUTTO NELLE CITTÀ

05/12/2025

Insomma, sempre la stessa storia. Da anni. Con esiti disastrosi per produzione e occupazione. Qualche giorno prima, Confindustria, Stellantis, Anfia e Governo avevano puntano il dito contro l'Europa, colpevole di aver stremato l'industria automobilistica del vecchio Continente. "Abbiamo fatto di tutto per distruggere il mondo dell'automobile. Non possiamo più aspettare delle proroghe, ci aspettiamo di più. Vogliamo sapere qual è la medicina" l'attacco del leader degli industriali Emanuele Orsini all'assemblea dell'Anfia. L'amministratore delegato di Stellantis Antonio Filosa aveva rincarato la dose. "Gli Stati Uniti hanno modificato le loro regole con grande pragmatismo per riportare investimenti e produzione nei propri stabilimenti, in Europa le normative troppo stringenti ci impediscono di guardare al futuro con la stessa fiducia". Fiducia che è ben lungi dall'essere riconquistata, anche all'indomani della piccola retromarcia di Bruxelles. "Non ci accontentiamo di palliativi dall'Europa, di misure tampone – la denuncia del ministro del Mimit Adolfo Urso il tempo delle decisioni è questo e devono essere decisioni radicali perché serve un cambiamento radicale del Gran Deal".

I numeri, d'altronde, sono sempre più impietosi. Da noi più che altrove. Ad ottobre 2025, secondo i dati Istat, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un calo del 4% rispetto ad ottobre 2024, mentre nei primi dieci mesi del 2025 diminuisce del 12,3%. Un calo ulteriore confermato dalle stime fornite dal dg di Unrae Andrea Cardinali nella classica conferenza di fine anno. "Nel 2025 il mercato automobilistico italiano potrebbe chiudere a 1,520 milioni pari a un calo del 2,2% sul 2024. Il bilancio rispetto al 2019 precovid resta ancora pesantissimo con un calo di ben 400mila unità". Amen.

Segui Mobilità anche su [Google News](#): aggiungilo tra i tuoi preferiti!

Gli altri raccontano i fatti, il Foglio ti dice il perchè.
ABBONATI DA 8 EURO AL MESE
STORE:ILFOGLIO.IT

Abbiamo scritto anche di:



CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia

Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas dal 6 al 9 gennaio (Teleborsa) - Non solo una vetrina tecnologica, ma un ecosistema dinamico che proietta il valore della tradizione italiana verso le nuove frontiere dell'innovazione globale. Si è aperta ufficialmente oggi la partecipazione dell'Italia al CES di Las Vegas, la più importante manifestazione tech al mondo. Al centro della missione coordinata dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane una delegazione di più di 60 organizzazioni tra enti di ricerca, acceleratori di innovazione, attori istituzionali, cluster regionali e startup innovative provenienti da 13 regioni che testimoniano la maturità di un comparto capace di presidiare settori strategici: dall'intelligenza artificiale applicata alla salute e all'industria, fino ai nuovi modelli di mobilità sostenibile e alle tecnologie per l'energia pulita. L'Arena Italia è il fulcro della presenza italiana al CES: un'area dedicata progettata per ospitare panel tematici, dibattiti e sessioni di pitching con i principali attori dell'ecosistema dell'innovazione e partner internazionali. Le attività nell'Arena hanno preso ufficialmente il via con il taglio del nastro, a cui hanno presenziato il presidente di Agenzia ICE Matteo Zoppas, assieme a Kinsey Fabrizio, presidente della Consumer Technology Association (che organizza il CES), alla Console Generale d'Italia a Los Angeles Raffaella Valentini e al Trade Commissioner dell'Ufficio ICE di Los Angeles Giosafat Riganò. Dichiara Matteo Zoppas, presidente di Agenzia ICE: "Come parte del Sistema Paese, braccio operativo del Governo ed in coordinamento con la diplomazia Italiana, siamo orgogliosi di guidare per il nono anno consecutivo la partecipazione istituzionale italiana al CES di Las Vegas, il più importante appuntamento mondiale dedicato alla tecnologia e all'innovazione. Con 141.000 partecipanti provenienti da tutto il mondo e oltre 4.500 espositori, il CES rappresenta il palcoscenico ideale per presentare l'eccellenza del nostro ecosistema innovativo. Quest'anno l'ICE porta a Las Vegas 51 startup italiane selezionate da 13 regioni che incarnano perfettamente la capacità distintiva dell'innovazione italiana: sviluppare tecnologie concrete, innovative, applicabili ai prodotti, alla componentistica ed ai processi industriali e capaci di generare quel distinguo che consente ai Nostri prodotti di essere preferiti alla concorrenza. Dalle soluzioni di monitoraggio predittivo per infrastrutture critiche ai sistemi intelligenti per l'agricoltura sostenibile, dai dispositivi wearable potenziati dall'intelligenza artificiale alle tecnologie avanzate per la sicurezza e il benessere, le nostre startup dimostrano come l'Italia sappia coniugare tradizione manifatturiera e visione tecnologica. Vi sono tuttavia sfide importanti che si palesano al CES, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa non si possono permettere di arretrare, due tra tante la sfida della guida autonoma che in USA e Asia è già realtà, e gli umanoidi, che avranno anch'essi un impatto sulla vita quotidiana. L'interscambio hi-tech tra Italia e Stati Uniti ha raggiunto 10,23 miliardi di dollari nel 2024, con una crescita straordinaria del 53,8% rispetto all'anno precedente. L'Italia nel 2024 ha esportato oltre 3 miliardi di elettronica di consumo, con una crescita di oltre 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente e gli USA con 209 milioni in crescita del 7,6% rispetto al 2023 rappresentano il quarto mercato di destinazione. Un andamento positivo che si conferma anche nei primi nove mesi del 2025 quando le esportazioni italiane di elettronica di consumo verso gli Usa sono state di quasi 176 milioni (+23,6% vs gen-sett 2024). Settori come biotecnologie, life science e aerospace registrano aumenti a tre cifre, testimoniando la competitività delle nostre soluzioni nei segmenti più avanzati. Con oltre 15.000 startup e PMI innovative attive sul territorio nazionale e investimenti hi-tech in crescita, l'Italia si conferma un riferimento dell'innovazione. Il nostro impegno è continuare a creare opportunità concrete di business e visibilità internazionale per le eccellenze italiane, contribuendo a rafforzare i 76,7 miliardi di euro di investimenti diretti italiani negli Stati Uniti e un valore di export complessivo del Made in Italy di 64 miliardi di euro (+7,9% vs gen-nov 2024) consolidando un ponte strategico tra i due Paesi". Subito dopo l'opening del padiglione il tradizionale "Spritz & Pitch", un evento di networking che ha favorito l'incontro tra gli stakeholder internazionali e le startup del padiglione. A dare il via ai panel del pomeriggio una conversazione con Stéphane Ouaki, capodipartimento dell'European Innovation Council (EIC), che ha illustrato gli strumenti di finanziamento e i programmi di accelerazione dell'UE per le aziende tech che puntano ai mercati globali. Assieme a Ouaki anche Alessandro Liani, CEO di Videosystems, startup italiana presente al CES proprio all'interno del padiglione organizzato dall'EIC. A seguire un approfondimento sulla transizione verso sistemi energetici puliti e nuovi modelli di mobilità, che ha visto confrontarsi Francesco Cupertino, già rettore del Politecnico di Bari e presidente di Fondazione NEST, e Marco Ferrari (CEO di Eltech). Subito dopo, un panel moderato da Grace Park, CEO di Nuleep, è stato dedicato alle leadership femminili nel tech, con l'intervento introduttivo del CTO dello Stato delle Hawaii Iqbal Khawaja, e la partecipazione di numerose founder e manager delle startup italiane al CES, in un dibattito focalizzato sul superamento dei pregiudizi di genere nei

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

dati e nell'intelligenza artificiale e le strategie di crescita negli ecosistemi internazionali. Il pomeriggio è proseguito con un focus sulla Regione Friuli Venezia Giulia, primo territorio italiano classificato come "Strong Innovator" dalla Commissione Europea. Con la partecipazione di Lydia Alessio-Verni, direttrice generale di Select Friuli Venezia Giulia, Fabrizio Rovatti, dirigente tecnologo di Area Science Park, Annalisa Paravano, CEO Idrotermica Buttrio e vicepresidente di Confindustria Udine, e Diego Bravar, presidente di Biovalley Investments Partner e vice-presidente di Confindustria Alto Adriatico, assieme alle startup del territorio presenti al CES Apprendo e EMC Gems l'incontro ha approfondito le opportunità di investimento nel territorio e i servizi di supporto offerti dall'agenzia Select Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di progetti innovativi in settori come l'AI e il quantum computing. A chiudere la giornata un talk organizzato dai desk di attrazione investimenti (FDI) di New York e Los Angeles/San Francisco di Agenzia ICE, con i rispettivi responsabili Sebastiano Peluso e Marco Mavilla. L'Italia al CES 2026 Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici. Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud Sicilia, Sardegna, Campania, Molise e dal Nord e Centro Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale. Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco, e bitCorp. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B. Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 24 **Economia** Industria

f X in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

👤 Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Samsung al CES di Las Vegas accelera sull'intelligenza artificiale



Un buon capo si mette alla giusta distanza



Formazione ad hoc del settore legno arredo

📺 Servizio | Mobilità

Auto elettriche in Italia, +46% nel 2025. «Ma serve una riforma fiscale per colmare il gap europeo»

Motus E elabora i dati delle motorizzazioni bev: l'Italia è a un terzo del market share rispetto all'Europa, le proposte in campo per accelerare

di Filomena Greco

7 gennaio 2026

▲ Nuove regole per l'auto, sono sufficienti per salvare il settore?



Ascolta la versione audio dell'articolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



🕒 4' di lettura | [English Version](#)

Pubblicità

Il mercato delle auto elettriche in Italia è cresciuto nel corso del 2025 del 46,1%, portando il market share dei modelli Bev a quota 6,2% nell'anno, ancora lontano dalla media europea - 18,8% da gennaio a novembre 2025 secondo i dati Acea, quasi quattro punti in più rispetto al 2024 - ma in miglioramento rispetto al passato. Il mercato domestico resta uno dei più difficili per i modelli elettrici, tocca dunque ragionare su come accelerare non solo il rinnovo del parco auto circolante ma anche su come incrementare la percentuale di immatricolazioni di full electric.

Qualche suggestione arriva da Motus E, associazione a sostegno della mobilità elettrica che attraverso il suo presidente, Fabio Pressi, sollecita a valutare nuovi percorsi per sostenere in Italia la scelta dell'elettrico su strada. «Adesso bisogna pianificare i prossimi passi» sottolinea Pressi, che aggiunge: «Colmare il gap con l'Europa è possibile, ma serve stabilità» suggerisce. E rilancia un tema centrale per gli operatori del settore: la fiscalità delle flotte aziendali. La necessità di allineare la fiscalità italiana sulle auto aziendali a quella europea è considerato un tema centrale dalla maggior parte degli operatori del settore, a cominciare dall'Unrae, che riunisce le case estere e sostiene la mobilità elettrica, per arrivare a Federauto, associazione dei dealer che ha una visione assai critica rispetto alla scelta dell'elettrico come percorso prioritario per la decarbonizzazione del settore.

Pubblicità
Loading...



Il punto dunque è come e se proseguire la strategia degli incentivi pubblici - strada assai onerosa e con molti punti deboli - e come evolvere l'approccio per fare in modo che l'Italia possa allinearsi alla media europea e avvicinarsi alle percentuali dei principali mercati europei. Nel periodo gennaio-novembre 2025, la quota di mercato delle auto elettriche ha raggiunto il 19,6% in Francia (in crescita di 2,5 punti rispetto allo stesso periodo del 2024), il 18,8% in Germania (+5,4 punti vs 2024), l'8,8% in Spagna (+3,4 punti vs 2024) e il 22,8% nel Regno Unito (+4,1 punti vs 2024).

I numeri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Nell'anno appena concluso, sono state immatricolate in Italia 94.230 vetture full electric, in aumento del 46,1% rispetto al 2024, con una quota di mercato pari al 6,2%, due punti in più rispetto al 4% registrato nel 2024. Al 31 dicembre 2025, il parco circolante italiano conta 365.091 auto elettriche. Tutto questo, rileva Motus E, in un contesto di mercato in contrazione, con il 2,1% di immatricolazioni in meno rispetto all'anno prima. Nell'ultimo mese dell'anno, spinte dalle consegne degli ordini effettuati con gli incentivi lanciati a ottobre, le registrazioni di auto elettriche sono state 12.015, in aumento del 107,2% rispetto a dicembre 2024, merito soprattutto degli incentivi prenotati su piattaforma il 22 ottobre scorso.

Hub digitale 160

Tutte le iniziative dedicate ai 160 anni del Sole 24 Ore
Scopri di più →



ABBONAMENTO II

Sole 24 Ore -30% +
10 ebook gratis
Scopri di più →



Degno di nota, secondo Motus E, anche il progresso registrato nel 2025 dalle immatricolazioni dei veicoli commerciali leggeri elettrici, che pur in assenza di incentivi sono cresciute del 118% a 8.234 unità, con una quota di mercato più che raddoppiata rispetto all'anno precedente: dal 2 al 4,6%. Passo avanti anche per i pesanti elettrici, con all'attivo 594 unità e un market share al 2,2% (dallo 0,7% del 2024).

Lo scenario

«I numeri del 2025 vanno letti con attenzione, per pianificare le strategie da mettere in campo nell'immediato futuro - sottolinea Pressi -, in particolare la combinazione degli incentivi nell'ultima parte dell'anno e della crescente disponibilità di modelli elettrici mass market ha messo in luce un evidente interesse degli italiani per questa tecnologia, che può essere valorizzato per colmare il preoccupante ritardo rispetto agli altri Paesi europei».

L'effetto della corsa al bonus messo in campo dal Governo, in base agli indicatori Isee, però, mette in guardia Pressi, «si esaurirà in pochi mesi ed è essenziale pianificare le prossime mosse, per dare finalmente al mercato la continuità e la prevedibilità di cui hanno bisogno sia i consumatori che l'industria». Secondo la visione di Motus E, condivisa ad esempio dall'Unrae, l'Associazione che riunisce le case automobilistiche estere, una leva decisiva può essere rappresentata dalle flotte aziendali. «Si tratta di un canale indispensabile, in grado di orientare con solidità il mercato e di andare incontro anche alle esigenze dei tanti che si rivolgono all'usato» ribadisce il presidente Pressi. Per il mondo dell'automotive, dunque, non è più procrastinabile una profonda revisione della fiscalità sulle flotte aziendali, il cui impianto è sostanzialmente fermo agli anni '90.

La spinta Ue

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

In questa direzione spinge anche il “Fleet mandate” europeo, l’iniziativa legislativa dell’Unione Europea che sostiene la via della elettrificazione delle flotte aziendali, contribuendo a raggiungere gli obiettivi climatici fissati dalla stessa Commissione. La nuova Regolamentazione che dovrà avviare il percorso di approvazione normativa in sede europea prevede obiettivi nazionali vincolanti per gli Stati membri per le nuove immatricolazioni di auto e furgoni aziendali a partire dal 2030, utilizzando principalmente leve fiscali e incentivi.

Ma la questione della fiscalità non è la sola al tavolo. «Il risultato di quest’anno conferma l’inefficacia di una politica di incentivazione discontinua e confusa, ma soprattutto di un quadro normativo europeo che continua ad essere ideologizzato e che ha creato sconcerto sul mercato - soprattutto nella parte di privati e società - che ha mostrato di non gradire l’auto elettrica se non con il sostegno di un massiccio contributo pubblico, impossibile da sostenere sul lungo periodo» mette in evidenza Massimo Artusi, presidente Federauto. Secondo Artusi, serve «mettere mano alla politica fiscale italiana, terminando la stagione dei bonus».

In una lettera congiunta presentata a fine settembre, le principali associazioni del settore - Unrae, **Anfia**, Federauto, insieme ad Aci, Motus E e Aniasa - hanno chiesto all’Esecutivo una serie di interventi a sostegno del mercato e dell’industria dell’auto. Il tema della riforma fiscale è centrale nella proposta che chiede un «allineamento del sistema fiscale alle best practices europee in tema di deducibilità, detraibilità e tempi di ammortamento, con regole che favoriscano il rinnovo delle flotte aziendali e del parco veicoli da lavoro, motori della crescita di mercato e della transizione energetica, generando benefici ambientali, economici e occupazionali, ma anche erariali, e migliorando la competitività internazionale delle imprese italiane». Su questo punto il dialogo con il Governo non si è mai davvero aperto.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [auto elettrica](#) [Italia](#) [Unione Europea](#) [Motus E](#) [Germania](#)

Per approfondire

Stop auto termiche 2035, cosa hanno deciso i costruttori europei

24

Auto al bivio: l’Europa frena, il mondo accelera

24

Filomena Greco
redattrice

34

[in](#) LinkedIn [✉](#) Email

Espandi ▾

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia

Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas dal 6 al 9 gennaio

TELEBORSA

Publicato il 07/01/2026
Ultima modifica il 07/01/2026 alle ore 20:04



Non solo una vetrina tecnologica, ma un ecosistema dinamico che proietta il valore della tradizione italiana verso le nuove frontiere dell'innovazione globale. Si è aperta ufficialmente oggi la partecipazione dell'Italia al CES di Las Vegas, la più importante manifestazione tech al mondo. Al

centro della missione coordinata dall'**ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** una delegazione di **più di 60 organizzazioni tra enti di ricerca, acceleratori di innovazione, attori istituzionali, cluster regionali e startup innovative** provenienti da 13 regioni che testimoniano la maturità di un comparto capace di presidiare settori strategici: dall'intelligenza artificiale applicata alla salute e all'industria, fino ai nuovi modelli di mobilità sostenibile e alle tecnologie per l'energia pulita.

L'**Arena Italia** è il fulcro della presenza italiana al CES: un'area dedicata progettata per ospitare panel tematici, dibattiti e sessioni di pitching con i principali attori dell'ecosistema dell'innovazione e partner internazionali. Le attività nell'Arena hanno preso ufficialmente il via con il taglio del nastro, a cui hanno presenziato il **presidente di Agenzia ICE Matteo Zoppas**, assieme a **Kinsey Fabrizio, presidente della Consumer Technology Association** (che organizza il CES), alla Console Generale d'Italia a Los Angeles **Raffaella Valentini** e al Trade Commissioner dell'Ufficio ICE di Los Angeles **Giosafat Riganò**.

Dichiara **Matteo Zoppas, presidente di Agenzia ICE**: "Come parte del Sistema Paese, braccio operativo del Governo ed in coordinamento con la diplomazia Italiana, siamo orgogliosi di guidare per il nono anno consecutivo la partecipazione istituzionale italiana al CES di Las Vegas, il più importante appuntamento mondiale dedicato alla tecnologia e all'innovazione. Con 141.000 partecipanti provenienti da tutto il mondo e oltre 4.500 espositori, il CES rappresenta il palcoscenico ideale per presentare l'eccellenza del nostro ecosistema innovativo. Quest'anno l'ICE porta a Las Vegas **51 startup italiane selezionate da 13 regioni che incarnano perfettamente la capacità distintiva dell'innovazione italiana**: sviluppare tecnologie concrete, innovative, applicabili ai prodotti, alla componentistica ed ai processi industriali e capaci

cerca un titolo

LEGGI ANCHE



06/01/2026
Eventi e scadenze del 6 gennaio 2026

05/01/2026
Eventi e scadenze: settimana del 5 gennaio 2026

07/01/2026
Eventi e scadenze del 7 gennaio 2026

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

07/01/2026
New York: risultato positivo per Alphabet

07/01/2026
New York: nuovo spunto rialzista per Alphabet

07/01/2026
Invitation Homes scambia in rosso a New York

07/01/2026
New York: violenta contrazione per NRG Energy

> Altre notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

di generare quel distinguo che consente ai Nostri prodotti di essere preferiti alla concorrenza. Dalle soluzioni di monitoraggio predittivo per infrastrutture critiche ai sistemi intelligenti per l'agricoltura sostenibile, dai dispositivi wearable potenziati dall'intelligenza artificiale alle tecnologie avanzate per la sicurezza e il benessere, le nostre startup dimostrano come l'Italia sappia coniugare tradizione manifatturiera e visione tecnologica. Vi sono tuttavia sfide importanti che si palesano al CES, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa non si possono permettere di arretrare, due tra tante la sfida della guida autonoma che in USA e Asia è già realtà, e gli umanoidi, che avranno anch'essi un impatto sulla vita quotidiana. L'interscambio hi-tech tra Italia e Stati Uniti ha raggiunto 10,23 miliardi di dollari nel 2024, con una crescita straordinaria del 53,8% rispetto all'anno precedente. L'Italia nel 2024 ha esportato oltre 3 miliardi di elettronica di consumo, con una crescita di oltre 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente e gli USA con 209 milioni in crescita del 7,6% rispetto al 2023 rappresentano il quarto mercato di destinazione. Un andamento positivo che si conferma anche nei primi nove mesi del 2025 quando le esportazioni italiane di elettronica di consumo verso gli Usa sono state di quasi 176 milioni (+23,6 % vs gen-sett 2024). Settori come biotecnologie, life science e aerospace registrano aumenti a tre cifre, testimoniando la competitività delle nostre soluzioni nei segmenti più avanzati. Con oltre 15.000 startup e PMI innovative attive sul territorio nazionale e investimenti hi-tech in crescita, l'Italia si conferma un riferimento dell'innovazione. Il nostro impegno è continuare a creare opportunità concrete di business e visibilità internazionale per le eccellenze italiane, contribuendo a rafforzare i 76,7 miliardi di euro di investimenti diretti italiani negli Stati Uniti e un valore di export complessivo del Made in Italy di 64 miliardi di euro (+7,9% vs gen-nov 2024) consolidando un ponte strategico tra i due Paesi".

Subito dopo l'opening del padiglione il tradizionale "**Spritz & Pitch**", un evento di networking che ha favorito l'incontro tra gli stakeholder internazionali e le startup del padiglione.





A dare il via ai panel del pomeriggio una conversazione con **Stéphane Ouaki**, capo-dipartimento dell'**European Innovation Council (EIC)**, che ha illustrato gli strumenti di finanziamento e i programmi di accelerazione dell'UE per le aziende tech che puntano ai mercati globali. Assieme a Ouaki anche **Alessandro Liani**, CEO di **Videosystems**, startup italiana presente al CES proprio all'interno del padiglione organizzato dall'EIC.

A seguire un approfondimento sulla transizione verso sistemi energetici puliti e nuovi modelli di mobilità, che ha visto confrontarsi **Francesco Cupertino**, già rettore del Politecnico di Bari e presidente di Fondazione NEST, e **Marco Ferrari** (CEO di Eltech).

Subito dopo, un panel moderato da **Grace Park**, CEO di **Nuleep**, è stato dedicato alle **leadership femminili nel tech**, con l'intervento introduttivo del **CTO dello Stato delle Hawaii Iqbal Khowaja**, e la partecipazione di numerose founder e manager delle startup italiane al CES, in un dibattito focalizzato sul superamento dei pregiudizi di genere nei dati e nell'intelligenza artificiale e le strategie di crescita negli ecosistemi internazionali.

Il pomeriggio è proseguito con un focus sulla **Regione Friuli Venezia Giulia**, primo territorio italiano classificato come "**Strong Innovator**" dalla

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Commissione Europea. Con la partecipazione di **Lydia Alessio-Verni**, direttrice generale di Select Friuli Venezia Giulia, **Fabrizio Rovatti**, dirigente tecnologo di Area Science Park, **Annalisa Paravano**, CEO Idrotermica Buttrio e vice-presidente di Confindustria Udine, e **Diego Bravar**, presidente di Biovalley Investments Partner e vice-presidente di Confindustria Alto Adriatico, assieme alle startup del territorio presenti al CES - Apprendo e EMC Gems - l'incontro ha approfondito le opportunità di investimento nel territorio e i servizi di supporto offerti dall'agenzia Select Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di progetti innovativi in settori come l'AI e il quantum computing.

A chiudere la giornata un talk organizzato dai desk di **attrazione investimenti** (FDI) di New York e Los Angeles/San Francisco di Agenzia ICE, con i rispettivi responsabili Sebastiano Peluso e Marco Mavilla.

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud - Sicilia, Sardegna, Campania, Molise - e dal Nord e Centro - Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca **Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo **l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità**.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco, e bitCorp**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il

B2B.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), **Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor**, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[CRONACA](#)

[ESTERI](#)

[SPORT](#)

[ECONOMIA](#)

[POLITICA](#)

[TORINO](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

[Contatti](#)

[Sede](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia

(Teleborsa) - Non solo una vetrina tecnologica, ma un ecosistema dinamico che proietta il valore della tradizione italiana verso le nuove frontiere dell'innovazione globale. Si è aperta ufficialmente oggi la partecipazione dell'Italia al CES di Las Vegas, la più importante manifestazione tech al mondo. Al centro della missione coordinata dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane una delegazione di più di 60 organizzazioni tra enti di ricerca, acceleratori di innovazione, attori istituzionali, cluster regionali e startup innovative provenienti da 13 regioni che testimoniano la maturità di un comparto capace di presidiare settori strategici: dall'intelligenza artificiale applicata alla salute e all'industria, fino ai nuovi modelli di mobilità sostenibile e alle tecnologie per l'energia pulita. L'Arena Italia è il fulcro della presenza italiana al CES: un'area dedicata progettata per ospitare panel tematici, dibattiti e sessioni di pitching con i principali attori dell'ecosistema dell'innovazione e partner internazionali. Le attività nell'Arena hanno preso ufficialmente il via con il taglio del nastro, a cui hanno presenziato il presidente di Agenzia ICE Matteo Zoppas, assieme a Kinsey Fabrizio, presidente della Consumer Technology Association (che organizza il CES), alla Console Generale d'Italia a Los Angeles Raffaella Valentini e al Trade Commissioner dell'Ufficio ICE di Los Angeles Giosafat Riganò. Dichiara Matteo Zoppas, presidente di Agenzia ICE: "Come parte del Sistema Paese, braccio operativo del Governo ed in coordinamento con la diplomazia Italiana, siamo orgogliosi di guidare per il nono anno consecutivo la partecipazione istituzionale italiana al CES di Las Vegas, il più importante appuntamento mondiale dedicato alla tecnologia e all'innovazione. Con 141.000 partecipanti provenienti da tutto il mondo e oltre 4.500 espositori, il CES rappresenta il palcoscenico ideale per presentare l'eccellenza del nostro ecosistema innovativo. Quest'anno l'ICE porta a Las Vegas 51 startup italiane selezionate da 13 regioni che incarnano perfettamente la capacità distintiva dell'innovazione italiana: sviluppare tecnologie concrete, innovative, applicabili ai prodotti, alla componentistica ed ai processi industriali e capaci di generare quel distinguo che consente ai Nostri prodotti di essere preferiti alla concorrenza. Dalle soluzioni di monitoraggio predittivo per infrastrutture critiche ai sistemi intelligenti per l'agricoltura sostenibile, dai dispositivi wearable potenziati dall'intelligenza artificiale alle tecnologie avanzate per la sicurezza e il benessere, le nostre startup dimostrano come l'Italia sappia coniugare tradizione manifatturiera e visione tecnologica. Vi sono tuttavia sfide importanti che si palesano al CES, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa non si possono permettere di arretrare, due tra tante la sfida della guida autonoma che in USA e Asia è già realtà, e gli umanoidi, che avranno anch'essi un impatto sulla vita quotidiana. L'interscambio hi-tech tra Italia e Stati Uniti ha raggiunto 10,23 miliardi di dollari nel 2024, con una crescita straordinaria del 53,8% rispetto all'anno precedente. L'Italia nel 2024 ha esportato oltre 3 miliardi di elettronica di consumo, con una crescita di oltre 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente e gli USA con 209 milioni in crescita del 7,6% rispetto al 2023 rappresentano il quarto mercato di destinazione. Un andamento positivo che si conferma anche nei primi nove mesi del 2025 quando le esportazioni italiane di elettronica di consumo verso gli Usa sono state di quasi 176 milioni (+23,6% vs gen-sett 2024). Settori come biotecnologie, life science e aerospace registrano aumenti a tre cifre, testimoniando la competitività delle nostre soluzioni nei segmenti più avanzati. Con oltre 15.000 startup e PMI innovative attive sul territorio nazionale e investimenti hi-tech in crescita, l'Italia si conferma un riferimento dell'innovazione. Il nostro impegno è continuare a creare opportunità concrete di business e visibilità internazionale per le eccellenze italiane, contribuendo a rafforzare i 76,7 miliardi di euro di investimenti diretti italiani negli Stati Uniti e un valore di export complessivo del Made in Italy di 64 miliardi di euro (+7,9% vs gen-nov 2024) consolidando un ponte strategico tra i due Paesi". Subito dopo l'opening del padiglione il tradizionale "Spritz & Pitch", un evento di networking che ha favorito l'incontro tra gli stakeholder internazionali e le startup del padiglione. A dare il via ai panel del pomeriggio una conversazione con Stéphane Ouaki, capo-dipartimento dell'European Innovation Council (EIC), che ha illustrato gli strumenti di finanziamento e i programmi di accelerazione dell'UE per le aziende tech che puntano ai mercati globali. Assieme a Ouaki anche Alessandro Liani, CEO di Videosystems, startup italiana presente al CES proprio all'interno del padiglione organizzato dall'EIC. A seguire un approfondimento sulla transizione verso sistemi energetici puliti e nuovi modelli di mobilità, che ha visto confrontarsi Francesco Cupertino, già rettore del Politecnico di Bari e presidente di Fondazione NEST, e Marco Ferrari (CEO di Eltech). Subito dopo, un panel moderato da Grace Park, CEO



di Nuleep, è stato dedicato alle leadership femminile nel tech, con l'intervento introduttivo del CTO dello Stato delle Hawaii Iqbal Khawaja, e la partecipazione di numerose founder e manager delle startup italiane al CES, in un dibattito focalizzato sul superamento dei pregiudizi di genere nei dati e nell'intelligenza artificiale e le strategie di crescita negli ecosistemi internazionali. Il pomeriggio è proseguito con un focus sulla Regione Friuli Venezia Giulia, primo territorio italiano classificato come "Strong Innovator" dalla Commissione Europea. Con la partecipazione di Lydia Alessio-Verni, direttrice generale di Select Friuli Venezia Giulia, Fabrizio Rovatti, dirigente tecnologo di Area Science Park, Annalisa Paravano, CEO Idrotermica Buttrio e vice-presidente di Confindustria Udine, e Diego Bravar, presidente di Biovalley Investments Partner e vice-presidente di Confindustria Alto Adriatico, assieme alle startup del territorio presenti al CES Apprendo e EMC Gems l'incontro ha approfondito le opportunità di investimento nel territorio e i servizi di supporto offerti dall'agenzia Select Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di progetti innovativi in settori come l'AI e il quantum computing. A chiudere la giornata un talk organizzato dai desk di attrazione investimenti (FDI) di New York e Los Angeles/San Francisco di Agenzia ICE, con i rispettivi responsabili Sebastiano Peluso e Marco Mavilla. L'Italia al CES 2026 Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici. Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud Sicilia, Sardegna, Campania, Molise e dal Nord e Centro Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale. Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco, e bitCorp. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B. Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici. Usa il pulsante Accetta per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Mercoledì 7 Gennaio 2026, ore 20.26



teleborsa

- 09
- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- I
- J
- K
- L
- M
- N
- O
- P
- Q
- R
- S
- T
- U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia

CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia

Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas dal 6 al 9 gennaio

Economia 07 gennaio 2026 - 20.04



(Teleborsa) - Non solo una vetrina tecnologica, ma un ecosistema dinamico che proietta il valore della tradizione italiana verso le nuove frontiere dell'innovazione globale. Si è aperta ufficialmente oggi la partecipazione dell'Italia al CES di Las Vegas, la più importante manifestazione tech al mondo. Al centro della missione coordinata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane una delegazione di **più di 60 organizzazioni tra enti di ricerca, acceleratori di innovazione, attori istituzionali, cluster regionali e startup innovative** provenienti da 13 regioni che testimoniano la maturità di un comparto capace di presidiare settori strategici: dall'intelligenza artificiale applicata alla salute e all'industria, fino ai nuovi modelli di mobilità sostenibile e alle tecnologie per l'energia pulita.

L'**Arena Italia** è il fulcro della presenza italiana al CES: un'area dedicata progettata per ospitare panel tematici, dibattiti e sessioni di pitching con i principali attori dell'ecosistema dell'innovazione e partner internazionali. Le attività nell'Arena hanno preso ufficialmente il via con il taglio del nastro, a cui hanno presenziato il **presidente di Agenzia ICE Matteo Zoppas**, assieme a **Kinsey Fabrizio, presidente della Consumer Technology Association** (che organizza il CES), alla Console Generale d'Italia a Los Angeles **Raffaella Valentini** e al Trade Commissioner dell'Ufficio ICE di Los Angeles **Giosafat Riganò**.

Dichiara **Matteo Zoppas, presidente di Agenzia ICE**: "Come parte del Sistema Paese, braccio operativo del Governo ed in coordinamento con la diplomazia Italiana, siamo orgogliosi di guidare per il nono anno consecutivo la partecipazione istituzionale italiana al CES di Las Vegas, il più importante appuntamento mondiale dedicato alla tecnologia e all'innovazione. Con 141.000 partecipanti provenienti da tutto il mondo e oltre 4.500 espositori, il CES rappresenta il palcoscenico ideale per presentare l'eccellenza del nostro ecosistema innovativo. Quest'anno l'ICE porta a Las Vegas **51 startup italiane selezionate da 13 regioni che incarnano perfettamente la capacità distintiva dell'innovazione italiana**: sviluppare tecnologie concrete, innovative, applicabili ai prodotti, alla componentistica ed ai processi industriali e capaci di generare quel distinguo che consente ai Nostri prodotti di essere preferiti alla concorrenza. Dalle soluzioni di monitoraggio predittivo per infrastrutture critiche ai sistemi intelligenti per l'agricoltura sostenibile, dai dispositivi wearable potenziati dall'intelligenza artificiale alle tecnologie avanzate per la sicurezza e il benessere, le nostre startup dimostrano come l'Italia sappia coniugare tradizione manifatturiera e visione tecnologica. Vi sono tuttavia sfide

Altre notizie

- ▶ Riello: Urso, "torna in mani italiane, con Ariston si rafforza Made in Italy"
- ▶ Business Forum Italia-India: siglato MoU tra SIMEST e Indian Chamber of Commerce
- ▶ Unione Italiana Food: riconosciuto il valore del Made in Italy e del lavoro di squadra
- ▶ UniCredit e Veronafiere siglano partnership per la valorizzazione delle eccellenze italiane
- ▶ New York: rosso per Wynn Resorts
- ▶ Intermonte porta a Ginevra una selezione di eccellenze del Made in Italy

Guide

Perpetual bond: significato, come funzionano e quali sono i rischi

I perpetual bond, o bond perpetui, sono titoli debito che, a differenza delle obbligazioni tradizionali, non prevedono una data di scadenza per il rimborso del capitale.

[leggi tutto](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

importanti che si palesano al CES, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa non si possono permettere di arretrare, due tra tante la sfida della guida autonoma che in USA e Asia è già realtà, e gli umanoidi, che avranno anch'essi un impatto sulla vita quotidiana. L'interscambio hi-tech tra Italia e Stati Uniti ha raggiunto 10,23 miliardi di dollari nel 2024, con una crescita straordinaria del 53,8% rispetto all'anno precedente. L'Italia nel 2024 ha esportato oltre 3 miliardi di elettronica di consumo, con una crescita di oltre 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente e gli USA con 209 milioni in crescita del 7,6% rispetto al 2023 rappresentano il quarto mercato di destinazione. Un andamento positivo che si conferma anche nei primi nove mesi del 2025 quando le esportazioni italiane di elettronica di consumo verso gli Usa sono state di quasi 176 milioni (+23,6% vs gen-sett 2024). Settori come biotecnologie, life science e aerospace registrano aumenti a tre cifre, testimoniando la competitività delle nostre soluzioni nei segmenti più avanzati. Con oltre 15.000 startup e PMI innovative attive sul territorio nazionale e investimenti hi-tech in crescita, l'Italia si conferma un riferimento dell'innovazione. Il nostro impegno è continuare a creare opportunità concrete di business e visibilità internazionale per le eccellenze italiane, contribuendo a rafforzare i 76,7 miliardi di euro di investimenti diretti italiani negli Stati Uniti e un valore di export complessivo del Made in Italy di 64 miliardi di euro (+7,9% vs gen-nov 2024) consolidando un ponte strategico tra i due Paesi".

Subito dopo l'opening del padiglione il tradizionale "Spritz & Pitch", un evento di networking che ha favorito l'incontro tra gli stakeholder internazionali e le startup del padiglione.

A dare il via ai panel del pomeriggio una conversazione con **Stéphane Ouaki**, capo-dipartimento dell'**European Innovation Council (EIC)**, che ha illustrato gli strumenti di finanziamento e i programmi di accelerazione dell'UE per le aziende tech che puntano ai mercati globali. Assieme a Ouaki anche **Alessandro Liani**, CEO di **Videosystems**, startup italiana presente al CES proprio all'interno del padiglione organizzato dall'EIC.

A seguire un approfondimento sulla transizione verso sistemi energetici puliti e nuovi modelli di mobilità, che ha visto confrontarsi **Francesco Cupertino**, già rettore del Politecnico di Bari e presidente di Fondazione NEST, e **Marco Ferrari** (CEO di Eltech).

Subito dopo, un panel moderato da **Grace Park**, CEO di **Nuleep**, è stato dedicato alle **leadership femminile nel tech**, con l'intervento introduttivo del CTO dello Stato delle Hawaii **Iqbal Khawaja**, e la partecipazione di numerose founder e manager delle startup italiane al CES, in un dibattito focalizzato sul superamento dei pregiudizi di genere nei dati e nell'intelligenza artificiale e le strategie di crescita negli ecosistemi internazionali.

Il pomeriggio è proseguito con un focus sulla **Regione Friuli Venezia Giulia**, primo territorio italiano classificato come "Strong Innovator" dalla Commissione Europea. Con la partecipazione di **Lydia Alessio-Verni**, direttrice generale di Select Friuli Venezia Giulia, **Fabrizio Rovatti**, dirigente tecnologo di Area Science Park, **Annalisa Paravano**, CEO Idrotermica Buttrio e vice-presidente di Confindustria Udine, e **Diego Bravar**, presidente di Biovalley Investments Partner e vice-presidente di Confindustria Alto Adriatico, assieme alle startup del territorio presenti al CES – Apprendo e EMC Gems – l'incontro ha approfondito le opportunità di investimento nel territorio e i servizi di supporto offerti dall'agenzia Select Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di progetti innovativi in settori come l'AI e il quantum computing.

A chiudere la giornata un talk organizzato dai desk di **attrazione investimenti** (FDI) di New York e Los Angeles/San Francisco di Agenzia ICE, con i rispettivi responsabili Sebastiano Peluso e Marco Mavilla.

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca **Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'**esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità**.

Presente anche **Innovit**, l'**Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**, e **bitCorp**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella **West Hall del Las Vegas Convention Center**, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'ufficio ICE di Chicago in collaborazione con **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), **Politecnico di Milano**, **Stellantis ed Eldor**, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

8 gennaio 2026

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 0°C

askanews

🏠 POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS
+ALTRE SEZIONI +REGIONI 🔍

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING



ESTERO VIDEONEWS

Petro: ho parlato con Trump, dialogo a tre per stabilizzare Venezuela

8 GENNAIO 2026

INFO E IMPRESE

Innovazione, la tecnologia rende "smart" imprese e città

Padiglione italiano al Ces di Las Vegas indica futuro lavoro e territori

GEN 8, 2026 Imprese

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

185.430 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Roma, 8 gen. (askanews) – Un laboratorio d'innovazione dove le competenze tecnologiche nazionali si misurano con le sfide della trasformazione energetica e digitale. È il padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono 51 le startup innovative che compongono la missione nazionale al più importante appuntamento fieristico al mondo per la tecnologia. Una vetrina, quella del Padiglione Italia, che ha accolto anche nella seconda giornata di eventi investitori e stakeholder interessati a scoprire come l'ecosistema italiano stia ridisegnando settori chiave come l'intelligenza artificiale, la gestione dei territori e le nuove frontiere della manifattura.

La prima sessione della giornata – si legge in un comunicato – ha visto protagonisti i pitch delle startup italiane impegnate nello sviluppo di soluzioni per l'energia e la mobilità intelligente. Sul palco dell'Arena si sono alternate Chimera Tech, Koala, Oraigo, SunCubes e Viber Alert.

Il programma è proseguito con una sessione dedicata alle tecnologie per il futuro del lavoro, con un particolare approfondimento su EdTech, servizi legali e cybersecurity. Hanno presentato le proprie innovazioni le startup Apprendo, D-Air Lab, Elai, Hevolus, PA360, Prodigy Products, TrueScreen e WhoTeach.

A chiudere la mattinata un panel a cura di WMF – We Make Future, partner della missione italiana al CES 2026, dedicato a presentare l'edizione 2026 della manifestazione – la più grande fiera B2B in Europa su AI, tecnologia e innovazione, con oltre 700 espositori, 1.000+ speaker e partecipanti da oltre 90 Paesi. L'incontro ha visto gli interventi di Cosmano Lombardo, CEO di Search On Media Group e Founder di WMF, Alicia Hanf, Head of Institutional Ecosystem Partnerships di LG Nova e Stefano Natali, Co-Founder MEEO srl e rappresentante di Clust-ER Innovate Regione Emilia-Romagna. Nel corso del talk un focus sul prossimo appuntamento a BolognaFiere (24-26 giugno 2026) e l'annuncio di Saudi Makes Future, evento in programma a Riyadh (14-16 dicembre 2026), organizzato da Search On Media Group e PNG Saudi.

A metà giornata, un panel strategico ha esplorato l'intersezione tra AI, Entertainment e Marketing. Marco Paglia (Presidente di Musixmatch), Marco Palacino (CEO & Founder di Ovington Capital) e Luciana Mirizzi (CMO di Agos) hanno discusso di come l'intelligenza artificiale stia trasformando la creazione e distribuzione di contenuti, ridefinendo i flussi creativi e l'economia del coinvolgimento del pubblico.

Il pomeriggio è ripartito con lo sguardo rivolto alla Silicon Valley grazie al talk ospitato da Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. Carlo Ravis, direttore dei programmi di innovazione di Innovit, ha illustrato i servizi di supporto e le iniziative di soft-landing che aiutano le startup italiane a validare i propri prodotti e a incontrare investitori nel cuore tecnologico degli Stati Uniti.

Promosso dal Governo italiano e fondato nel 2021 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Agenzia ICE, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, Innovit – continua la nota – collega gli innovatori italiani con l'ecosistema della Bay Area e della Silicon Valley attraverso programmi di accelerazione, mentoring e networking. Nei suoi primi tre anni, l'hub ha supportato 374 aziende, facilitato oltre 1.100 sessioni di mentoring e coinvolto 815 mentori e relatori internazionali, espandendo le opportunità globali per startup e scaleup italiane.

Le presentazioni delle startup sono proseguite con una sessione di pitch dedicata alla gestione smart dei territori e delle città. Sono intervenute in Arena Aida Innovazione, Avacam, Beadroots, IntelligEarth, RAME e Sensor ID. Un'ampia finestra è stata poi aperta sul comparto del manifatturiero intelligente, con una sessione che ha visto coinvolte le startup Accudire, AdapTronics, Agade, EMC Gems, Eye-Tech, EZ Lab, Link In e Tinental. La giornata si è chiusa con una tavola rotonda dedicata al futuro dell'elettronica di consumo nel retail. Il confronto ha visto la partecipazione di Alessandro Penasa (CEO di Gruppo DAO) e Roberto Omati (General Manager di Expert Italy).

L'Italia al CES 2026. Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da

Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B.

Al CES 2026 – conclude il comunicato – l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

SOLO 213 MILA AUTO: LA PRODUZIONE DEGLI STABILIMENTI ITALIANI È LA PIÙ BASSA DAL 1955

Per Stellantis volumi ai minimi

Fim: nell'ultimo anno un calo del 25%. Contando anche i furgoni il totale dei veicoli è sotto 400 mila. Sale solo Mirafiori (+16%), male Cassino (-28%) e Pomigliano (-22%) con la Panda. In ripresa Melfi

DI ANDREA BOERIS

La produzione di Stellantis negli stabilimenti italiani continua a ridursi e nel 2025 tocca i livelli più bassi degli ultimi settant'anni. È il quadro che emerge dal report annuale della Fim-Cisl, presentato ieri dal segretario generale Ferdinando Uliano, che certifica una contrazione ormai strutturale della presenza industriale del gruppo automobilistico in Italia.

Nel corso del 2025 la produzione complessiva di autovetture e veicoli commerciali si è fermata a 379.706 unità, scendendo sotto la soglia delle 400 mila e segnando un netto peggioramento rispetto alle 475.090 unità del 2024. Il confronto con il 2023 è ancora più eloquente: in quell'anno la produzione aveva raggiunto quota 751.384 veicoli, quasi il doppio dei livelli attuali. In meno di due anni, quindi, i volumi italiani del gruppo si sono dimezzati, nonostante nei tavoli istituzionali fosse stato indicato l'obiettivo di un milione di veicoli annui. Le ricadute sull'occupazione sono rilevanti, con quasi la metà della forza lavoro coinvolta da ammortizzatori sociali.

Il dato più critico riguarda le autovetture. Nel 2025 ne sono state prodotte 213.706, in calo del 24,5% su base annua. Un livello che, come sottolinea Uliano, riporta l'orologio industriale al 1955, quando in Italia si assemblavano più auto di oggi: quell'anno, secondo i dati dell'Anfia, furono 230.988. I veicoli commerciali registrano una flessione più contenuta (-13,5%), ma non basta a bilanciare il crollo delle auto. Nel complesso, la produzione totale

segna un -20% rispetto all'anno precedente, un risultato peggiore rispetto alle previsioni formulate dal management nel 2024, che ipotizzava volumi sostanzialmente stabili.

Il bilancio finale però, secondo Uliano, è in realtà meno negativo di quanto temuto a metà anno e dopo che nei primi nove mesi del 2025 il calo produttivo aveva infatti sfiorato il 30%. A limitare la contrazione complessiva sono stati i nuovi avvisi produttivi negli

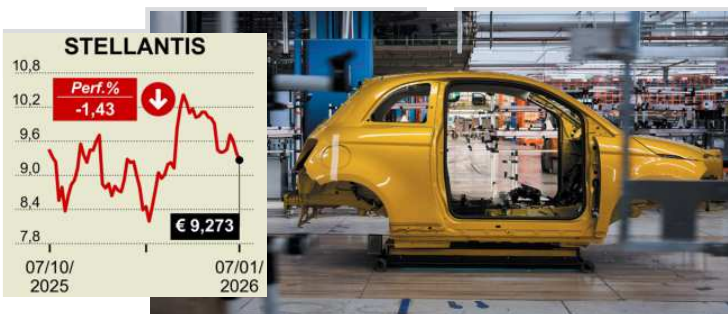
stabilimenti di Mirafiori e Melfi, che hanno consentito di recuperare parte dei volumi nel-

la seconda metà dell'anno e che potrebbero rappresentare una base per un parziale rimbalzo nel 2026.

L'analisi dei singoli impianti restituisce un quadro molto disomogeneo. Mirafiori è l'uni-

co sito in territorio positivo, con una crescita del 16,5%, ma su numeri ancora estremamente ridotti: circa 30 mila vetture nel 2025, dopo il crollo del 2024. La prospettiva indicata dal gruppo è la produzione di 100 mila Fiat 500 in versione ibrida nel 2026. Pomigliano chiude invece l'anno

con un -21,9% a 131.180 auto prodotte: la Fiat Panda resta il modello più realizzato in Italia, coprendo oltre metà dei volumi nazionali, ma anche su questo modello emerge una flessione del 14% che preoccupa molto i sindacati in ottica futura. Cassino vive la fase più difficile della sua storia recente, con appena 19.364 veicoli (-27,9%) e un futuro appesantito dal rinvio dei nuovi modelli. Melfi registra infine un -47%, ma mostra segnali di ripartenza negli ultimi mesi grazie all'avvio della nuova Jeep Compass, destinata a rappresentare il principale contributo produttivo nel 2026. (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-11073K

La prima fiera di settore dell'anno al via proprio nella città che ospita la Commissione Europea considerata "nemica" dai costruttori

DOMANI L'APERTURA

Colpo di coda al Salone di Bruxelles L'auto in vetrina con l'incubo Euro 7

ALBERTO CAPROTTI
inviato a Bruxelles

Settantacinque marchi e 300mila visitatori attesi: l'industria dell'automobile si mette in mostra proprio nella città del "nemico", quella che ospita la Commissione Europea. L'edizione numero 102 del Salone dell'Auto di Bruxelles, in programma da domani al 18 gennaio, è la prima occasione di confronto tra i costruttori e la politica continentale dopo le proposte di revisione del pacchetto "green" che hanno solo apparentemente ammorbidito gli scenari relativi al taglio obbligatorio delle emissioni dal 100 al 90% a partire dal 2035, lasciando comunque forte preoccupazione nel settore.

Al di là di come e quando verrà risolta la questione (che sarà ancora oggetto di dibattito e necessiterà comunque dell'approvazione da parte del Parlamento UE), l'argomento al centro dei dibattiti al Salone sarà certamente l'Euro 7, la nuova normativa comunitaria sui veicoli destinata a sostituire l'Euro 6 in vigore dal 2014 che le Case considerano come un vero e proprio incubo.

A partire dalla fine di novembre di quest'anno infatti, a cambiare non saranno solo le regole a cui deve rispondere l'auto al momento in cui viene venduta, ma anche gli obblighi che dovrà affrontare dopo, garantendo una vita utile di molti anni e chilometri ai sistemi anti-inquinamento di cui sarà dotata.

L'Euro 7 non imporrà limitazioni alla circolazione dei veicoli già in strada: l'applicazione riguarda solo i nuovi modelli e le immatricolazioni successive alle date di entrata in vigore. Non si tratta però di una semplice evoluzione della norma Euro 6, ma di un

ampliamento radicale che non considera esclusivamente le emissioni provenienti dai gas di scarico dei veicoli, ma l'intero ciclo di vita dell'auto.

Per la prima volta nella storia mondiale della regolamentazione automobilistica, sono stati fissati limiti concreti al particolato da attrito dei pneumatici sull'asfalto, che incide in percentuale significativa sulla qualità dell'aria urbana, attualmente del tutto privo di controllo normativo.

Anche per le auto elettriche, l'Euro 7 inoltre introdurrà per la prima volta requisiti certificati di durata delle batterie di trazione. E tutti i veicoli dovranno disporre di un sistema di bordo di monitoraggio delle emissioni durante l'uso reale mediante sensori.

Per il comparto si preannuncia una tempesta perfetta dove i costi per rispettare le regole ambientali ricadranno direttamente sulle tasche dei consumatori. Secondo i costruttori europei (Acea) l'adeguamento tecnologico comporterà un aumento di 2.000 euro sul prezzo medio di ogni auto nuova

che renderà ancora più critica la situazione stagnante del mercato. La Filiera Italiana (Anfia) stima un rincaro minore ma definisce la norma "incongruente", dato che obbliga a investire su motori che moriranno nel 2035. Gli ambientalisti (T&E) al contrario, ritengono le regole troppo blande, preoccupati del fatto che 100 milioni di auto termiche "sporche" rimarranno sulle strade europee ancora per molti anni. Di questo, e di altro, si parlerà al Salone, dove il Gruppo Stellantis si segnala per una partecipa in massa, sfoderando il massimo che può, con 11 marchi: Alfa Romeo, Citroën, DS Automobiles, Fiat, Abarth, Jeep, Lancia, Opel, Maserati, Peugeot, Leapmotor (la ri-

velazione cinese di cui possiede il 21%) e Stellantis Pro One per i veicoli commerciali. Il Gruppo esporrà al pubblico addirittura 62 veicoli, tra cui due prototipi e due anteprime mondiali, la nuova Opel Astra, e il primo restyling della Peugeot 408.

Accanto a loro saranno in vetrina per la prima volta la nuova Fiat Qubo L, monovolume per famiglie, e il Fiat Professional Tris, veicolo commerciale elettrico a tre ruote che prende il posto dell'Ape Piaggio. Le concept car esposte saranno la Citroën Elo e la Opel Corsa GSE Vision Gran Turismo. Il Salone dell'Auto di Bruxelles avrà un significato speciale per Stellantis anche perché domani, nella giornata inaugurale, una giuria internazionale di giornalisti del settore annuncerà il vincitore del prestigioso premio "Auto dell'Anno". Stellantis è in gara con due modelli tra i sette finalisti: Citroën C5 Aircross e soprattutto Fiat Grande Panda, che è tra le favorite insieme a Mercedes CLA e Kia EV4, se non per la vittoria almeno per il podio.

In attesa della presentazione del nuovo piano industriale da parte dell'amministratore delegato Antonio Filosa, in questa occasione farà la sua prima apparizione pubblica a un evento del settore Emanuele Cappellano, da poco nominato responsabile per la regione Europa allargata di Stellantis al posto di Jean-Philippe Imparato, nominato ceo di Maserati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gruppo guidato da Antonio Filosa presente in massa, con 11 marchi e 62 modelli esposti tra i quali due anteprime mondiali

Ces di Las Vegas, in vetrina la mobilità hitech del Piemonte

Da Fiat a Pininfarina fino alle startup. **Anfia** porta le eccellenze dell'automotive 5.0 alla kermesse delle tecnologie

Nicolò Fagone La Zita

A Las Vegas il Ces 2026 metterà in mostra, fino a domani, l'innovazione tecnologica mondiale, compresa quella italiana con due eccellenze piemontesi a quattro ruote: Stellantis e Pininfarina, protagoniste dell'area espositiva curata da Ice Agenzia e **Anfia**. Un modo per esibire le ultime novità e invenzioni davanti a un pubblico di investitori e partner internazionali, aprendo la strada a nuove opportunità di mercato rafforzando la propria reputazione.

«Un appuntamento di enorme prestigio — sottolinea Gianmarco Giorda, direttore generale di **Anfia** — il palcoscenico ideale per presentare le ultime idee su software e guida autonoma. Nello stand abbiamo dato molto spazio a Stellantis e Pininfarina,

due aziende dall'anima piemontese, perché a nostro avviso sono quelle che oggi spiccano per innovazione». Sotto i riflettori dello stand italiano campeggia una Fiat 500e dotata di tecnologia a guida autonoma, messa a disposizione da Stellantis e frutto della collaborazione con il gruppo Aida (Artificial Intelligence Driving Autonomous), per una vettura che incarna i progressi recenti nella mobilità connessa e autonoma. La partecipazione infatti non si limita a una semplice vetrina di modelli: è parte di una più ampia scommessa sul futuro della mobilità che vede Stellantis cercare di consolidare il proprio ruolo non solo come costruttore, ma anche come attore nella transizione verso sistemi di guida autonoma, veicoli connessi e servizi smart mobility. Un altro simbolo del Piemonte è la Galleria del Vento Pininfarina, da

oltre 50 anni un'eccellenza nella ricerca aerodinamica e aeroacustica. Inaugurata nel 1972, a Grugliasco, dall'allora presidente Sergio Pininfarina, è stata la prima in Italia a effettuare test su vetture in scala 1 a 1. Tra le più famose si

possono citare diversi modelli Ferrari per la Formula 1, così come la Lancia Rally. Un vero e proprio hub di innovazione che cerca di affrontare le nuove sfide aerodinamiche e aeroacustiche per massimizzare autonomia e comfort. In un momento in cui il settore automotive italiano affronta profondi mutamenti, con tensioni sulla produzione interna e pesanti sfide competitive, l'attenzione internazionale rappresenta un'occasione per rimodellare la percezione del Piemonte come terreno fertile per la tecnologia automobilistica avanzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



● Gianmarco Giorda è direttore generale di **Anfia**

● L'associazione riunisce circa 2 mila imprese della filiera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

LA REGIONE NEGLI USA

Fiera della tecnologia a Las Vegas Il Piemonte protagonista con l'IA

Si è aperto il Ces a Las Vegas, l'evento più importante di tecnologia al mondo, e c'è anche il Piemonte tra i territori italiani protagonisti. Tra le 51 startup selezionate da Agenzia ICE per rappresentare l'Italia all'interno del Padiglione nazionale spicca Salute360, con il suo rappresentante Alberto Clemenzi. Una realtà piemontese che porta negli Stati Uniti una soluzione basata sull'intelligenza artificiale pensata per semplificare e rendere più accessibile il sistema sanitario. Al Ces la startup presenta Salute360 AI, un chatbot di navigazione sanitaria progettato per affrontare uno dei nodi strutturali della sanità contemporanea: la frammentazione dei servizi e delle informazioni. Oggi cittadini e pazienti si trovano spesso a gestire documenti complessi, percorsi di cura poco chiari e servizi non coordinati. Salute360 nasce per ricomporre questo mosaico, accompagnando l'utente lungo l'intero percorso sanitario. Grazie all'AI, la piattaforma guida i pazienti nella gestione di documenti clinici, prescrizioni, procedure, offrendo un supporto personalizzato e continuo. La presenza piemontese al Ces si inserisce in una delegazione italiana, che quest'anno riunisce startup provenienti da 13 regioni. L'Italia è protagonista anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Qui trova spazio un progetto che rappresenta un'eccellenza del sistema industriale del territorio e accademico nazionale: una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano. Il veicolo, esposto nello spazio curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con Anfia, Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, è un esempio concreto delle potenzialità italiane nel campo della mobilità intelligente e sostenibile.

[P.M.B.]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Abbonati

Chi Siamo Newsletter La Rivista Aziende che contano Contatti Podcast Feed Rss

f y i in

Web

Cerca nel sito

Q

News Tpl E-bus Coach e turismo Componenti Aziende Eventi e fiere Vita da autista

Mobility Innovation Tour

Vedi tutte le categorie v

Naviga per
marca v

Home ► **Il mercato dell'autobus italiano ha chiuso il 2025 a quota 4.112 immatricolazioni. Elettrici e turistici i dominatori dell'anno**

Il mercato dell'autobus italiano ha chiuso il 2025 a quota 4.112 immatricolazioni. Elettrici e turistici i dominatori dell'anno

Superato, e neanche di poco, il tetto delle 4.000 targhe. Il 2025 è stata un'altra ottima annata per il mercato dell'autobus italiano, che ha sì chiuso in flessione (del 15,8%) rispetto al forse irripetibile 2024 - quando le immatricolazioni toccarono quota 4.900 - , ma che mette a referto la bellezza di 4.112 unità sopra [...]

8 Gennaio 2026 di Redazione

In primo piano

Come la tecnologia di Hayden AI sta rendendo il trasporto pubblico più sicuro

🕒 2 Dicembre 2025

📁 Componenti

Quanto costano gli pneumatici per ogni chilometro?

🕒 1 Dicembre 2025

📁 News

PODCAST / AUTOBUS Weekly - Ascolta il nuovo episodio!

🕒 29 Dicembre 2025

📁 News



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Superato, e neanche di poco, il tetto delle 4.000 targhe. **Il 2025 è stata un'altra ottima annata per il mercato dell'autobus italiano**, che ha sì chiuso in flessione (del 15,8%) rispetto al forse irripetibile 2024 – quando le immatricolazioni toccarono quota 4.900 –, ma che mette a referto la bellezza di **4.112** unità sopra le otto tonnellate. Tolto il 2024 e il 2023 (4.105), bisogna andare indietro fino al 2004 (!) per trovare un simile volume: 4.016. Insomma, la spinta propulsiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – in scadenza al 30 giugno 2026 – si è affievolita rispetto all'anno passato, ma ha regalato un bel colpo di coda.

Autobus urbani, interurbani e turistici

Grazie ai dati raccolti e messi a disposizione da **Anfia**, iniziamo ad analizzare l'immatricolato per profilo di missione. La fetta più grande è rappresentata dai **Classe I**, a quota **1.841 pezzi, pari al 44,8% del totale**. Dunque i Classe II con 1.211 targhe e il 29,4% di share. Quindi i **Classe III, che sono cresciuti del 61,7% rispetto al 2024: dai 648 dell'anno passato ai 1.048 del 2025. Un quarto dell'immatricolato, per l'esattezza il 25,5%, è rappresentato dai coach**. Ed è un numero davvero importante. Infine i pochi scuolabus sopra le 8 ton di ptt: sono appena 12 (lo 0,3%), ma la stragrande maggioranza dei mezzi scolastici è sotto la suddetta soglia: calcolando anche i leggeri, infatti, se ne contano 577.

Elettrico, diesel, gas, ibrido e idrogeno

Passiamo ora alle tipologie di trazione. C'è subito da sottolineare un dato "storico": **il 30% delle 4.112 targhe è rappresentato dagli elettrici**, che con **1.230** targhe (+20% sul dato 2024) superano come numero i Classe II. E non solo: **1.201 sono gli elettrici nel segmento degli urbani (1.842), pari al 65,2% dei nuovi Classe I di immatricolati**.

Il **diesel** rimane la tecnologia di trazione con più immatricolazioni, ma continua a perdere quote: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 si registrano infatti **1.573 autobus a gasolio** (-9% sulle 1.729 del 2024), pari al **38,2% del totale**.

Quasi un quarto dell'immatricolato è a gas: 956, infatti, i veicoli a **metano** (di cui **921 Cng e 35 Lng**), per uno share del 23,2%. In netto calo l'**ibrido** nelle sue varie forme: 319 targhe pari al 7,8%. Infine, si contano anche **34 autobus a idrogeno**, lo 0,8% del totale.

La classifica dei costruttori di autobus

In attesa del servizio speciale che troverete sul numero di gennaio-febbraio di *AUTOBUS* (sei pagine interamente dedicate al mercato 2025), diamo una rapida scorsa ai risultati ottenuti dai costruttori. Non cambia il market leader, che è sempre **Iveco Bus: 1.459 targhe e quota del 35,5%**. Alle sue spalle cresce **Daimler Buses**, grazie a 614 **Mercedes-Benz** e 133 **Setra**, per un totale di **747** unità (18,1%). La terza forza in campo è **Solaris** con **348** immatricolazioni (8,5%), seguita da **MAN** con 257 (tra cui 71 Classe III del brand Neoplan) per uno share del 6,2%. Molto vicino al Leone c'è il Grifone: **Scania** ha messo a referto **246** targhe (6%), all'interno delle quali – come sempre ricordiamo – bisogna però considerare anche i modelli Irizar su telaio svedese. E a proposito di **Irizar**, il costruttore basco si posiziona all'undicesimo posto con **79** (1,9%).

Molto bene **Karsan** con **158** autobus targati (tutti elettrici) e quota del 3,8%. Distante

quattro unità, a **154** ecco **King Long** (3,7%), quasi agguantata da **Menarinibus** a **152** (3,7%). Sopra quota cento immatricolazioni troviamo anche **Otokar: 104** per uno share del 2,5%. Appena sotto **Yutong** con **95** pezzi (anch'essi tutti a batteria) e quota del 2,3%. Poi **Temsa** a **57** (1,4%) e **Isuzu** a **55** (1,3%).

Sotto l'1% di quota di mercato tutti gli altri, ovvero: **BMC** e **Rampini** a 35, **Bluebus** a 24, **Higer** a 23, **CRRC** a 20, **Ayats** a 16, **BYD** a 14, **Guleryuz** a 10, **Van Hool** a 7, **VDL** a 6, **Caetano** a 5, **Volvo** a 3 e **Alfabus** a 2.

Il dato geografico delle immatricolazioni

Chiudiamo questa rassegna con la fotografia geografica delle 4.112 immatricolazioni. Bene, è il Nord a rappresentare l'area dello Stivale dove sono stati targati più veicoli: 1.568 (il 38,1%), di cui 839 nel Nord-Ovest e 729 nel Nord-Est. Dunque il Sud e le Isole con 1408 (34,3%) e il Centro: 1136 (27,6%).

Articoli correlati

PODCAST / AUTOBUS Weekly – Ascolta il nuovo episodio!

🕒 29 Dicembre 2025 📄 News

Crisi AMT Genova, il Tribunale accoglie le misure anti-fallimento. La sindaca Salis: “Soddisfatti, guardiamo avanti”

🕒 27 Dicembre 2025 📄 News

Sesto San Giovanni, bus shuttle per gli aeroporti prende fuoco: nessun ferito, salvo l'autista

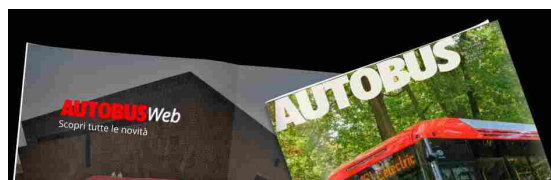
🕒 24 Dicembre 2025 📄 News

Iveco Bus ha consegnato (a Lorient) il suo primo GX 337 a idrogeno

🕒 23 Dicembre 2025 📄 News



Sfoggia la nostra rivista online, non perderti gli ultimi articoli!



Leggi la rivista online

089849



- Attualità
- Politica
- Mondo
- Agorà
- Podcast
- Chiesa
- Idee e Commenti
- Economia
- Rubriche

[Abbonati](#) [Accedi](#)

January 8, 2026

[Abbonati](#)[ECONOMIA](#)[Motori](#)

Salone di Bruxelles: l'auto a casa del "nemico" con l'incubo Euro 7

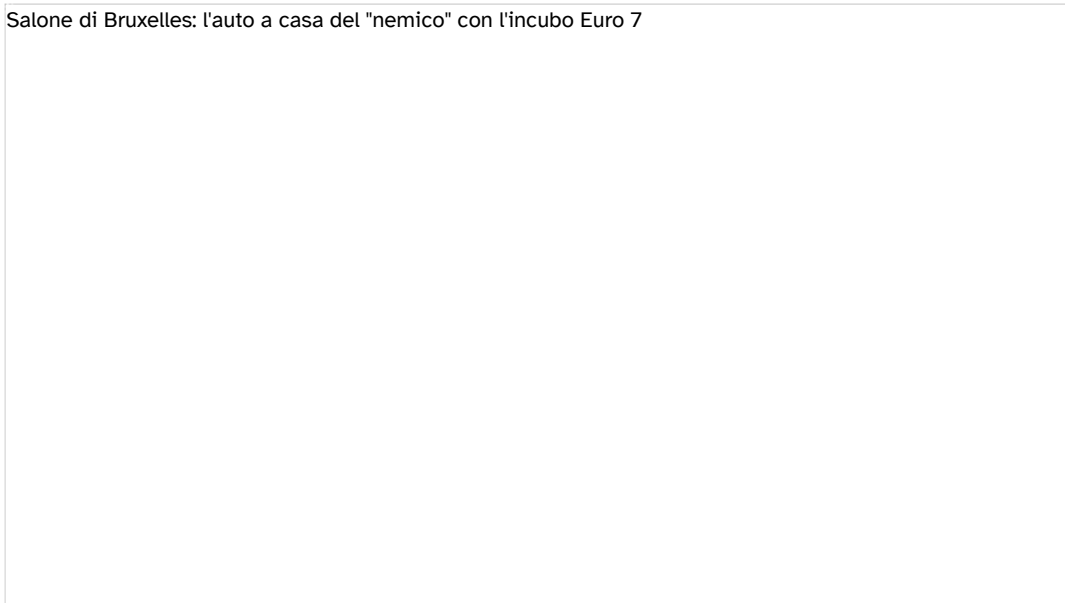
di [Alberto Caprotti](#)

Stellantis protagonista con 62 modelli alla prima fiera dell'anno. Da fine novembre il via alla nuova normativa europea sulle emissioni che cambia le regole

🕒 2 min di lettura

January 8, 2026

Salone di Bruxelles: l'auto a casa del "nemico" con l'incubo Euro 7



Per il Salone dell'Auto di Bruxelles 2026 sono attesi 300mila visitatori

Settantacinque marchi e 300mila visitatori attesi: l'industria dell'automobile si mette in mostra proprio nella città del "nemico",

quella che ospita la Commissione Europea. L'edizione numero 102 del **Salone dell'Auto di Bruxelles**, in programma dal 9 al 18 gennaio, è la prima occasione di confronto tra i costruttori e la politica continentale dopo le proposte di revisione del pacchetto "green" che hanno solo apparentemente ammorbidito gli scenari relativi al taglio obbligatorio delle emissioni dal 100 al 90% a partire dal 2035, lasciando comunque forte preoccupazione nel settore.

Al di là di come e quando verrà risolta la questione (che sarà ancora oggetto di dibattito e necessiterà comunque dell'approvazione da parte del Parlamento UE), l'argomento al centro dei dibattiti al Salone sarà certamente l'**Euro 7**, la nuova normativa comunitaria sui veicoli destinata a sostituire l'Euro 6 in vigore dal 2014 che le Case considerano come un vero e proprio incubo. A partire **dalla fine di novembre di quest'anno** infatti, a cambiare non saranno solo le regole a cui deve rispondere l'auto al momento in cui viene venduta, ma anche gli obblighi che dovrà affrontare dopo, garantendo una vita utile di molti anni e chilometri ai sistemi anti-inquinamento di cui sarà dotata.

L'Euro 7 non imporrà limitazioni alla circolazione dei veicoli già in strada: **l'applicazione riguarda solo i nuovi modelli e le immatricolazioni successive alle date di entrata in vigore**. Non si tratta però di una semplice evoluzione della norma Euro 6, ma di un ampliamento radicale che **non considera esclusivamente le emissioni provenienti dai gas di scarico** dei veicoli, ma **l'intero ciclo di vita dell'auto**. Per la prima volta nella storia mondiale della regolamentazione automobilistica, sono stati fissati **limiti concreti al particolato da attrito dei pneumatici sull'asfalto**, che incide in percentuale significativa sulla qualità dell'aria urbana, attualmente del tutto privo di controllo normativo.

Anche per le auto elettriche, l'Euro 7 inoltre introdurrà per la prima volta requisiti certificati di durata delle batterie di trazione. E tutti i veicoli dovranno disporre di un sistema di bordo di monitoraggio delle emissioni durante l'uso reale mediante sensori. Per il comparto si preannuncia una tempesta perfetta dove i costi per rispettare le regole ambientali ricadranno direttamente sulle tasche dei consumatori. Secondo i costruttori europei (**Acea**) l'adeguamento tecnologico comporterà **un aumento di 2.000 euro sul prezzo medio di ogni auto nuova** che renderà ancora più critica la situazione stagnante del mercato. La Filiera Italiana (**Anfia**) stima un rincaro minore ma definisce la norma "incongruente", dato che obbliga a investire su motori che moriranno nel 2035. Gli ambientalisti (**T&E**) al contrario, ritengono le regole troppo blande, preoccupati del fatto che 100 milioni di auto termiche "sporche" rimarranno sulle strade europee ancora per molti anni.

Di questo, e di altro, si parlerà al Salone, dove il **Gruppo Stellantis** si segnala per una partecipa in massa, sfoderando il massimo che può, con 11 marchi: **Alfa Romeo, Citroën, DS Automobiles, Fiat, Abarth, Jeep, Lancia, Opel, Maserati, Peugeot, Leapmotor** (la rivelazione cinese di cui possiede il 21%) e **Stellantis Pro One** per i veicoli commerciali. Il Gruppo esporrà al pubblico addirittura 62 veicoli, tra cui due prototipi e due anteprime mondiali, la nuova Opel Astra, e il primo restyling della Peugeot 408.

Accanto a loro saranno in vetrina per la prima volta la nuova Fiat Qubo L, monovolume per famiglie, e il Fiat Professional Tris, veicolo commerciale elettrico a tre ruote che prende il posto dell'Ape Piaggio. Le concept car esposte saranno la Citroën Elo e la Opel Corsa GSE Vision Gran Turismo. In attesa della presentazione del nuovo piano industriale da parte dell'amministratore delegato **Antonio Filosa**, in questa occasione farà la sua prima apparizione pubblica a un evento del settore **Emanuele Cappellano**, da poco nominato responsabile per la regione Europa allargata di Stellantis al posto di Jean-Philippe Imparato, nominato ceo di Maserati.

Il Salone di Bruxelles avrà un significato speciale per Stellantis anche perché nella giornata inaugurale, una giuria internazionale di giornalisti del settore annuncerà il vincitore del prestigioso premio **"Auto dell'Anno"**. Stellantis è in gara con due modelli tra i sette finalisti: Citroën C5 Aircross e soprattutto Fiat Grande Panda, che è tra le favorite insieme a Mercedes CLA e Kia EV4, se non per la vittoria almeno per il podio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temi



[Mercato auto](#)
[Automobili](#)

Altro di Motori



[Mercato auto](#)
[La prima auto di Jeff Bezos \(Amazon\) ha già 150mila prenotazioni](#)



[Mobilità](#)
[Il paradosso della sicurezza stradale: al Sud meno sinistri ma impatti più gravi](#)

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e città

Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas fino al 9 gennaio

TELEBORSA

Publicato il 08/01/2026
Ultima modifica il 08/01/2026 alle ore 12:11



Un **laboratorio d'innovazione** dove le **competenze tecnologiche nazionali si misurano con le sfide della trasformazione energetica e digitale**. È il **padiglione italiano al CES di Las Vegas**, organizzato dall'**ICE-Agenzia** per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese

italiane. Sono **51 le startup innovative che compongono la missione nazionale al più importante appuntamento fieristico al mondo per la tecnologia**. Una vetrina, quella del Padiglione Italia, che ha accolto anche nella seconda giornata di eventi investitori e stakeholder interessati a scoprire come l'ecosistema italiano stia ridisegnando settori chiave come l'intelligenza artificiale, la gestione dei territori e le nuove frontiere della manifattura.

La prima sessione della giornata ha visto protagonisti i **pitch delle startup italiane** impegnate nello sviluppo di soluzioni per l'energia e la mobilità intelligente. Sul palco dell'Arena si sono alternate **Chimera Tech, Koala, Oraigo, SunCubes e Viber Alert**.

Il programma è proseguito con **una sessione dedicata alle tecnologie per il futuro del lavoro**, con un particolare approfondimento su EdTech, servizi legali e cybersecurity. Hanno presentato le proprie innovazioni le startup Apprendo, D-Air Lab, Elai, Hevolus, PA360, Prodigy Products, TrueScreen e WhoTeach.

A chiudere la mattinata un **panel a cura di WMF - We Make Future**, partner della missione italiana al CES 2026, dedicato a presentare l'edizione 2026 della manifestazione - la più grande fiera B2B in Europa su AI, tecnologia e innovazione, con oltre 700 espositori, 1.000+ speaker e partecipanti da oltre 90 Paesi. L'incontro ha visto gli interventi di **Cosmano Lombardo, CEO di Search On Media Group e Founder di WMF, Alicia Hanf, Head of Institutional Ecosystem Partnerships di LG Nova e Stefano Natali, Co-Founder MEEO** e rappresentante di Clust-ER Innovate Regione Emilia-Romagna. Nel corso del talk un focus sul prossimo appuntamento a **BolognaFiere (24-26 giugno 2026)** e l'annuncio di **Saudi Makes Future, evento in programma a Riyadh (14-16 dicembre 2026)**, organizzato da **Search On Media Group e PNG Saudi**.

cerca un titolo

LEGGI ANCHE



06/01/2026
Eventi e scadenze del 6 gennaio 2026

05/01/2026
Eventi e scadenze: settimana del 5 gennaio 2026

08/01/2026
Eventi e scadenze dell'8 gennaio 2026

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

08/01/2026
CDP, Banca MPS: finanziamento da 37,4 milioni per l'ospedale di Arzignano - Montecchio Maggiore

08/01/2026
Ecogest, nuove aggiudicazioni pluriennali sulle autostrade per 8,4 milioni di euro

08/01/2026
BCE, De Guindos: "Tassi al 2% restano al livello adeguato"

08/01/2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

A metà giornata, un panel strategico ha esplorato l'intersezione tra AI, Entertainment e Marketing. Marco Paglia (Presidente di Musixmatch), Marco Palacino (CEO & Founder di Ovington Capital) e Luciana Mirizzi (CMO di Agos) hanno discusso di come l'intelligenza artificiale stia trasformando la creazione e distribuzione di contenuti, ridefinendo i flussi creativi e l'economia del coinvolgimento del pubblico.

Il pomeriggio è ripartito con lo sguardo rivolto alla Silicon Valley grazie al talk ospitato da Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. Carlo Rivis, direttore dei programmi di innovazione di Innovit, ha illustrato i servizi di supporto e le iniziative di soft-landing che aiutano le startup italiane a validare i propri prodotti e a incontrare investitori nel cuore tecnologico degli Stati Uniti.

Promosso dal Governo italiano e fondato nel 2021 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Agenzia ICE, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, Innovit collega gli innovatori italiani con l'ecosistema della Bay Area e della Silicon Valley attraverso programmi di accelerazione, mentoring e networking. Nei suoi primi tre anni, l'hub ha supportato 374 aziende, facilitato oltre 1.100 sessioni di mentoring e coinvolto 815 mentori e relatori internazionali, espandendo le opportunità globali per startup e scaleup italiane.

Le presentazioni delle startup sono proseguite con una sessione di pitch dedicata alla gestione smart dei territori e delle città. Sono intervenute in Arena Aida Innovazione, Avacam, Beadroots, IntelligEarth, RAME e Sensor ID. Un'ampia finestra è stata poi aperta sul comparto del manifatturiero intelligente, con una sessione che ha visto coinvolte le startup Accudire, AdapTronics, Agade, EMC Gems, Eye-Tech, EZ Lab, Link In e Tidental. La giornata si è chiusa con una tavola rotonda dedicata al futuro dell'elettronica di consumo nel retail. Il confronto ha visto la partecipazione di Alessandro Penasa (CEO di Gruppo DAO) e Roberto Omati (General Manager di Expert Italy).

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

> Altre notizie

CALCOLATORI

 Casa

Calcola le rate del mutuo

 Auto

Quale automobile posso permettermi?

 Titoli

Quando vendere per guadagnare?

 Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud - Sicilia, Sardegna, Campania, Molise - e dal Nord e Centro - Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con **l'ente nazionale di ricerca Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato **dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Servizio a cura di **teletorsa**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -

P.I. 01578251009 Società soggetta

all'attività di direzione e coordinamento

di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

089849-IT073K

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e città



Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas fino al 9 gennaio

8 gennaio 2026 - 12.16

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Un laboratorio d'innovazione dove le competenze tecnologiche nazionali si misurano con le sfide della trasformazione energetica e digitale. È il padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono 51 le startup innovative che compongono la missione nazionale al più importante appuntamento fieristico al mondo per la tecnologia. Una vetrina, quella del Padiglione Italia, che ha accolto anche nella seconda giornata di eventi investitori e stakeholder interessati a scoprire come l'ecosistema italiano stia ridisegnando settori chiave come l'intelligenza artificiale, la gestione dei territori e le nuove frontiere della manifattura.

La prima sessione della giornata ha visto protagonisti i pitch delle startup italiane impegnate nello sviluppo di soluzioni per l'energia e la mobilità intelligente. Sul palco dell'Arena si sono alternate Chimera Tech, Koala, Oraigo, SunCubes e Viber Alert.

Il programma è proseguito con una sessione dedicata alle tecnologie per il futuro del lavoro, con un particolare approfondimento su EdTech, servizi legali e cybersecurity. Hanno presentato le proprie innovazioni le startup Apprendo, D-Air Lab, Elai, Hevolus, PA360, Prodigy Products, TrueScreen e WhoTeach.

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

Dj 30 Industrials Average 48.996 -0,94%

FTSE 100 10.025 -0,24%

FTSE MIB 45.500 -0,13%

Germany DAX 25.089 -0,13%

Hang Seng Index* 26.459 -0,94%

Nasdaq 23.584 INV.

Nikkei 225 51.476 -0,94%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

A chiudere la mattinata un panel a cura di WMF - We Make Future, partner della missione italiana al CES 2026, dedicato a presentare l'edizione 2026 della manifestazione – la più grande fiera B2B in Europa su AI, tecnologia e innovazione, con oltre 700 espositori, 1.000+ speaker e partecipanti da oltre 90 Paesi. L'incontro ha visto gli interventi di **Cosmano Lombardo**, CEO di **Search On Media Group** e **Founder di WMF**, **Alicia Hanf**, Head of Institutional Ecosystem Partnerships di **LG Nova** e **Stefano Natali**, Co-Founder MEEO e rappresentante di **Clust-ER Innovate Regione Emilia-Romagna**. Nel corso del talk un focus sul prossimo appuntamento a **BolognaFiere (24–26 giugno 2026)** e l'annuncio di **Saudi Makes Future**, evento in programma a **Riyadh (14–16 dicembre 2026)**, organizzato da **Search On Media Group** e **PNG Saudi**.

A metà giornata, un panel strategico ha esplorato l'intersezione tra AI, Entertainment e Marketing. **Marco Paglia** (Presidente di **Musixmatch**), **Marco Palacino** (CEO & Founder di **Ovington Capital**) e **Luciana Mirizzi** (CMO di **Agos**) hanno discusso di come l'intelligenza artificiale stia trasformando la creazione e distribuzione di contenuti, ridefinendo i flussi creativi e l'economia del coinvolgimento del pubblico.

Il pomeriggio è ripartito con lo sguardo rivolto alla **Silicon Valley** grazie al talk ospitato da **Innovit**, l'**Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. **Carlo Ravis**, direttore dei programmi di innovazione di **Innovit**, ha illustrato i servizi di supporto e le iniziative di soft-landing che aiutano le startup italiane a validare i propri prodotti e a incontrare investitori nel cuore tecnologico degli Stati Uniti.

Promosso dal **Governo italiano** e fondato nel **2021 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e dall'**Agenzia ICE**, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, **Innovit** collega gli innovatori italiani con l'ecosistema della **Bay Area** e della **Silicon Valley** attraverso programmi di accelerazione, mentoring e networking. Nei suoi primi tre anni, l'hub ha supportato **374 aziende**, facilitato oltre **1.100 sessioni di mentoring** e coinvolto **815 mentori** e relatori internazionali, espandendo le opportunità globali per startup e scaleup italiane.

Le presentazioni delle startup sono proseguite con una sessione di pitch dedicata alla gestione smart dei territori e delle città. Sono intervenute in **Arena Aida Innovazione**, **Avacam**, **Beadroots**, **IntelligEarth**, **RAME** e **Sensor ID**. Un'ampia finestra è stata poi aperta sul comparto del manifatturiero intelligente, con una sessione che ha visto coinvolte le startup **Accudire**, **AdapTronics**, **Agade**, **EMC Gems**, **Eye-Tech**, **EZ Lab**, **Link In** e **Tinental**. La giornata si è chiusa con una tavola rotonda dedicata al futuro dell'elettronica di consumo nel retail. Il confronto ha visto la partecipazione di **Alessandro Penasa** (CEO di Gruppo **DAO**) e **Roberto Omati** (General Manager di **Expert Italy**).

L'Italia al CES 2026

EUR

1

USD

1,17

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede **protagonisti AI 'career coach'**, blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. **L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio**, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, **l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio**, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con **l'ente nazionale di ricerca Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato **dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle

per l'elettificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdÃ~Robinson

GEDI NEWS NETWORK

La Stampa
HuffPost Italia
Fem
Formula Passion
VD News

QUOTIDIANI LOCALI

La Sentinella del Canavese

PERIODICI

Le Scienze
Limes

National Geographic

RADIO

DeeJay
Capital
m2o

INIZIATIVE EDITORIALI

In edicola
Biblioteca Digitale

PARTNERSHIP

LAB

MyMovies
AutoXY
Formula Passion
Sport.it

SERVIZI, TV E CONSUMI

Annunci
Ilmiolibro
Enti e Tribunali
Meteo
Tvizap
Dizionario italiano
Dizionario inglese/italiano
Consigli.it
Codici Sconto

NETWORK LENA

Die WeltEl PaisGazeta WyborczaLe FigaroLe SoirTages AnzeigerTribune de Geneve

Mappa del sitoRedazioneScriveteciPer inviare foto e videoServizio ClientiPubblicitÃ Cookie PolicyPrivacyCodice Etico e Best PracticesDichiarazione di accessibilitÃ Riserva TDM

ERROR: https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-11073K

Home > Trailer > Mercato trailer, il 2025 segna il primato di Kögel Italia

Mercato trailer, il 2025 segna il primato di Kögel Italia

Kögel guida la classifica italiana dei costruttori trailer con ben 2.030 unità immatricolate, il 33,8% in più rispetto alle 1.517 unità del 2024. La quota mercato di Kögel è così cresciuta dall'11,4% al 13,3%.

Di **Redazione** - 8 Gennaio 2026

20



E' stato un vero e proprio "annus mirabilis" il 2025 di Kögel Italia. In base ai dati [Anfia](#), il mercato trailer italiano si è chiuso con il primato assoluto del marchio tedesco che nel nostro Paese guida la classifica dei costruttori con ben 2.030 trailer immatricolati, il 33,8% in più rispetto alle 1.517 unità del 2024. La quota mercato di Kögel è così cresciuta dall'11,4% al 13,3%. Il risultato è per la filiale italiana della Casa di Burtenbach motivo d'orgoglio anche per il fatto che è l'unico primato messo a segno nell'intera Europa. "Siamo molto soddisfatti e orgogliosi del risultato raggiunto – ci dice Michele Mastagni, Amministratore Delegato di Kögel Italia – Un risultato che non nasce certo per caso, ma è frutto di anni di lavoro da parte di tutta la squadra Kögel in Italia e in Germania. Quindi, è per me doveroso ringraziare tutti i collaboratori, i

dipendenti, i nostri partner sul territorio, ovvero i dealer che lavorano a stretto contatto con i clienti e naturalmente questi ultimi che ringrazio per la continua fiducia riposta in Kögel". "Ora dovremo lavorare ancora più intensamente per confermare e se possibile migliorare ulteriormente queste performance – conclude Mastagni – Intanto, però, ci godiamo questo risultato storico che testimonia il valore del mercato italiano nel contesto europeo, visto che il nostro è l'unico mercato dove Kögel detiene il primo posto nella classifica dei costruttori. L'Italia è un mercato importante e strategico per Burtenbach: le oltre 2.000 unità immatricolate lo testimoniano".

[italia](#) [kogel](#) [mercato](#) [NL](#) [trailer](#)

Articolo precedente

OMODA & JAECCO: ottimi risultati sul mercato italiano e un nuovo lancio

Articolo successivo

Iveco Group inclusa nella Climate A List della valutazione Cdp 2025

POPOLARI OGGI



Un nuovo Presidente per Hyundai Motor France
8 Gennaio 2026

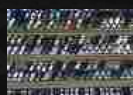


Allison Transmission completa l'acquisizione della divisione Off-Highway Drive & Motion Systems di Dana Incorporated
7 Gennaio 2026



Nissan Motor Corporation, Tiago Castro alla guida di Marketing e Vendite negli Stati Uniti
8 Gennaio 2026

ULTIMISSIME NOTIZIE



Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025
8 Gennaio 2026



Nicola Russo: "Così porteremo Ford Trucks alla posizione che merita"
8 Gennaio 2026



Carlos Lopes è il nuovo Direttore commerciale di Arval Italia
8 Gennaio 2026

CATEGORIE

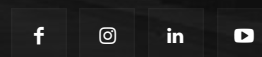
Mobilità	1048
Truck	905
Aziende	786
Aziende	683
Servizi	601
Aziende	552
Logistica	451
Parts	415

la **ROTTA** dei **TRASPORTI**

la **ROTTA** dei **TRASPORTI**

Racconta la storia professionale ed umana degli uomini e delle donne dei trasporti e della logistica, che ogni giorno lavorano con passione per movimentare merci e persone, svolgendo un ruolo fondamentale per il Sistema Paese.

SEGUICI





Giovedì 8 Gennaio 2026, ore 12.15



teleborsa

- 09
- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- I
- J
- K
- L
- M
- N
- O
- P
- Q
- R
- S
- T
- U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e città

Tecnologia smart: dal CES di Las Vegas il futuro di imprese e città

Il più importante evento tech al mondo si svolge a Las Vegas fino al 9 gennaio

Economia 08 gennaio 2026 - 12.11



(Teleborsa) - Un laboratorio d'innovazione dove le competenze tecnologiche nazionali si misurano con le sfide della trasformazione energetica e digitale. È il padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono 51 le startup innovative che compongono la missione nazionale al più importante appuntamento fieristico al mondo per la tecnologia. Una vetrina, quella del Padiglione Italia, che ha accolto anche nella seconda giornata di eventi investitori e stakeholder interessati a scoprire come l'ecosistema italiano stia ridisegnando settori chiave come l'intelligenza artificiale, la gestione dei territori e le nuove frontiere della manifattura.

La prima sessione della giornata ha visto protagonisti i pitch delle startup italiane impegnate nello sviluppo di soluzioni per l'energia e la mobilità intelligente. Sul palco dell'Arena si sono alternate Chimera Tech, Koala, Oraigo, SunCubes e Viber Alert.

Il programma è proseguito con una sessione dedicata alle tecnologie per il futuro del lavoro, con un particolare approfondimento su EdTech, servizi legali e cybersecurity. Hanno presentato le proprie innovazioni le startup Apprendo, D-Air Lab, Elai, Hevolus, PA360, Prodigy Products, TrueScreen e WhoTeach.

A chiudere la mattinata un panel a cura di WMF - We Make Future, partner della missione italiana al CES 2026, dedicato a presentare l'edizione 2026 della manifestazione - la più grande fiera B2B in Europa su AI, tecnologia e innovazione, con oltre 700 espositori, 1.000+ speaker e partecipanti da oltre 90 Paesi. L'incontro ha visto gli interventi di Cosmano Lombardo, CEO di Search On Media Group e Founder di WMF, Alicia Hanf, Head of Institutional Ecosystem Partnerships di LG Nova e Stefano Natali, Co-Founder MEEO e rappresentante di Clust-ER Innovate Regione Emilia-Romagna. Nel corso del talk un focus sul prossimo appuntamento a BolognaFiere (24-26 giugno 2026) e l'annuncio di Saudi Makes Future, evento in programma a Riyadh (14-16 dicembre 2026), organizzato da Search On Media Group e PNG Saudi.

A metà giornata, un panel strategico ha esplorato l'intersezione tra AI, Entertainment e Marketing. Marco Paglia (Presidente di Musixmatch), Marco Palacino (CEO & Founder di Ovington Capital) e

Argomenti trattati

Stati Uniti (66) · Industria (146) · Innovazione (28)

Altre notizie

- ▶ CES 2026: tutti gli eventi del Padiglione Italia
- ▶ CES 2026, il Made in Italy brilla: a Las Vegas 51 startup italiane al Padiglione Italia
- ▶ Edilizia, ENEA-UNI presentano smart green city
- ▶ New York: rosso per Wynn Resorts
- ▶ Seduta all'insegna del toro a New York
- ▶ New York: calo per Wynn Resorts

Guide

Perpetual bond: significato, come funzionano e quali sono i rischi

I perpetual bond, o bond perpetui, sono titoli debito che, a differenza delle obbligazioni tradizionali, non prevedono una data di scadenza per il rimborso del capitale.

[leggi tutto](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Luciana Mirizzi (CMO di Agos) hanno discusso di come l'intelligenza artificiale stia trasformando la creazione e distribuzione di contenuti, ridefinendo i flussi creativi e l'economia del coinvolgimento del pubblico.

Il pomeriggio è ripartito con lo sguardo rivolto alla Silicon Valley grazie al talk ospitato da **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. **Carlo Ravis, direttore dei programmi di innovazione di Innovit**, ha illustrato i servizi di supporto e le iniziative di soft-landing che aiutano le startup italiane a validare i propri prodotti e a incontrare investitori nel cuore tecnologico degli Stati Uniti.

Promosso dal **Governo italiano e fondato nel 2021 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Agenzia ICE**, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, Innovit collega gli innovatori italiani con l'ecosistema della Bay Area e della Silicon Valley attraverso programmi di accelerazione, mentoring e networking. Nei suoi primi tre anni, l'hub ha supportato 374 aziende, facilitato oltre 1.100 sessioni di mentoring e coinvolto 815 mentori e relatori internazionali, espandendo le opportunità globali per startup e scaleup italiane.

Le presentazioni delle startup sono proseguite con una sessione di pitch dedicata alla gestione smart dei territori e delle città. Sono intervenute in Arena Aida Innovazione, Avacam, Beadroots, IntelligEarth, RAME e Sensor ID. Un'ampia finestra è stata poi aperta sul comparto del manifatturiero intelligente, con una sessione che ha visto coinvolte le startup Accudire, AdapTronics, Agade, EMC Gems, Eye-Tech, EZ Lab, Link In e Tinalent. **La giornata si è chiusa con una tavola rotonda dedicata al futuro dell'elettronica di consumo nel retail.** Il confronto ha visto la partecipazione di Alessandro Penasa (CEO di Gruppo DAO) e Roberto Omati (General Manager di Expert Italy).

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede **protagonisti AI 'career coach'**, blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. **L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio**, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, **l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio**, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud - Sicilia, Sardegna, Campania, Molise - e dal Nord e Centro - Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con **l'ente nazionale di ricerca Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato **dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ [Eventi e scadenze del 6 gennaio 2026](#)
- ▶ [Eventi e scadenze: settimana del 5 gennaio 2026](#)
- ▶ [Eventi e scadenze dell'8 gennaio 2026](#)
- ▶ [Eventi e scadenze del 7 gennaio 2026](#)



Il bilancio del 2025

Immatricolazioni, Brescia in retromarcia nonostante la corsa di elettriche e ibride

• L'anno scorso in provincia vendute 27.294 vetture, in calo del 3,9% sul 2024: in picchiata quelle a benzina e diesel, ok le «Bev»

BRESCIA Il 2025 va in retromarcia per le immatricolazioni auto anche nel Bresciano. I numeri elaborati dall'Area Studi e Statistiche di Anfia, sulla base dei dati del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mostrano un settore in difficoltà: dopo la ripresa del 2024, quando le vetture nuove in provincia erano salite del 6% sull'anno precedente, i 12 mesi appena conclusi vanno in archivio con una nuova flessione.

Un calo che ha coinvolto tutte le province lombarde: la regione ha sperimentato un -4,5% tendenziale, da 248.818 a 237.246 vetture immatricolate nel 2025 (-2,1% in Italia). Il dato bresciano è leggermente migliore rispetto alla media, segnando un -3,9% con le auto scese da 28.395 a 27.294. Fanno meglio solo Como (-1,2%), Milano (-2%) e Lecco (-3,6%), mentre Monza e Brianza e Sondrio arretrano in doppia cifra, rispettivamente del 10,7% e 19,8%. Come spesso accaduto negli ultimi anni, il mercato viaggia a doppia velocità: nel Bresciano scendono le motorizzazioni «classiche», mentre si fanno strada quelle più innovative e rispettose dell'ambiente, anche grazie agli incentivi arrivati in coda al 2025. Prosegue il declino del diesel, che scivola di oltre 30 punti percentuali e si posiziona appena sopra le 2mila auto vendute.

In calo di oltre un quarto anche le vetture a benzina, da 9.352 a 6.842 (-26,8%), si annullano quelle di macchine alimentate a metano.

Le performance

Si conferma invece positivo il trend per le auto e ibride, con le Bev (Battery Electric Vehicle, completamente elettriche, alimentate unicamente da un motore elettrico e da batterie ricaricabili) che hanno registrato un incremento del 36,1%, superando quota 2mila (a quota 2.179). Bene anche le Phev - le «plug-it», auto con un motore termico e uno elettrico, ma con una batteria più grande che può essere ricaricata collegandola a una presa esterna -, che superano quota mille (1.221) e salgono del 25,5% su base annua. Le ibride a benzina fanno la parte del leone e rappresentano oltre un terzo del mercato provinciale, con oltre 10mila esemplari venduti lo scorso anno e un incremento tendenziale del 16%, mentre le ibride a gasolio salgono in modo meno marcato (+7,6% a 1.467). Stabili le vendite di vetture a Gpl, poco sotto le 3mila unità.

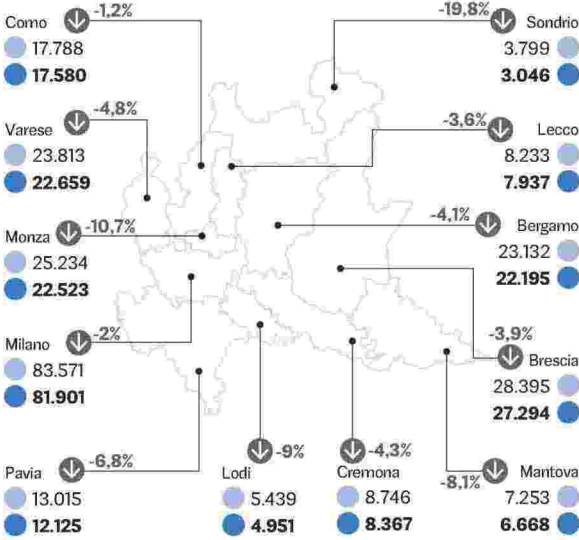
Per quanto riguarda i modelli scelti dai bresciani, la Panda si conferma al top, aumentando decisamente il distacco rispetto alla seconda in classifica: se nel 2024 ne erano state vendute 1.399

unità, l'anno scorso il numero è salito a 2.111, quasi il doppio della Jeep Avenger, medaglia d'argento con 1.182 esemplari acquistati dai bresciani negli ultimi dodici mesi, che supera la Dacia Sandero «ferma» a 1.136 (in calo rispetto ai 1.311 del 2024). Al quarto posto un altro modello di Dacia, la Duster (713), tallonata dalla Toyota Yaris X a 711. Chiudono la top ten Citroen C3, Toyota Yaris, Volkswagen T-Roc, Mg Zs (new entry nel Bresciano) e Volkswagen T-Cross. A livello percentuale, a fare il «botto» nel 2025 (anche se con numeri ridotti) è la piccola Leapmotor T03, che passa da 1 esemplare nel 2024 ai 68 dello scorso anno (+6.700%), seguita dal Suv Sportequip6 della Dr Motors (da 3 a 62 auto, +1.966%); a +1.500% arrivano un'altra Leapmotor, la C10 e la SWM G01, entrambe da 1 a 16 modelli acquistati. **Manuel Venturi**

Mercato dell'auto: gli andamenti

● 2024 ● 2025 ⬆️ ⬇️ Variazione 2025/2024

Le immatricolazioni in Lombardia



Così in provincia di Brescia nel 2025

Immatricolazioni per alimentazione

Benzina	9.352	6.842	-26,8%
Bev (elettrica)	1.601	2.179	+36,1%
Biodiesel	9	3	-66,6%
Diesel	3.056	2.094	-31,5%
Gpl	2.924	2.941	+0,6%
Ibrida benzina	9.086	10.538	+16%
Ibrida benzina-gpl	2	9	+350%
Ibrida gasolio	1.364	1.467	+7,6%
Metano	28		-100%
Phev	973	1.221	+25,5%

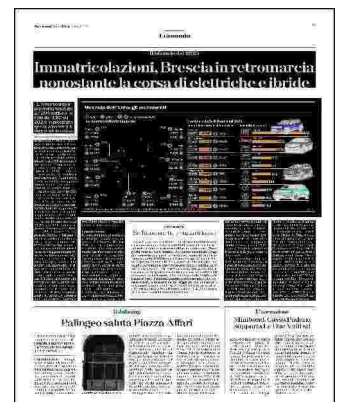
I modelli più venduti

FIAT Panda	2.111
Jeep Avenger	1.182
DAEIA Sandero	1.136
DAEIA Duster	713
TOYOTA Yaris X	711
CITROËN C3	690
TOYOTA Yaris	584
VW T-Roc	513
MG Zs	462
VW T-Cross	461

Fonte: Elaborazioni ANFIA - AREA STUDI E STATISTICHE SU DATI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (AUT MIN. D0761/H4)

WITH-UB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

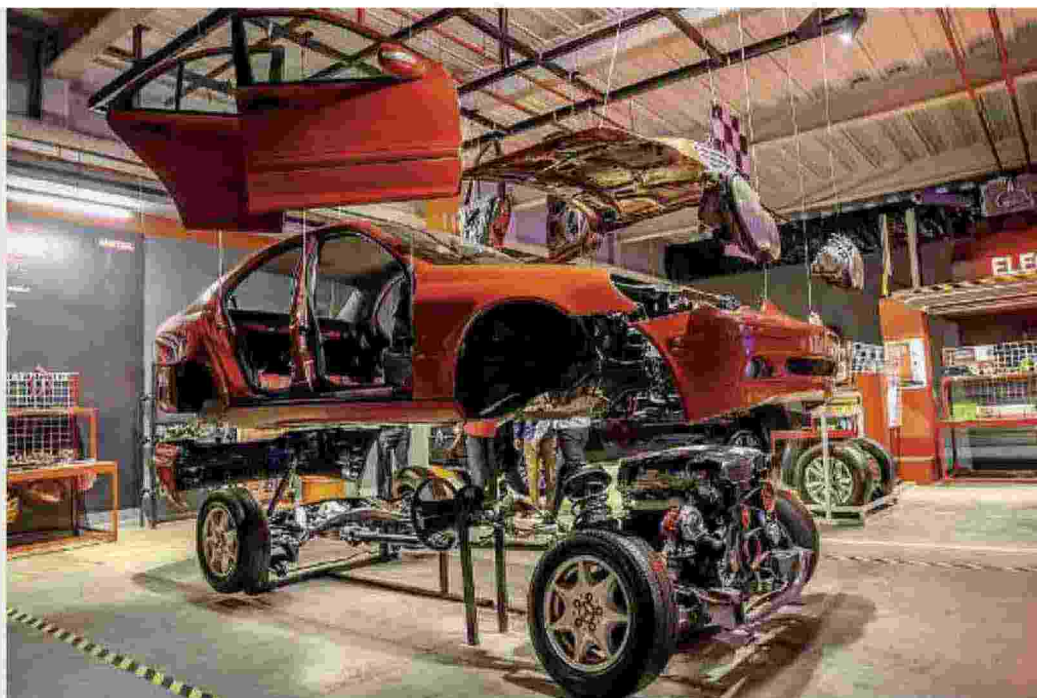


089849-11073K

IMMATRICOLAZIONI

**Sempre meno auto vendute
I marchi cinesi fanno il botto**

Il mercato bresciano delle auto nuove chiude il 2025 male: 27.294 auto vendute contro le 28.395 del 2024 con un calo del 3,87%, dato peraltro peggiore di quello dell'Italia intera in cui la flessione è stata del 2,1%. In 10 anni la nostra provincia ha visto un calo delle vendite che si aggira attorno alle 9mila unità. La Fiat Panda resta la regina del mercato. Continua la crescita delle cinesi: Byd fa +390%. **A PAGINA 22 E 23**



Il marchio storico. La Fiat Panda resta l'auto più venduta

CURIOSITÀ

LE SUPERCAR

Nel 2025 a Brescia sono state vendute 34 Ferrari, 17 Lamborghini, 19 Maserati. Corre Mercedes con 1.515 auto, Porsche passa da 274 macchine del 2024 a 242 del 2025.

LE PIÙ VENDUTE

La macchina più venduta in provincia di Brescia resta la Fiat Panda, seguita - a distanza - dalla Jeep Avenger (1.415) e dalla Dacia Sandero con 2.183 modelli venduti, marchio rumeno fondato nel 1996 e ora controllato da Renault.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-11073K

Immatricolazioni auto, Brescia è maglia nera: -3,8% nel 2025

Continua la crescita delle cinesi: Byd fa +390%. Ma la regina resta Fiat Panda

I DATI ANFIA

CAMILLO FACCHINI

BRESCIA. Il mercato bresciano delle auto nuove chiude il 2025 male: 27.294 auto vendute contro le 28.395 del 2024 con un calo del 3,87%, dato peraltro peggiore di quello dell'Italia intera in cui la flessione è stata del 2,1%. In 10 anni la nostra provincia ha visto un calo delle vendite di auto che si aggira attorno alle 9mila unità.

Nel 2025 il mese in cui i bresciani hanno «spinto» il mercato è stato marzo con 2.515; quello in cui le vendite di auto sono state più basse invece è dicembre con 2.191.

I dati sono il risultato delle elaborazioni dell'Anfia su rilevazioni del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In dodici mesi, per il mercato dell'auto bresciano solamente quattro mesi si sono chiusi positivamente: giugno (+5,5%), luglio (+6,8%), novembre (+1,4%) e dicembre (+3,3%).

Le statistiche Anfia sono ricche di curiosità, positive e negative (dipende da che punto di osservazione si guardano):

la macchina più venduta in provincia di Brescia resta la Fiat Panda, seguita - a distanza - dalla Jeep Avenger (1.182) e dalla Dacia Sandero con 1.136 modelli venduti, marchio rumeno fondato nel 1996 e ora controllato da Renault.

Continua la crescita delle macchine cinesi anche sul mercato bresciano: Byd (acronimo di Build your dream, costruisci il tuo sogno) è stata fondata nel 1995 (30 anni fa!) a Shenzhen, nascendo come produttore di batterie e divenendo poi leader globale nei veicoli elettrici. Nel 2024 aveva venduto a Brescia 104 automobili, lo scorso anno nel ha immatricolate 407 con una crescita del 391%: si tratta di numeri ancora piccoli, ma che cresceranno grazie anche a campagne commerciali aggressive.

I marchi cinesi. A Brescia i marchi cinesi presenti sono numerosi e tutti in crescita MG, BYD, OMODA, Jaecoo, DR, DFSK, Lynk & Co, Leapmotor, Xpeng, GWM, ed altri - in arrivo - come Geely, Forthing e Foton: l'offerta è una vasta gamma di modelli elettrificati e

non. Dfsk lo scorso anno ha venduto nove macchine, ma il doppio del 2024; Dr - casa automobilistica italiana di Macchia d'Isernia (Molise) che assembla e commercializza auto prodotte in Cina - ha immatricolato a Brescia 315 differenti modelli.

Nel mondo delle auto made in Prc, c'è MG - della Holding multinazionale cinese Saic settima casa automobilistica più grande la mondo con 7 milioni di macchine vendute e che è dello stato - un tempo inglese e poi rilanciata dalla big four cinese: nel 2024 ha venduto a Brescia 660 macchine che lo scorso anno invece a 730.

Un altro marchio cinese in crescita è Omoda, gruppo Chery, fondata nel 1997: 48 macchine vendute nel 2024, passate a 198 con un 412%.

Questi i numeri di un fenomeno - quello cinese - che è destinato a crescere e vedremo quali saranno le reazioni del mercato e delle case automobilistiche occidentali i cui numeri sono ancora abbondantemente più grandi di quelli dell'auto cinese (di cui ricordia-

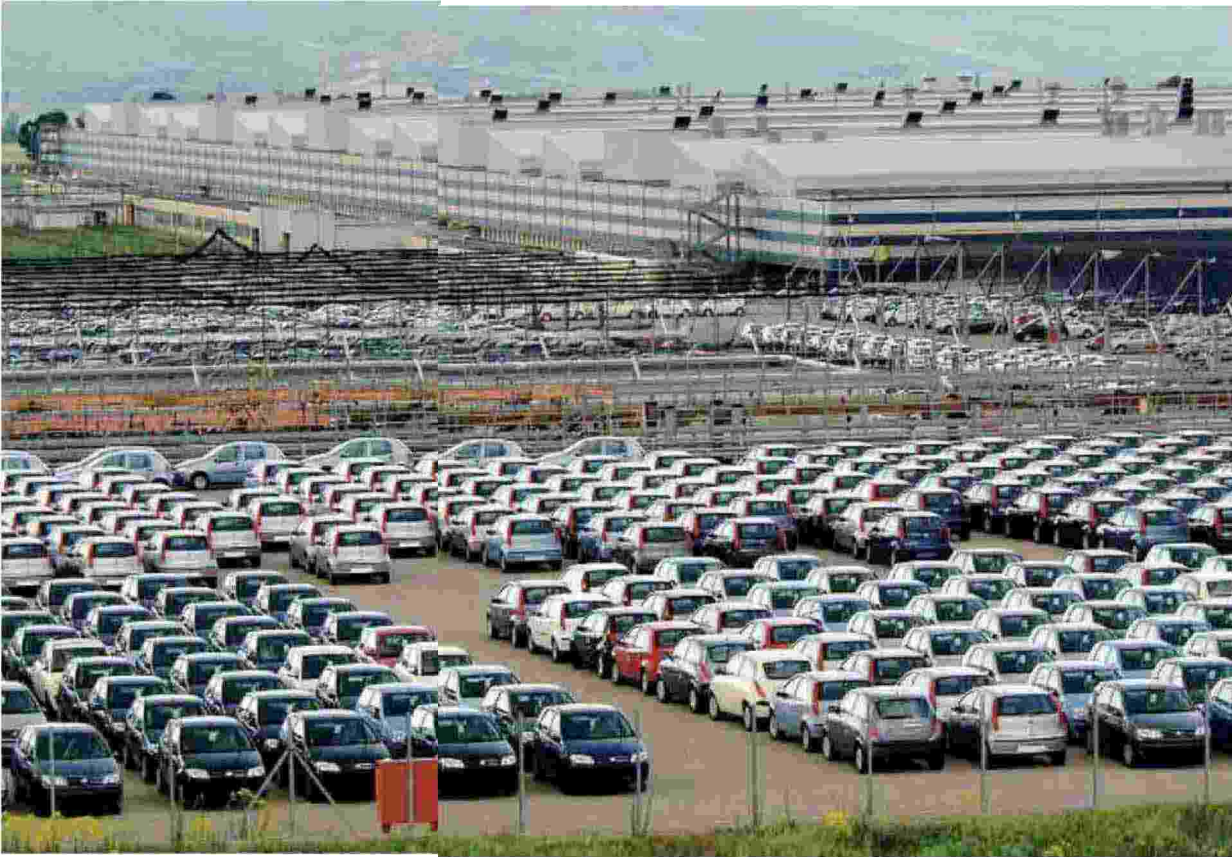
mo anche Emc - Eurasia Motor Company - passata da 11 a 38 macchine vendute).

Tra le case europee Audi - ad esempio ha immatricolato lo scorso anno a Brescia 1.314 macchine, BM1396, Citroen 893, Dallara è passata da 1 a 2 modelli venduti della Stradale, prezzo tra 233 e 300mila euro a seconda delle configurazioni.

I brand storici. Tra i marchi storici italiani, per Alfa Romeo 240 macchine vendute, 34 Ferrari, 17 Lamborghini, 140 Lancia contro le 478 del 2024, 19 Maserati nel 2025. Corre Mercedes con 1.515, Porsche passa da 274 macchine del 2024 a 242 del 2025. Per Renault 1.289 nuove immatricolazioni. Fiat sale a 2.723 macchine vendute da 2.023.

Quanto alle alimentazioni l'ibrida a benzina batte tutti con 10.538 macchine immatricolate, crolla il diesel a 2.094 da 3.056, sale il phev (veicolo ibrido alla spina) da 973 a 1.221.

Tra modelli, alimentazioni diverse, nuovi protagonisti, incertezze normative e marchi storici Mao forse direbbe «grande è la confusione sotto il cielo». Di questi tempi vale anche per l'auto.



Immatricolazioni. Continua il calo delle vendite nella nostra provincia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA FOSCHI VI SARDI -50% -10%

Nella morsa del gelo Scatta l'accoglienza per chi vive ai margini

Con il temporale gelato si esaurisce il 2025. Si preparano gli aiuti a pezzi per chi è indigente o a rischio di povertà

Il Varesina libera alcuni elettroni Altea per l'entrate

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

Parole salde in ospedale

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

Monte Tasso, in un'idea

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

Chiedo il fallimento del Brescia di Cellino

Chi dice che il tribunale di Brescia ha fallito il Brescia di Cellino.

SIAMO IL DON BOSCO.

OPERTI MATTI

Immatricolazioni auto, Brescia è maglia nera: -3,8% nel 2025

Il calo delle immatricolazioni di auto in provincia di Brescia è stato il più consistente tra le regioni del Nord-Est.

LA RIVOLUZIONE SUL COSSO DEL TRAGONE QUARCA' UN FUTURO "ECONOLOGICO"

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

Dalle accise alle assicurazioni: una strada in salita

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

STABILIZZAZIONE

Il presidente della società di gestione dell'energia elettrica, l'Altea, ha annunciato che la Varesina sarà libera di vendere i propri elettroni sul mercato libero.

089849-11073K

TIPI DI ALIMENTAZIONE

BRESCIA	2025	2024	VAR. %	2023	2022	2021	2020	2019
Benzina	6.842	9.352	-26,8 ▼	8.950	7.376	9.786	11.783	18.797
Bev	2.179	1.601	36,1 ▲	1.814	1.185	1.976	879	252
Biodiesel	3	9	-	-	-	-	-	-
Diesel	2.094	3.056	-31,5 ▼	3.373	3.066	4.269	7.019	12.108
Gpl	2.941	2.924	0,6 ▲	2.589	-	-	-	-
Ibrida benzina	10.538	9.086	16,0 ▲	7.702	6.370	6.153	3.481	1.877
Ibrida benzina+Gpl	9	2	-	-	973	990	486	429
Ibrida gasolio	1.467	1.364	7,6 ▲	1.410	2.158	2.286	1.875	3.018
Metano	-	28	-100,0 ▼	32	176	568	602	819
Phev	1.221	973	25,5 ▲	943	852	1.097	485	141
TOTALE	27.294	28.395		26.818	22.156	27.125	26.610	37.441

Fonte: elaborazione GdB su dati Anfia

infogdb

LE IMMATRICOLAZIONI A BRESCIA

MARCHE	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Alfa Romeo	240	193	255	154	92	186	288	596	579	578
Aston Martin	7	3	4	-	-	3	1	3	1	2
Audi	1.314	1.206	1.210	1.054	1.168	955	1.389	1.424	1.609	1.593
Bentley	1	-	-	-	1	1	-	-	1	-
Bmw	1.396	1.253	1.318	774	981	961	1.016	1.204	1.517	1.443
Byd	417	103	11	-	-	-	-	-	-	-
Chevrolet	2	1	6	-	-	-	3	1	1	-
Citroen DS	893	1.083	916	950	1.241	1.438	1.998	1.742	1.906	1.459
Cupra	312	278	313	206	147	-	-	-	-	-
Dacia	2.183	2.232	1.896	1.538	1.136	1.200	2.243	1.541	1.429	1.212
Dallara	2	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Dr	315	441	365	236	143	86	31	12	1	2
Evo	77	80	75	71	-	-	-	-	-	-
Ferrari	34	33	30	-	31	16	12	5	10	11
Fiat	2.723	2.023	2.074	2.089	3.534	2.801	3.754	4.424	5.288	5.653
Ford	851	1.095	1.191	1.172	1.444	1.666	2.369	2.377	2.622	2.406
Honda	220	167	161	150	107	133	230	181	234	192
Hyundai	646	777	841	683	642	541	854	967	912	923
Jaguar	0	8	13	23	57	56	218	221	111	100
Jeep	1.415	1.280	972	517	696	648	924	1.471	981	809
Kia	807	731	665	742	910	743	1.073	1.134	1.175	1.080
Lamborghini	17	22	12	-	8	14	9	4	3	6
Lancia	140	478	603	684	821	715	1.033	942	1.165	1.343
Land Rover	97	172	231	193	266	204	480	386	457	473
Lexus	135	124	74	74	90	99	164	123	135	148
Lotus	3	4	3	-	3	-	1	5	3	1
Mahindra	2	5	13	4	11	12	22	21	5	7
Maserati	19	22	65	37	32	33	51	86	79	53
Mazda	257	276	314	207	332	261	357	276	251	274
McLaren	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Mercedes Benz	1.515	1.581	1.604	1.251	1.323	1.370	1.764	1.681	1.866	1.681
MG	730	660	382	104	9	-	-	-	-	-
Mini	399	332	444	412	448	451	522	528	809	784
Mitsubishi	19	52	48	40	102	95	213	134	73	116
Nissan	387	557	526	404	552	536	1.099	1.437	1.746	1.157
Omoda	198	48	-	-	-	-	-	-	-	-
Opel	615	999	1.136	938	1.203	1.319	1.954	2.118	1.986	1.862
Peugeot	793	1.147	865	913	1.294	1.514	1.541	1.640	2.032	1.741
Porsche	242	269	284	215	241	231	316	233	231	241
Renault	1.289	1.753	1.429	1.112	1.621	1.897	2.702	3.045	3.054	2.737
Rolls Royce	0	1	1	1	1	1	-	-	-	-
Seat	58	122	111	128	267	266	363	325	291	238
Skoda	610	626	419	335	327	410	460	388	358	299
Smart	12	33	66	3	114	57	435	331	314	345
Ssangyong	0	4	4	2	6	17	31	40	34	65
Subaru	46	34	54	45	65	66	84	113	68	96
Suzuki	496	614	583	398	614	583	782	664	646	534
Tesla	477	637	867	224	302	199	104	21	26	12
Toyota	1.945	2.017	1.776	1.603	1.445	1.347	1.768	1.849	1.726	1.215
Volkswagen	1.995	2.432	2.270	2.165	2.754	3.221	4.460	4.160	3.559	3.687
Volvo	304	314	199	185	217	236	308	316	294	286
ALTRI MARCHI	606	89	118	120	327	22	15	18	58	22
TOTALE	27.166	28.424	26.818	22.156	27.125	26.610	37.441	38.187	39.646	36.886

Fonte: elaborazione GdB su dati Anfia

infogdb

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Scienze della vita e AI protagoniste al CES

Il Padiglione Italia punta sul deep tech dalla ricerca al mercato globale (Teleborsa) - La capacità di immagine trasformare la ricerca scientifica d'eccezione in soluzioni industriali e prodotti pronti per il mercato internazionale. È questa la fotografia della terza giornata del padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. All'interno dell'Eureka Park, le 51 startup della missione nazionale presidiano i confini della tecnologia più avanzata, mettendo in mostra soluzioni in settori ad alta strategicità che spaziano dalla salute al benessere, fino alla trasformazione dei media digitali. La mattinata si è aperta nell'Arena Italia con le sessioni di pitch focalizzate sul settore della salute e delle scienze della vita. Hanno presentato le proprie tecnologie rivolte al benessere e al biotech le startup Icarus, Limbico, Myndoor, Nextsense, REA Space, Salute360 e Uptivo. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup svizzera Neurosoft Bio iniziativa che prosegue una lunga tradizione di scambio e cooperazione tra le imprese innovative europee al CES. Il programma è proseguito con una seconda sessione dedicata alle soluzioni innovative per il lifestyle, lo sport e l'intrattenimento. Protagoniste sul palco sono state le startup Beep, Cybertec, Fortitudo Diamonds, Ginga, Go-Oz e Volumio, che hanno mostrato come l'intelligenza artificiale e la sensoristica possano arricchire l'esperienza quotidiana e le prestazioni sportive. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup croata Gym3000.com. A chiudere la mattinata il talk organizzato da bitCorp, società che integra una avanzata capacità offensiva e di intelligence a tecnologia di AI proprietaria fornendo soluzioni di cybersecurity adattive, progettate per aggiornarsi rapidamente e anticipare l'evoluzione delle moderne minacce informatiche. Nel pomeriggio, il focus si è spostato sul legame tra accademia e business con un panel ospitato dall'ente nazionale di ricerca Area Science Park. Nel corso del talk, a cui hanno partecipato il dirigente tecnologo dell'ente Fabrizio Rovatti assieme ai giornalisti tech Vittorio Manti e Giancarlo Calzetta, si è parlato di come trasformare la ricerca scientifica in imprese investibili, supportando le startup in domini tecnologici complessi attraverso infrastrutture e strumenti di investimento dedicati. L'ultima sessione tematica della giornata è stata dedicata alle innovazioni nel campo del marketing e dei media. In Arena si sono alternate nove realtà che stanno riscrivendo le regole della creazione di contenuti e della comunicazione: Audioboost, Vidoser, Fred, IdolMatch, Lookalike, MLR, NextRender, PopulaRise e Wink Suite. L'Italia al CES 2026 Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici. Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud Sicilia, Sardegna, Campania, Molise e dal Nord e Centro Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale. Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il comparto. Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata

con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

DIRETTORE: FILIPPO ASTONE -
CONTATTACI

VENERDÌ 9 GENNAIO 2026,
11:35

INDUSTRIA ITALIANA

FABBRICHE, TECNOLOGIE ABILITANTI, B2B TECH ED ENERGIA PER FAR CRESCERE LE IMPRESE

ECONOMIA
ITALIANA
& TREND

AZIENDE
INDUSTRIALI

DIGITALE,
ICT, IA

AUTOMAZIONE,
ROBOT,
MACHINERY

ENERGIA &
INDUSTRIA

CHI
SIAMO



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

DIGITALE, ICT, IA

Ces 2026 (6–9 gennaio): scienze della vita e AI guidano l'innovazione italiana con 51 start-up deep-tech

Al Padiglione Italia, organizzato da Ice-Agenzia, sono esposte innovazioni che vanno dall'energia green alla ricarica wireless laser e al monitoraggio intelligente delle infrastrutture

9 Gennaio 2026



Al Ces 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica.

La capacità di trasformare la ricerca scientifica d'eccellenza in soluzioni industriali e prodotti pronti per il mercato internazionale. È questa la fotografia della terza giornata del padiglione italiano al Ces di Las Vegas, organizzato dall'Ice – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. All'interno dell'Eureka Park, le 51 start-up della missione nazionale presidiano i confini della tecnologia più avanzata, mettendo in mostra soluzioni in settori ad alta strategicità che spaziano dalla salute al benessere, fino alla trasformazione dei media digitali.

La mattinata si è aperta nell'Arena Italia con le sessioni di pitch focalizzate sul settore della salute e delle scienze della vita. Hanno presentato le proprie tecnologie rivolte al benessere e al biotech le star-tup Icarus, Limbico, Myndoor, Nextsense, REA Space, Salute360 e Uptivo. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup svizzera Neurosoft Bio – iniziativa che prosegue una lunga tradizione di scambio e cooperazione tra le imprese innovative europee al Ces.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Il programma è proseguito con una seconda sessione dedicata alle soluzioni innovative per il lifestyle, lo sport e l'intrattenimento. Protagoniste sul palco sono state le startup **Beep**, **Cybertec**, **Fortitudo Diamonds**, **Ginga**, **Go-Oz** e **Volumio**, che hanno mostrato come l'intelligenza artificiale e la sensoristica possano arricchire l'esperienza quotidiana e le prestazioni sportive. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup croata **Gym3000.com**. A chiudere la mattinata il talk organizzato da **bitCorp**, società che integra una avanzata capacità offensiva e di intelligence a tecnologia di AI proprietaria fornendo soluzioni di cybersecurity adattive, progettate per aggiornarsi rapidamente e anticipare l'evoluzione delle moderne minacce informatiche.

Nel pomeriggio, il focus si è spostato sul legame tra accademia e business con un panel ospitato dall'ente nazionale di ricerca **Area Science Park**. Nel corso del talk, a cui hanno partecipato il dirigente tecnologo dell'ente Fabrizio Rovatti assieme ai giornalisti tech Vittorio Manti e Giancarlo Calzetta, si è parlato di come trasformare la ricerca scientifica in imprese investibili, supportando le start-up in domini tecnologici complessi attraverso infrastrutture e strumenti di investimento dedicati.

L'ultima sessione tematica della giornata è stata dedicata alle innovazioni nel campo del marketing e dei media. In Arena si sono alternate nove realtà che stanno riscrivendo le regole della creazione di contenuti e della comunicazione: **Audioboost**, **Vidoser**, **Fred**, **IdolMatch**, **Lookalike**, **MLR**, **NextRender**, **PopulaRise** e **Wink Suite**

L'Italia al Ces 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del **Padiglione Italia** al Ces 2026 spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', **blockchain** per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. **L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR.** Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'Eureka Park, la sezione del Ces dedicata alle start-up e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al Ces di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al Ces in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come Wmf (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il comparto.

Al Ces 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio Ice di Chicago in collaborazione con Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina Ecu, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.



eng

Digital Jump. Real Impact.

Trasforma il tuo business con l'Agentic AI di Eng.

SCOPRI DI PIÙ




eng

Digital Jump. Real Impact.

Trasforma il tuo business con l'Agentic AI di Eng.

SCOPRI DI PIÙ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Scienze della vita e AI protagoniste al CES

Il Padiglione Italia punta sul deep tech dalla ricerca al mercato globale

TELEBORSA

Publicato il 09/01/2026
Ultima modifica il 09/01/2026 alle ore 10:39



La **capacità di trasformare la ricerca scientifica d'eccellenza** in soluzioni industriali e prodotti pronti per il mercato internazionale. È questa la fotografia della terza giornata del padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'**ICE-Agenzia per la promozione all'estero e**

l'internazionalizzazione delle imprese italiane. All'interno dell'Eureka Park, le **51 startup della missione nazionale** presidiano i confini della tecnologia più avanzata, mettendo in mostra soluzioni in settori ad alta strategicità che spaziano dalla salute al benessere, fino alla trasformazione dei media digitali.

La mattinata si è **aperta nell'Arena Italia con le sessioni di pitch focalizzate sul settore della salute e delle scienze della vita.** Hanno presentato le proprie tecnologie rivolte al benessere e al biotech le startup Icarus, Limbico, Myndoor, Nextsense, REA Space, Salute360 e Uptivo. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup svizzera Neurosoft Bio – iniziativa che prosegue una lunga tradizione di scambio e cooperazione tra le imprese innovative europee al CES.

Il programma è proseguito con **una seconda sessione dedicata alle soluzioni innovative per il lifestyle, lo sport e l'intrattenimento.** Protagoniste sul palco sono state le startup **Beep, Cybertec, Fortitudo Diamonds, Ginga, Go-Oz e Volumio,** che hanno mostrato come l'intelligenza artificiale e la sensoristica possano arricchire l'esperienza quotidiana e le prestazioni sportive. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup croata Gym3000.com.

A chiudere la mattinata il talk organizzato da **bitCorp,** società che integra una avanzata capacità offensiva e di intelligence a tecnologia di AI proprietaria fornendo **soluzioni di cybersecurity adattive,** progettate per aggiornarsi rapidamente e anticipare l'evoluzione delle moderne minacce informatiche.

Nel pomeriggio, il focus **si è spostato sul legame tra accademia e business con un panel ospitato dall'ente nazionale di ricerca Area Science Park.** Nel corso del talk, a cui hanno partecipato il dirigente tecnologo dell'ente Fabrizio Rovatti assieme ai giornalisti tech Vittorio Manti e Giancarlo Calzetta, si è parlato di come trasformare la ricerca scientifica in imprese investibili,

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

22/12/2025



Cube Labs, rinnovata la partnership con l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi

31/12/2025

Disabilità: 370 milioni per vita indipendente e caregiver

02/01/2026

CES 2026: tutti gli eventi del Padiglione Italia

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

09/01/2026

RC auto in Lombardia: aumenti in vista per 85 mila automobilisti

09/01/2026

Banca Mediolanum supera i record: nel 2025 raccolta totale a 11,64 miliardi

09/01/2026

Scioperi, weekend a singhiozzo per i trasporti: a rischio voli e treni

09/01/2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

supportando le startup in domini tecnologici complessi attraverso infrastrutture e strumenti di investimento dedicati.

L'ultima sessione tematica della giornata è stata dedicata alle **innovazioni nel campo del marketing e dei media**. In Arena si sono alternate nove realtà che stanno riscrivendo le regole della creazione di contenuti e della comunicazione: **Audioboost, Vidoser, Fred, IdolMatch, Lookalike, MLR, NextRender, PopulaRise e Wink Suite**

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del **Padiglione Italia al CES 2026** spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito **sicurezza e health**, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo **stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria**, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud - Sicilia, Sardegna, Campania, Molise - e dal Nord e Centro - Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con **l'ente nazionale di ricerca Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture)**, fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il comparto.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche **nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica**. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie

Italia, a novembre crescita congiunturale delle vendite al dettaglio sia in valore che in volume

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: **un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile.** Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.
 Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
 P.I. 01578251009 Società soggetta
 all'attività di direzione e coordinamento
 di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

[Contatti](#)

[Sede](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Home / Eventi auto / CES Las Vegas 2026: le novità auto e nuove tecnologiche per l'automotive

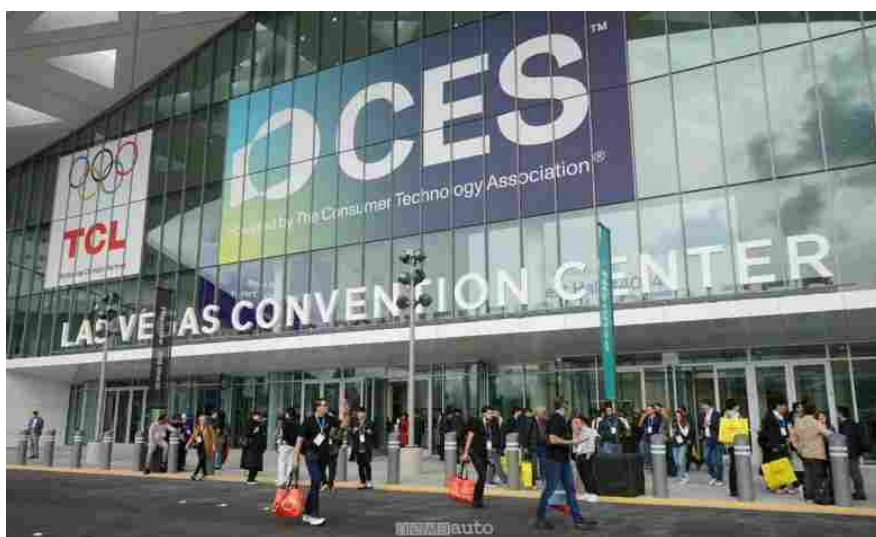
[Eventi auto](#) [Notizie auto](#) [Saloni](#)

CES Las Vegas 2026: le novità auto e nuove tecnologiche per l'automotive

Al CES Las Vegas 2026 tante le novità tecnologiche, innovazioni hi-tech anche dal mondo dell'auto e tutti i prodotti presentati dai principali brand internazionali.

Vincenzo Bajardi 26 minuti fa

2 Minuti di Lettura



Il 9 gennaio 2026 si conclude a Las Vegas il CES (Consumer

Electronics Show), una variegata fiera con un giro d'affari intorno ai 505 miliardi di dollari. L'edizione 2026, la numero 59, è un appuntamento tecnologico che ha messo in risalto i notevoli progressi dell'intelligenza artificiale, con la presenza di 140.000 partecipanti provenienti da 160 Paesi e oltre 5.000 espositori.

Un palcoscenico dove l'innovazione prende vita, tra il lancio di prodotti "da mille e una notte", un festival di personal computer, console da gioco, schermi ad alta definizione e smartphone. Una vera vetrina tecnologica, un ecosistema dinamico. In Nevada sono stati svelati centinaia di prodotti che arriveranno sul mercato nei primi mesi dell'anno.

Arena Italia e le startup italiane al CES 2026

Al CES 2026 c'è anche un Padiglione Italia, che ospita panel tematici, dibattiti e sessioni di pitching con la presenza di Agenzia ICE, Matteo Zoppas, assieme a Kinsey Fabrizio, presidente della Consumer Technology Association, e della [Console Generale d'Italia a Los Angeles](#), Raffaella Valentini.



Il CES (Consumer Electronics Show) si è svolto dal 6 al 9 gennaio 2026 al Las Vegas Convention Center

L'ICE ha portato 51 startup italiane, con un interscambio hi-tech tra Italia e USA che negli ultimi due anni ha raggiunto 10,75 miliardi di dollari. Le innovazioni in evidenza hanno riguardato: gestione dell'energia green, airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti, wearable per lo stato psicologico, sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. Le delegazioni più numerose sono arrivate da Lazio e Lombardia.

Nuove tecnologie al CES 2026 e tecnologie per l'automotive

Spazio anche all'industria automobilistica, in collaborazione con ANFIA, Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor. Ha suscitato curiosità una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver.

BMW ha attirato attenzione con il cockpit AI a bordo del primo modello della Neue Klasse e con il SUV elettrico iX3.



Sony Afeela SUV Concept al CES di Las Vegas 2026

Sony Honda Mobility ha presentato Afeela 1 e un'auto elettrica, mentre Bosch ha firmato un cockpit con assistente vocale proattivo e integrazione Microsoft 365, trasformando l'auto in un partner digitale in grado di anticipare i desideri del guidatore.

Hyundai Mobis ha mostrato un sistema olografico che trasforma il parabrezza in interfaccia digitale con immagini a colori.

Innovazioni robotiche e wearable

Al CES 2026 non sono mancati robot, occhiali intelligenti e dispositivi per la salute:

- HOVERAir ACQUA, prima camera auto-volante completamente impermeabile;
- Antigravity A1, primo drone 8K 360 al mondo;
- Robot da tavolo per la riabilitazione motoria post-ictus;
- Esoscheletri per bambini con disturbi neurologici;
- Tute robotiche in tessuto;
- Bagni smart, poltrone wellness, letti intelligenti;
- Cucine con fotocamera che riconosce gli alimenti;

- Occhiali adattivi che modulano la luce;
- Tecnologie che trasformano la lettura in un'esperienza immersiva

Informatica ed elettronica di consumo

Tra i protagonisti dell'elettronica:

- Samsung: The First Look con CEO Roh, linee TV con micro RGB da 55 a 155 pollici, altoparlanti Music Studio 5 e 7, integrazione con Google Foto;
- LG: Innovation in Tune with You, primo TV micro RGB, Sound Suite modulare con Dolby Atmos;
- Intel: processori Core Ultra Serie 3, chip Panther Lake, serie Ryzen 9000 G;
- AMD Mobility: auto elettrica smart;
- Nvidia: AI applicata alla multimedialità con Jensen Huang;
- 3M: Ask3M, assistente AI per ingegneri e progettisti, Digital Materials Hub ampliato;

CES: un futuro tecnologico sempre più vicino

Il CES 2026 conferma la sua reputazione come evento all'avanguardia in ogni settore: dalle auto intelligenti che diventano uffici mobili, ai robot domestici, agli esoscheletri e wearable per la salute, fino a televisori e sistemi audio integrati con AI. Una fiera che anticipa il futuro, tra innovazione tecnologica, business internazionale e invenzioni da "mille e una notte".

Leggi anche:

- Tutte le [news sulla tecnologia in auto](#)
- Aggiornamenti su [EVENTI MOTORI](#)

[#Eventi motori](#)[#Las Vegas](#)[CHI SIAMO](#)[CONTATTI](#)[NEWSLETTER](#)[PRIVACY](#)

Newsauto.it - Testata Giornalistica Telematica registrata presso il Tribunale di Roma il 25/01/2018 con il n° 10

Direttore Responsabile Ing. Giovanni Mancini

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Scienze della vita e AI protagoniste al CES



Il Padiglione Italia punta sul deep tech dalla ricerca al mercato globale

9 gennaio 2026 - 10.44

Ricerca titolo



(Teleborsa) - La capacità di trasformare la ricerca scientifica d'eccellenza in soluzioni industriali e prodotti pronti per il mercato internazionale. È questa la fotografia della terza giornata del padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. All'interno dell'Eureka Park, le 51 startup della missione nazionale presidiano i confini della tecnologia più avanzata, mettendo in mostra soluzioni in settori ad alta strategicità che spaziano dalla salute al benessere, fino alla trasformazione dei media digitali.

La mattinata si è aperta nell'Arena Italia con le sessioni di pitch focalizzate sul settore della salute e delle scienze della vita. Hanno presentato le proprie tecnologie rivolte al benessere e al biotech le startup Icarus, Limbico, Myndoor, Nextsense, REA Space, Salute360 e Uptivo. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup svizzera Neurosoft Bio - iniziativa che prosegue una lunga tradizione di scambio e cooperazione tra le imprese innovative europee al CES.

Il programma è proseguito con una seconda sessione dedicata alle soluzioni innovative per il lifestyle, lo sport e l'intrattenimento. Protagoniste sul palco sono state le startup Beep, Cybertec, Fortitudo Diamonds, Ginga, Go-Oz e Volumio, che hanno mostrato come l'intelligenza artificiale e la sensoristica possano arricchire l'esperienza quotidiana e le prestazioni sportive. Alla

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

Dj 30 Industrials Average 49.266 +0,55%

FTSE 100 10.080 +0,35%

FTSE MIB 45.691 +0,04%

Germany DAX 25.144 +0,07%

Hang Seng Index* 26.149 -1,17%

Nasdaq 23.480 INV.

Nikkei 225 51.940 +1,61%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-11073K

sessione ha partecipato come ospite la startup croata Gym3000.com.

A chiudere la mattinata il talk organizzato da **bitCorp**, società che integra una avanzata capacità offensiva e di intelligence a tecnologia di AI proprietaria fornendo **soluzioni di cybersecurity adattive**, progettate per aggiornarsi rapidamente e anticipare l'evoluzione delle moderne minacce informatiche.

Nel pomeriggio, il focus si è spostato sul **legame tra accademia e business con un panel ospitato dall'ente nazionale di ricerca Area Science Park**. Nel corso del talk, a cui hanno partecipato il dirigente tecnologo dell'ente Fabrizio Rovatti assieme ai giornalisti tech Vittorio Manti e Giancarlo Calzetta, si è parlato di come trasformare la ricerca scientifica in imprese investibili, supportando le startup in domini tecnologici complessi attraverso infrastrutture e strumenti di investimento dedicati.

L'ultima sessione tematica della giornata è stata dedicata alle **innovazioni nel campo del marketing e dei media**. In Arena si sono alternate nove realtà che stanno riscrivendo le regole della creazione di contenuti e della comunicazione: **Audioboost, Vidoser, Fred, IdolMatch, Lookalike, MLR, NextRender, PopulaRise e Wink Suite**

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del **Padiglione Italia al CES 2026** spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito **sicurezza e health**, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo **stato psicologico** e **sistemi AI di navigazione sanitaria**, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **L'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

EUR

1

USD

1,17

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

Prosegue la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il comparto.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

powered by teleborsa

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | DII VenerdÃ-Robinson



Venerdì 9 Gennaio 2026, ore 10.46



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

Home Page ▾ Notizie ▾ Quotazioni ▾ Rubriche ▾ Agenda ▾ Video ▾ Analisi Tecnica ▾

Home Page / Notizie / Scienze della vita e AI protagoniste al CES

Scienze della vita e AI protagoniste al CES

Il Padiglione Italia punta sul deep tech dalla ricerca al mercato globale

Economia 09 gennaio 2026 - 10.39



(Teleborsa) - La capacità di trasformare la ricerca scientifica d'eccellenza in soluzioni industriali e prodotti pronti per il mercato internazionale. È questa la fotografia della terza giornata del padiglione italiano al CES di Las Vegas, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. All'interno dell'Eureka Park, le 51 startup della missione nazionale presidiano i confini della tecnologia più avanzata, mettendo in mostra soluzioni in settori ad alta strategicità che spaziano dalla salute al benessere, fino alla trasformazione dei media digitali.

La mattinata si è aperta nell'Arena Italia con le sessioni di pitch focalizzate sul settore della salute e delle scienze della vita. Hanno presentato le proprie tecnologie rivolte al benessere e al biotech le startup Icarus, Limbico, Myndoer, Nextsense, REA Space, Salute360 e Uptivo. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup svizzera Neurosoft Bio - iniziativa che prosegue una lunga tradizione di scambio e cooperazione tra le imprese innovative europee al CES.

Il programma è proseguito con una seconda sessione dedicata alle soluzioni innovative per il lifestyle, lo sport e l'intrattenimento. Protagoniste sul palco sono state le startup Beep, Cybertec, Fortitudo Diamonds, Ginga, Go-Oz e Volumio, che hanno mostrato come l'intelligenza artificiale e la sensoristica possano arricchire l'esperienza quotidiana e le prestazioni sportive. Alla sessione ha partecipato come ospite la startup croata Gym3000.com.

A chiudere la mattinata il talk organizzato da bitCorp, società che integra una avanzata capacità offensiva e di intelligence a tecnologia di AI proprietaria fornendo soluzioni di cybersecurity adattive, progettate per aggiornarsi rapidamente e anticipare l'evoluzione delle moderne minacce informatiche.

Nel pomeriggio, il focus si è spostato sul legame tra accademia e business con un panel ospitato dall'ente nazionale di ricerca Area Science Park. Nel corso del talk, a cui hanno partecipato il dirigente tecnologo dell'ente Fabrizio Rovatti assieme ai giornalisti tech Vittorio Manti e Giancarlo Calzetta, si è parlato di come trasformare la ricerca scientifica in imprese investibili, supportando le startup in domini tecnologici complessi attraverso infrastrutture e strumenti di investimento dedicati.

L'ultima sessione tematica della giornata è stata dedicata alle innovazioni nel campo del marketing e dei

Argomenti trattati

Industria (153)

Altre notizie

- ▶ New York: scambi al rialzo per FMC Corporation
- ▶ CES 2026: tutti gli eventi del Padiglione Italia
- ▶ New York: al centro degli acquisti FMC Corporation
- ▶ New York: scambi al rialzo per FMC Corporation
- ▶ Eventi e scadenze: settimana del 5 gennaio 2026
- ▶ Eventi e scadenze del 6 gennaio 2026

Guide

Perpetual bond: significato, come funzionano e quali sono i rischi

I perpetual bond, o bond perpetui, sono titoli debito che, a differenza delle obbligazioni tradizionali, non prevedono una data di scadenza per il rimborso del capitale.

[leggi tutto](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

media. In Arena si sono alternate nove realtà che stanno riscrivendo le regole della creazione di contenuti e della comunicazione: **Audiobost, Vidoser, Fred, IdolMatch, Lookalike, MLR, NextRender, PopulaRise e Wink Suite**

L'Italia al CES 2026

Le innovazioni in mostra all'interno del **Padiglione Italia al CES 2026** spaziano dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito **sicurezza e health**, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti riabilitazione, wearable per lo **stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria**, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre suole sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici.

Il Padiglione Italia è collocato nell'**Eureka Park**, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione **l'Italia schiera 51 startup provenienti da 13 regioni**: le delegazioni più numerose arrivano da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud – Sicilia, Sardegna, Campania, Molise – e dal Nord e Centro – Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale.

Prosegue la collaborazione con l'**ente nazionale di ricerca Area Science Park**, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità.

Presente anche **Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco**. La delegazione è inoltre arricchita dalla presenza di **partner come WMF (WeMakeFuture)**, fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il comparto.

Al CES 2026 l'Italia è presente anche **nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica**. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, presenta le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: **un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile**. Accanto alla 500e, Eldor espone una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici.

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ Cube Labs, rinnovata la partnership con l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi
- ▶ New York: scambi in positivo per FMC Corporation
- ▶ New York: sell-off per FMC Corporation
- ▶ New York: positiva la giornata per FMC Corporation



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Banche
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Assicurazioni
Energia
Lusso
Comunicati Corporate

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Guide

VIDEO

Il Punto sulle Commodities
Buongiorno dalla Borsa
1 minuto in Borsa
Focus sugli ETF
Notizie dal Forex
Tutti i Video

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Coefficienti di rettifica e
Corporate Actions

Industria

Crisi dell'auto, Urso convoca il tavolo per il 30 gennaio

«Le dimensioni e la forma di qualsiasi investimento che Stellantis farà nel futuro, in Europa, dipenderanno dalle decisioni che l'Unione Europea prenderà sulla regolamentazione del settore automobilistico». Lo ha detto Emanuele Cappellano, il nuovo capo operativo della regione europea del costruttore italo/americano, al salone dell'automobile di Bruxelles. Parole che non sono così rassicuranti sul domani degli stabilimenti nel nostro Paese, dimostrano che si continua a rimbalzare

la palla, rilanciando le responsabilità alle decisioni dell'Ue, considerate indispensabili per avere un grande impatto sulla visibilità e sulle tecnologie dominanti. Affermazioni che confermano in parte quello che il ceo di Stellantis, Antonio Filosa, aveva già pronunciato a dicembre, quando avvertiva che l'insieme delle misure

proposte dall'esecutivo europeo per l'industria automobilistica faceva «levigare» i collocamenti finanziari che le case

avrebbero potuto fare in Europa. Entro la prima metà dell'anno Filosa presenterà la sua strategia ma attende sempre dalla Ue un «un atteggiamento chiaro».

L'avvenire dell'auto è una transizione forzata verso l'elettrico, si pone con grandi sfide di fronte al dominio cinese, in particolare per l'aspetto che riguarda le batterie. Si sono ormai smarriti oltre 3 milioni di veicoli nuovi rispetto ai livelli pre-pandemia (2019), in questo momento tutto il settore chiede certezze,

senza lunghe attese, sono necessari ritorni immediati prima che si assista alla fine di una storia in cui l'Italia è sempre stata protagonista. Un esempio allarmante si è visto nell'anno appena

passato: sono state prodotte, al giorno, 388 Fiat Panda nello stabilimento di Pomigliano d'Arco, una elaborazione che richiede al massimo 1.000 dipendenti e non gli attuali 3.700, significa che vi saranno ulteriori dismissioni. Il 2025 il nostro mercato ha quasi lasciato per strada 33mila

unità, chiudendo a meno 2,1 rispetto al 2024, attestandosi a 1.525.722 unità (dati Anfia). Cappellano ha detto di comprendere la frustrazione dei sindacati ma ribadisce la coerenza del gruppo, citando l'operazione legata alla 500 ibrida costruita a Mirafiori. Il Ministro Urso è intervenuto, convocando un tavolo al Mimit, il 30 gennaio per riaffermare il ruolo attivo dell'Italia nel processo di revisione del regolamento Ue sulle emissioni di Co2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bianca Carretto



Vertice Antonio Filosa, ceo Stellantis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Il mercato delle auto

Immatricolazioni in calo nel Mantovano nel 2025

Il 2025 si è chiuso con segno negativo per quanto riguarda le immatricolazioni di auto nel Mantovano. Rispetto al 2024 il calo è stato dell'8,1%: da 7.253 si è passati a 6.668 macchine immatricolate. A dirlo sono i dati del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti elaborati

dall'area studi e statistiche di Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica). Nel 2025 il calo maggiore delle immatricolazioni è avvenuto nel periodo estivo, in particolar modo a giugno e a luglio, che hanno registrato rispettivamente un -30,3% e un -14,8%. PAGINA 9

L'indagine

Immatricolazioni in calo nel Mantovano Le auto più vendute? Sono le ibride

• Secondo l'analisi Anfia sul 2025 calano gli acquisti di macchine diesel e benzina
La Panda è la preferita

CAMILLA SORREGOTTI

Il 2025 si è chiuso con segno negativo per quanto riguarda le immatricolazioni di auto nel Mantovano. Rispetto al 2024 il calo è stato dell'8,1%: da 7.253 si è passati a 6.668 macchine immatricolate. A dirlo sono i dati del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti elaborati dall'area studi e statistiche di Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica).

Nel 2025 il calo maggiore delle immatricolazioni è avvenuto nel periodo estivo, in particolar modo a giugno e a luglio, che hanno registrato rispettivamente un -30,3% e un -14,8%. Solo in primavera invece c'è stato un aumento. Nello specifico, ad aprile e a maggio con un +7,6% e un +5%. La flessione registrata

nel 2025 non riguarda solo la nostra provincia, ma tocca tutta la Lombardia. A subire il calo maggiore è stata Sondrio (-19,8%), seguita da Monza e Brianza (-10,7%) e Lodi (-9%). Mantova si piazza al quarto posto.

Le tipologie di alimentazione

Le scelte dei mantovani appaiono sempre più green: sono diminuite nettamente le immatricolazioni di auto a benzina e diesel, e hanno preso piede, invece, le elettriche e le ibride. Nello specifico, a diminuire maggiormente nel 2025 sono state le immatricolazioni di auto a diesel, che da 802 sono diventate 475 (-40,8%). Seguono poi le macchine a benzina che nel 2024 erano 2.278 e nel 2025 sono state 1.577 (-30,8%). Sono diminuite, seppur di poco (-1,4%), anche le immatricolazioni delle auto a gpl. A subire una

netta impennata sono state invece le immatricolazioni delle auto Phev (o ibrido plug-in), cioè veicoli che combinano un motore a combustione interna a un motore elettrico. A differenza dei normali ibridi, i plug-in possono essere collegati a una stazione di ricarica domestica o a una colonnina pubblica per ricaricarsi esternamente. Nel 2024 queste erano 206, mentre nel 2025, 349. L'aumento è stato del 69,4%.

Buono anche l'andamento delle immatricolazioni delle auto Bev, cioè veicoli 100% elettrici con batterie interne ricaricabili che non necessitano di benzina o diesel per l'alimentazione. Queste sono aumentate del 16,3%, passando da 343 a 399. Sono aumentate anche le ibride benzina e le gasolio: le prime del 9,8%, passando da 2.220 a

2.438, e le seconde del 10,8%, passando da 390 a 432. Le ibride benzina sono anche le auto nel 2025 hanno registrato il maggior numero di immatricolazioni nella nostra provincia.

I modelli più venduti

Ma quali sono i modelli più scelti dai mantovani nel 2025? A stravincere è la Fiat Panda con 353 immatricolazioni, anche se il dato è in calo rispetto al 2024, quando erano 427. Al secondo posto si piazza la Dacia Sandero: 304 immatricolazioni. Anche questo modello vede una diminuzione, perché nel 2024 le immatricolazioni erano 323. Sul terzo gradino del podio c'è la Jeep Avenger con 241 immatricolazioni, in aumento rispetto all'anno precedente quando erano 206.

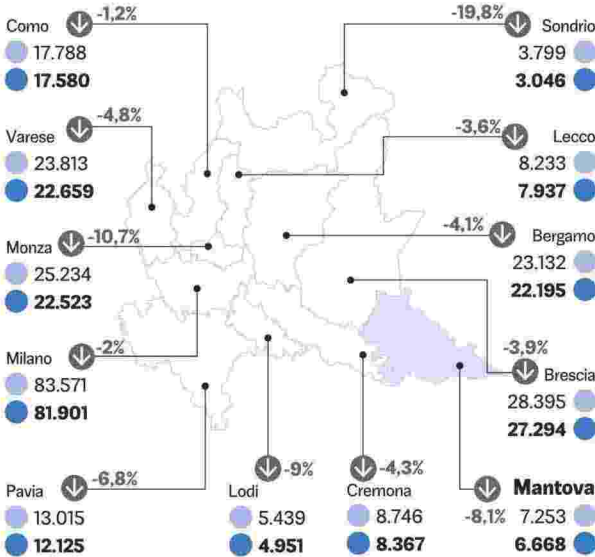
A seguire, nella classifica

delle prime dieci, si trovano la Citroën C3 (195), la Dacia Duster (178), la Toyota Yaris X (174), la Mg Zs (150), la Toyota Yaris (148), la Renault Captur (137) e la Kia Sportage (127).

Mercato dell'auto: gli andamenti

● 2024 ● 2025 ↑ ↓ Variazione 2025/2024

Le immatricolazioni in Lombardia



Così in provincia di Mantova nel 2025

Immatricolazioni per alimentazione

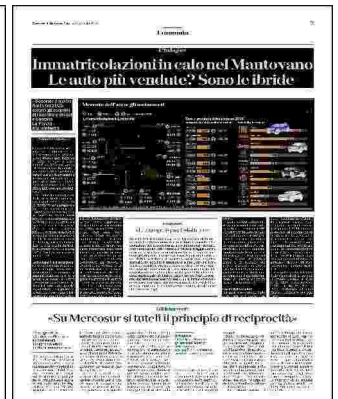
Benzina	2.278	1.577	↓ -30,8%
Bev (elettrica)	343	399	↑ +16,3%
Biodiesel	3	2	
Diesel	802	475	↓ -40,8%
Gpl	1.033	989	↓ -1,4%
Ibrida benzina	2.220	2.438	↑ +9,8%
Ibrida benzina+gpl	1	7	
Ibrida gasolio	390	432	↑ +10,8%
Metano	7	-	
Phev	206	349	↑ +69,4%

I modelli più venduti

FIAT Panda	353
DC Dacia Sandero	304
Jeep Avenger	241
CITROËN C3	195
DC Dacia Duster	178
TOYOTA Yaris X	174
MG Zs	150
TOYOTA Yaris	148
RENAULT Captur	137
KIA Sportage	127

FONTE: ELABORAZIONI ANFIA AREA STUDI E STATISTICHE SU DATI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (AUT.MIN. D0761/H4)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-IT073K

Il presidente dell'Ice dopo il Ces a Las Vegas: «Qui un sistema virtuoso tra imprese, università e centri di ricerca»

Innovazione, Zoppas spinge il Nord Est «Lombardia e Emilia corrono di più»

INTERVISTA

Riccardo Sandre

«Il Nord Est rimane un motore di innovazione del Paese e del continente, ma sotto alcuni aspetti tecnologici si ha l'impressione che Lombardia ed Emilia Romagna corrono più veloci». A dirlo il presidente dell'Ice, l'Istituto per il Commercio Estero, Matteo Zoppas, che ragiona sull'ottimo successo dell'Italia alla cinquantanovesima edizione del Ces di Las Vegas negli Usa. La più grande fiera internazionale delle nuove tecnologie che ha visto proprio l'Italia, tra i suoi principali protagonisti. Un evento che ha accolto oltre 141.000 partecipanti, di cui oltre 57.000 internazionali e 4.500 espositori, di cui 1.400 startup. Grazie allo spazio dedicato all'Italia organizzato dall'Ice hanno potuto partecipare all'evento anche 51 startup italiane: 17 erano lombarde, 9 del Lazio, 7 le pugliesi e 8 dal Nordest (5 le venete, 2 quelle provenienti dal Friuli Venezia Giulia e 1 dal Trentino Alto Adige).

Il Nord Est continua ad essere una delle prime regioni in Italia anche in termini di innovazione e tuttavia non calca più il podio. Stiamo perdendo colpi?

«Non credo proprio, anzi. Se sotto alcuni aspetti, come quelli relativi agli investimenti in data center e nell'applicazione di nuove tecnologie alla produzione, si può avere l'impressione che Lombardia ed Emilia Romagna viaggino molto velocemente, il Nord Est può contare su un sistema virtuoso di imprese di prim'ordine, università e centri di ricerca che ci può mettere nelle condizioni di dare quell'accelerazione, necessaria, allo sviluppo e all'integrazione dell'Italia nell'innovazione di pro-

cesso e di prodotto».

In un mondo così complesso, ha ancora senso presentare il meglio della propria proposta tecnologica in un Paese come gli Stati Uniti?

«Il Ces non è solo una vetrina per il mercato statunitense, che per altro resta tra i più interessanti e ricettivi, quanto piuttosto un evento globale in cui le principali imprese tecnologiche del mondo scelgono di presentare i loro nuovi prodotti e discutere sulle direttrici dello sviluppo dei prossimi anni. Non esserci sarebbe miope sia dal punto di vista della proposta tecnologica che da quello della comprensione dei trend globali. In questo senso siamo orgogliosi di osservare che l'Italia, dopo la Corea del Sud, è stata la nazione europea che ha avuto la presenza più massiccia all'evento».

Quali sono stati i principali trend tecnologici di cui si è parlato al Ces 2026?

«Il macro trend di quest'anno sono stati la robotica e l'Intelligenza artificiale: la prima sta facendo passi da gigante. Le soluzioni presentate sono sempre meno assistite, più autonome e versatili. I robot umanoidi vengono proposti per impieghi sulle linee produttive delle imprese ma anche per l'uso domestico, in cucina e nella gestione della casa con una flessibilità incredibile. Molto più evoluta e ormai pervasiva è invece l'Intelligenza artificiale, vero comune denominatore di quasi tutti i progetti presentati: dal software per la gestione aziendale fino all'integrazione con i prodotti di consumo quotidiano, passando dall'innovazione dei processi produttivi, della gestione di ordini e burocrazia e fino alle tecnologie per la guida autonoma».

Proprio allo stand italiano al Ces di Las Vegas come Ice, e insieme ad Anfia, avete presentato una 500e a guida autonoma equipaggiata con la

tecnologia del gruppo Aida (Artificial Intelligence Driving Autonomous) del Politecnico di Milano. Ha avuto successo?

«Certo! È forse il meglio che si può fare considerato l'investimento e le normative presenti in Ue. Nel frattempo però, proprio arrivando a Las Vegas in auto, siamo stati superati da veicoli a guida autonoma a marchio Waymo e Zoox (quest'ultima addirittura senza volante) non solo perfettamente funzionanti e attivi sulle strade pubbliche ma anche molto performativi in termini di abilità alla guida. Non amo essere provocatorio ma mi conceda una considerazione: l'intelligenza artificiale è più facile da applicare di quanto si pensi, soprattutto per le aziende, ma se non se ne coglie l'opportunità, il rischio è quello di vedere il divario tecnologico crescere in maniera esponenziale. Il nostro obiettivo, grazie al supporto del governo e della Farnesina, è di superare i 700 miliardi di euro di export italiano nel mondo ma per farlo dobbiamo stare al passo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MATTEO ZOPPAS
PRESIDENTE DELL'ISTITUTO
PER IL COMMERCIO ESTERO



Un'immagine del Ces che si è svolto a Las Vegas

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

Tecnologia, si chiude la missione italiana al CES di Las Vegas

MILANO (ITALPRESS) Si conclude la missione italiana al CES di Las Vegas, la più grande manifestazione fieristica al mondo dedicata alla tecnologia. Il padiglione italiano, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, chiude l'edizione 2026 contando centinaia di incontri profilati tra le 51 startup della delegazione e stakeholder, investitori e partner internazionali. L'ultima giornata di appuntamenti in Arena Italia si è aperta con l'Italian Startup Carousel, una vetrina ad alto ritmo in cui tutte le 51 startup del padiglione hanno avuto a disposizione un minuto ciascuna per presentare la propria tecnologia a una platea di investitori e partner. L'evento ha offerto una panoramica completa dell'innovazione Made in Italy presente al CES 2026. A seguire la consegna degli AI For Future Startup Awards iniziativa di WMF We Make Future: oltre 20.000€ il valore dei premi consegnati alle migliori startup italiane presenti al CES e in sfida in 7 categorie chiave dell'innovazione che spaziano dall'energia e mobilità intelligente alla salute, dal manifatturiero avanzato al marketing, dai media alle smart city e al futuro del lavoro. Le startup vincitrici avranno l'opportunità di far crescere il proprio business a livello internazionale, grazie all'incontro con investitori da tutto il mondo e a un percorso che unisce visibilità, networking strategico e sviluppo commerciale nell'ecosistema WMF, attivo in Europa, Stati Uniti e Medio Oriente. Sono intervenuti Cosmano Lombardo, Founder e CEO di Search On Media Group e Ideatore di WMF, e Andrea Dragotta, Head of Development di Search On Media Group. Sotto il claim Inspired by legacy, designed by vision la partecipazione nazionale ha messo a confronto l'ecosistema dell'innovazione italiano con i principali attori globali, presidiando per quattro giorni i padiglioni dell'Eureka Park. Una missione che ha sottolineato la strategicità di soluzioni nate per rispondere a sfide globali, dove l'intelligenza artificiale agisce come motore di trasformazione capace di ridefinire i paradigmi produttivi e creativi. La concretezza tecnologica delle startup italiane si è manifestata in comparti determinanti per il futuro: dai sistemi deep tech per la gestione dell'energia green e il monitoraggio di infrastrutture critiche alle innovazioni nelle scienze della vita, con soluzioni che integrano AI e sensoristica avanzata per la navigazione sanitaria e la sicurezza dei lavoratori. Un perimetro d'azione che ha incluso lo sviluppo della smart factory, attraverso l'impiego di bracci robotici ed elettronica di bordo progettata per l'efficiamento dei processi industriali e la mobilità connessa. Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 hanno spaziato dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI career coach, blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre soles sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici. Il Padiglione Italia ha rappresentato uno dei principali punti di interesse dell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia ha schierato 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose sono arrivate da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud Sicilia, Sardegna, Campania, Molise e dal Nord e Centro Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha partecipato alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale. È proseguita anche per questa edizione la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è stata inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B. Al CES 2026 l'Italia è stata presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con



ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, ha presentato le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è stata protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor ha esposto una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici. foto ufficio stampa Blum Vision (ITALPRESS).

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 **24** Economia Industria

f X in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Accordo Ue-Mercosur, Centinaio: "Vorrei capire posizione..."



Ansa VERIFIED - E' vero che le "reti fantasma" possono essere trasformate...



L'Italia al Ces 2026: AI ed esoscheletri guidano l'innovazione

Servizio | Politiche industriali

Automotive, il 30 gennaio torna a riunirsi il tavolo Mimit per assegnare i fondi

A Roma convocate le Regioni, le associazioni e i sindacati - Cappellano (Stellantis): «Buona opportunità per lavorare sulla competitività»

di Filomena Greco

10 gennaio 2026



Loading...

🔊 Ascolta la versione audio dell'articolo

🗨️ 2' di lettura | 🌐 English Version



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Si riapre il confronto sui temi dell'automotive, con il tavolo del Mimit convocato il 30 gennaio prossimo per riavviare il dialogo con le sigle del comparto (Anfia, Unrae, Federauto, ecc), i sindacati e le Regioni che ospitano gli stabilimenti di assemblaggio auto. Al centro ci sono le misure che il ministero guidato da Adolfo Urso vorrà mettere in campo per sostenere il mercato (domanda) e l'industria (offerta). Dunque incentivi alla domanda e strumenti di politica industriale da mettere in campo nel 2026.

Il Piano Automotive originariamente introdotto dal premier Mario Draghi, con una dotazione complessiva di 8 miliardi, era stato ridotto dalla Legge di Bilancio del 2025 di 4,6 miliardi, con l'assicurazione però di tradurre l'impegno in un piano pluriennale per il settore, che però ha saltato il 2025. Occhi puntati dunque da parte dei player del settore al Dpcm che dovrà stanziare le risorse per il 2026 e recuperare, come di audura l'Anfia, quelle non assegnate nel 2025.

Pubblicità
Loading...



All'ordine del giorno, ricorda la nota del ministero guidato da Adolfo Urso, il ruolo dell'Italia nel processo di revisione del regolamento europeo sulle emissioni CO2, l'esame della proposta di modifica della Commissione Ue - con particolare focus su flotte aziendali e veicoli pesanti -, e l'approfondimento delle misure di politica industriale per i prossimi anni.

A poche ore dal comunicato del Mimit è arrivato il commento di Emanuele Cappellano, Chief operating officer della regione Enlarged Europe di Stellantis, in occasione del Salone dell'Auto di Bruxelles. Per Cappellano, l'incontro rappresenta «una buona opportunità per lavorare sulla competitività». Sul tavolo, ha ricordato il nuovo numero uno di Stellantis in Europa, «ci sono alcuni argomenti molto rilevanti per il settore, tra cui il costo dell'energia».

Hub digitale 160

Tutte le iniziative dedicate ai 160 anni del Sole 24 Ore
Scopri di più →



ABBONAMENTO II
Sole 24 Ore 30% di sconto
Scopri di più →



«Penso che - ha aggiunto Cappellano - più riusciamo a far convergere le esigenze del settore e quelle dei clienti, più riusciremo a spingere la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

crescita, che è quello che vogliamo». L'approccio, ha ribadito Cappellano, è basato sulla collaborazione tra industria e Governo «per cercare di trovare soluzioni che portino a un aumento della competitività».

Di automotive ha parlato ieri anche il presidente del Consiglio Giorgia Meloni durante la conferenza stampa di inizio anno: «I problemi del settore sono figli di scelte a livello europeo che io ho contestato e che ora anche grazie all'impegno italiano si iniziano a correggere», ha detto, rivendicando la necessità di un approccio più pragmatico ai temi del Green Deal e della Transizione. A Roma sono state invitate tutte le principali sigle del settore, che a settembre hanno presentato a Torino una serie di proposte all'Esecutivo, oltre alle Regioni e ai sindacati.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI settore auto Adolfo Urso Mimit Green Deal europeo Bruxelles

Filomena Greco

redattrice

[in LinkedIn](#) [✉ Email](#)

Espandi ▾

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



Tutti gli eventi →

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

I video più visti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Tecnologia, si chiude la missione italiana al CES di Las Vegas

MILANO (ITALPRESS) - Si conclude la missione italiana al CES di Las Vegas, la più grande manifestazione fieristica al mondo dedicata alla tecnologia. Il padiglione italiano, organizzato dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, chiude l'edizione 2026 contando centinaia di incontri profilati tra le 51 startup della delegazione e stakeholder, investitori e partner internazionali. L'ultima giornata di appuntamenti in Arena Italia si è aperta con l'Italian Startup Carousel, una vetrina ad alto ritmo in cui tutte le 51 startup del padiglione hanno avuto a disposizione un minuto ciascuna per presentare la propria tecnologia a una platea di investitori e partner. L'evento ha offerto una panoramica completa dell'innovazione Made in Italy presente al CES 2026. A seguire la consegna degli "AI For Future Startup Awards" iniziativa di WMF - We Make Future: oltre 20.000€ il valore dei premi consegnati alle migliori startup italiane presenti al CES e in sfida in 7 categorie chiave dell'innovazione che spaziano dall'energia e mobilità intelligente alla salute, dal manifatturiero avanzato al marketing, dai media alle smart city e al futuro del lavoro. Le startup vincitrici avranno l'opportunità di far crescere il proprio business a livello internazionale, grazie all'incontro con investitori da tutto il mondo e a un percorso che unisce visibilità, networking strategico e sviluppo commerciale nell'ecosistema WMF, attivo in Europa, Stati Uniti e Medio Oriente. Sono intervenuti Cosmano Lombardo, Founder e CEO di Search On Media Group e Ideatore di WMF, e Andrea Dragotta, Head of Development di Search On Media Group. Sotto il claim "Inspired by legacy, designed by vision" la partecipazione nazionale ha messo a confronto l'ecosistema dell'innovazione italiano con i principali attori globali, presidiando per quattro giorni i padiglioni dell'Eureka Park. Una missione che ha sottolineato la strategicità di soluzioni nate per rispondere a sfide globali, dove l'intelligenza artificiale agisce come motore di trasformazione capace di ridefinire i paradigmi produttivi e creativi. La concretezza tecnologica delle startup italiane si è manifestata in comparti determinanti per il futuro: dai sistemi deep tech per la gestione dell'energia green e il monitoraggio di infrastrutture critiche alle innovazioni nelle scienze della vita, con soluzioni che integrano AI e sensoristica avanzata per la navigazione sanitaria e la sicurezza dei lavoratori. Un perimetro d'azione che ha incluso lo sviluppo della smart factory, attraverso l'impiego di bracci robotici ed elettronica di bordo progettata per l'efficiamento dei processi industriali e la mobilità connessa. Le innovazioni in mostra all'interno del Padiglione Italia al CES 2026 hanno spaziato dalla gestione dell'energia green tramite community management e ricarica wireless laser, al monitoraggio di infrastrutture e aree a rischio frane o materiali per l'irrigazione intelligente. Il futuro del lavoro vede protagonisti AI 'career coach', blockchain per la certificazione di documenti e filiere, software per l'autenticità dei media e cloud per il calcolo avanzato. In ambito sicurezza e health, l'offerta include airbag indossabili contro le cadute, esoscheletri per carichi pesanti o riabilitazione, wearable per lo stato psicologico e sistemi AI di navigazione sanitaria, oltre a sensori per la sonnolenza e selle moto a vibrazione. L'AI supporta anche la finanza personale e il calcio, mentre soles sensorizzate abilitano la navigazione in VR. Infine, l'innovazione tocca il marketing con piattaforme per creator e tool text-to-audio, fino alla smart factory con sensori avanzati, soluzioni plug-and-play per il risparmio energetico e bracci robotici elettrostatici. Il Padiglione Italia ha rappresentato uno dei principali punti di interesse dell'Eureka Park, la sezione del CES dedicata alle startup e ai raggruppamenti nazionali promossi dai diversi Paesi insieme alle rispettive organizzazioni a supporto dell'imprenditorialità innovativa. Per questa edizione l'Italia ha schierato 51 startup provenienti da 13 regioni: le delegazioni più numerose sono arrivate da Lazio e Lombardia, con una forte presenza anche da Veneto e Puglia. Partecipano inoltre realtà dal Sud - Sicilia, Sardegna, Campania, Molise - e dal Nord e Centro - Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha partecipato alla missione, oltre che con le sue startup, anche in veste istituzionale. È proseguita anche per questa edizione la collaborazione con l'ente nazionale di ricerca Area Science Park, avviata fin dalla prima partecipazione istituzionale strutturata dell'Italia al CES di Las Vegas. Nelle scorse settimane Area ha organizzato la consueta academy per le startup, un percorso formativo pensato per aiutarle a valorizzare al massimo l'esperienza al CES in termini di opportunità di business e visibilità. Presente anche Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. La delegazione è stata inoltre arricchita dalla presenza di partner come WMF (WeMakeFuture), fiera internazionale certificata sull'Innovazione AI, Tech e Digital, tra i più importanti eventi in Europa per il B2B. Al CES 2026 l'Italia è stata presente anche nella West Hall del Las Vegas Convention Center, l'area dedicata all'industria automobilistica. Lo spazio espositivo, curato dall'Ufficio ICE di Chicago in collaborazione con



ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Politecnico di Milano, Stellantis ed Eldor, ha presentato le più avanzate ed innovative tecnologie italiane nel campo dell'elettronica di bordo e dei sistemi di mobilità connessa e autonoma. Nello stand è stata protagonista una Fiat 500e a guida autonoma, equipaggiata con un robo-driver sviluppato dal Politecnico di Milano: un veicolo che rappresenta un passo concreto verso nuove soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Accanto alla 500e, Eldor ha esposto una gamma di prodotti per l'automotive, dalle soluzioni per la riduzione della CO2 a quelle per l'elettrificazione dei veicoli, tra cui la centralina ECU, la bobina di accensione e la presa di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici. - foto ufficio stampa Blum Vision - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

750 milioni per gli autobus: solo elettrici, a idrogeno e metano

Esauriti i fondi del Pnrr - che hanno permesso di finanziare 3.800 e-bus - cresce la preoccupazione per la continuità del sostegno alla transizione energetica del trasporto pubblico locale. Le Regioni, tuttavia, possono contare su una dotazione di 750 milioni, destinati esclusivamente all'acquisto di autobus elettrici, a metano o a idrogeno. Il finanziamento copre anche le infrastrutture di ricarica, un elemento cruciale per la diffusione dei mezzi a zero emissioni. Per il settore elettrico spicca un dato rilevante: dal 2024 è possibile ottenere contributi anche per l'acquisto di



autobus a batteria destinati ai servizi extraurbani, un segmento finora rimasto ai margini della transizione. Gli obiettivi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile Il documento pubblicato in questi giorni sul sito del Ministero dei Trasporti descrive il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, dedicato all'ammmodernamento del trasporto pubblico locale attraverso l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale. La novità riguarda la pubblicazione delle linee guida che regolano lo stanziamento di fondi pluriennali per l'acquisizione di autobus elettrici, a metano o a idrogeno. Sono comprese anche le spese per le infrastrutture di ricarica. Il testo stabilisce i criteri per l'erogazione delle risorse e specifica i requisiti tecnologici minimi. Gli obiettivi? Il rinnovo del parco autobus tramite la sostituzione dei vecchi mezzi inquinanti e obsoleti, il miglioramento della qualità dell'aria e lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica. Tonfo dell'idrogeno, ma è crisi anche per il metano I dati [Anfia](#) sulle vendite 2025 offrono indicazioni importanti sull'evoluzione del mercato degli autobus. Emerge il gran tonfo dell'idrogeno: i numeri registrano una marcata riduzione, con il passaggio da 23 a 7 unità (-69,6%) vendute nei primi undici mesi dell'anno scorso. Imola, Tper mette in pista l'e-bus Karsan senza conducente Le altre alimentazioni alternative non se la passano meglio. Se il diesel "tiene" con un calo limitato al 10%, crollano invece il GNL, che arretra del 34,1% (29 contro 44), e il metano, che perde il 31,7% (889 contro 1.302). In totale, sono oltre 400 autobus non venduti rispetto al 2024. Ancora più pesante il calo degli ibridi: il gasolio/elettrico segna una flessione del 60,8% (288 contro 735), mentre il metano/elettrico scende del 47,8% (12 contro 23). Un autobus elettrico a Bologna; cura il collegamento con l'aeroporto Lo Stato continua a finanziare l'idrogeno, ma il mercato sembra disinteressato e non convinto; diverso il quadro per il metano, ma anche qui il rallentamento è evidente, così come per gli ibridi. Queste tendenze lasciano ipotizzare un probabile successo dell'alimentazione elettrica. Le aziende possono scegliere anche di investire sui filobus. Per le colonnine, dal 2019 al 2033 risorse per 3,7 miliardi Sono finanziati i mezzi e tutte le opere necessarie a realizzare le infrastrutture utili alla gestione degli autobus. Rientrano quindi tra le spese ammissibili gli allacciamenti alla rete di alimentazione, la realizzazione dei punti di ricarica con i relativi impianti, i siti e i dispositivi di stoccaggio, oltre agli eventuali lavori di adeguamento dei depositi, limitatamente a ciò che è indispensabile per garantire l'alimentazione dei mezzi. Autobus elettrici a Bari Interessanti anche le disposizioni non legate all'alimentazione, ma comunque connesse al sistema elettrico. Gli autobus destinati al servizio extraurbano di media e lunga percorrenza, con linee pari o superiori ai 100 km, devono essere dotati di prese USB per ciascun posto a sedere. Inoltre, sono finanziabili le strutture portabiciclette o «quanto altro sia necessario a garantire la piena integrazione sulla filiera della mobilità», un campo vasto che comprende, per esempio, telecamere intelligenti, sensori anticollisione e sistemi di assistenza alla guida (ADAS). Il bus elettrico ugandese di Kiira Motors completa con successo il tour in Africa I 750 milioni non esauriscono le risorse: l'investimento complessivo del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è molto più ampio. Si tratta di 3,7 miliardi destinati agli interventi per il periodo 2019-2033, con particolare attenzione alle Regioni, alle Città metropolitane, ai Comuni superiori ai 100.000 abitanti e ai Comuni ad alto inquinamento da NO₂ e PM₁₀. LEGGI ANCHE: A 2100 metri sulle Dolomiti con l'autobus elettrico di Man [embedded content]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

MOTORI / Mondo Motori

Successo per presenza istituzionale ICE Agenzia e **Anfia** al Ces di Las Vegas

In primo piano filiera italiana mobilità sostenibile e tecnologie guida autonoma

ROMA, 12 gennaio 2026, 18:02

Redazione ANSA

Condividi

ANSA check
notizie d'origine certificata



↑ Successo per presenza istituzionale ICE Agenzia e **Anfia** al Ces di Las Vegas - RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande successo al Consumer Electronic Show (Ces) di Las Vegas per la filiera italiana della mobilità sostenibile e delle tecnologie avanzate di guida autonoma che ha partecipato all'evento (per la seconda volta dopo il debutto del 2025) con una presenza istituzionale gestita e organizzata da ICE Agenzia e **Anfia**.

I numerosi visitatori dell'area espositiva allo stand 5374 nella West Hall del Las Vegas Convention Center hanno potuto tra l'altro ammirare e studiare una Fiat 500e messa a disposizione da Stellantis Usa ed equipaggiata con la tecnologia di guida autonoma sviluppata dalle ricercatrici e dai ricercatori del gruppo Artificial Intelligence Driving Autonomous (Aida) del Politecnico di Milano.

Il progetto portato a Las Vegas fa parte delle attività di Most, il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile) ed è rappresentativo - attraverso la Fiat 500e - del concetto di 'robo-caring', dove le tecnologie di guida autonoma sono la base per una navetta a guida autonoma low speed, in quanto pensato per il trasporto di persone fragili in contesti urbani a bassa densità abitativa.

Tra le molte e importanti presenze di aziende italiane nell'area espositiva **ICE-Agenzia-Anfia**, da segnalare quella della Eldor di Orsenigo (Como) con sedi in Germania, Cina, Turchia, Brasile, Stati Uniti e Corea del Sud. L'azienda ha presentato al Ces 2026 due prodotti innovativi, entrambi mirati a supportare la transizione ecologica.

Si tratta di un sistema di accensione per applicazioni Ice-Hybrid con tecnologia Ion Sensing. Questa soluzione permette di analizzare in dettaglio la qualità della combustione e di garantire attraverso la centralina controllo motore, un funzionamento sempre efficiente.

Eldor ha portato poi a Las Vegas una charge port con cavi raffreddati a liquido disponibile in tutte le configurazioni: GB/T,

NACS, CCS1, CCS2 e in grado - come tutti i sistemi dell'azienda - di supportare ricariche fino a 1 MW. Il sistema di raffreddamento a liquido migliora l'efficienza controlla puntualmente l'aumento della temperatura e supporta una corrente continua fino a 1.000 Ampere e 1.000 Volt.

Grande interesse nell'ambito della presenza ICE **Agenzia-Anfia** a Las Vegas anche per la presentazione della galleria del vento di Pininfarina che da oltre 50 anni rappresenta un'eccellenza nella ricerca aerodinamica e aeroacustica.

Inaugurata nel 1972 a Grugliasco, vicino a Torino, da parte dell'allora presidente Sergio Pininfarina è stata la prima galleria del vento in Italia per l'effettuazione di test su vetture in scala 1:1 ed una delle soltanto sette che erano allora presenti nel mondo.

La galleria del vento Pininfarina non è solo un laboratorio di eccellenza per il settore automotive ma - sottolinea **Anfia** - è un vero e proprio hub di innovazione. Da sempre punto di riferimento strategico per gli Oem, oggi gioca un ruolo ancora più cruciale nell'era della mobilità elettrica, affrontando le nuove sfide aerodinamiche e aeroacustiche per massimizzare autonomia e confort. mobilità, droni, elementi architettonici e persino edifici in scala.

Infine, presso lo spazio espositivo ICE **Agenzia-Anfia** all'edizione di quest'anno del Ces, è stato possibile conoscere nel dettaglio, attraverso un video esplicativo, il Progetto Borgo 4.0, piattaforma tecnologica per la mobilità sostenibile, connessa e autonoma realizzata nella Regione Campania, da **Anfia** Automotive (l'ente di ricerca di **Anfia**) con il coinvolgimento di un partenariato pubblico-privato.

In questo ambito il borgo campano di Lioni è stato trasformato in un laboratorio in ambiente reale di sperimentazione tecnologica in diversi campi complementari, esempio concreto di smart city e il primo esempio in Europa di piattaforma tecnologica integrata con

strade urbane ed extraurbane intelligenti.

A Lioni si lavora in questo momento su 16 progetti di ricerca e sviluppo, oltre che di sperimentazione dei modelli in cui sono coinvolte tutte le principali traiettorie del futuro dell'automotive.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Flotte & finanza

Mercato auto italiano, il 2025 chiude con -2,1%



Il **mercato italiano dell'auto** ha chiuso il 2025 registrando un calo del 2,1 per cento rispetto al 2024. Sono 1.525.722 le immatricolazioni totalizzate nel 2025. Dicembre ha segnalato però un +2,2% sullo stesso mese del 2024 anche grazie alla coda degli incentivi sull'elettrico con 108.075 immatricolazioni.

Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA ha riferito: "Come previsto, il 2025 chiude con una variazione negativa (-2,1%) rispetto al 2024, perdendo quasi 33.000 unità immatricolate. Dicembre 2025, invece, totalizza volumi superiori del 2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, anche grazie alla coda degli incentivi sull'elettrico attivati lo scorso 22 ottobre. Per effetto di questa spinta, le auto elettriche (BEV) raggiungono una quota di mercato dell'11,2% nel mese e arrivano al 6,2% nell'intero anno (4,1% nel 2024), ma si tratta di una crescita ancora molto lenta.

Anche le vetture ibride plug-in (PHEV) risultano in notevole rialzo nel mese, arrivando a più che duplicare la quota di mercato rispetto a dicembre 2024 (9,1% contro 3,5%), complice, probabilmente, l'entrata in vigore, a partire da gennaio 2026, delle modifiche dei parametri omologativi (utility factor) introdotte per questa tipologia di vetture, con conseguente smaltimento delle auto in stock. Con il 2025 – anno complicato anche dal punto di vista del contesto macroeconomico – chiudiamo una pagina negativa per il mercato e, guardando al 2026 appena iniziato, pur di fronte a prospettive non proprio rosee, possiamo affermare che si tratterà di un anno chiave per il futuro del settore. Questo sia nell'ottica di un avanzamento dei piani di produzione di autoveicoli nel nostro Paese, con il lancio di nuovi modelli che speriamo possano risollevarli i volumi, sia considerando gli impatti sui consumatori e sull'industria della revisione del regolamento europeo sulle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri, che auspichiamo possa assumere, con i prossimi step, una connotazione più incisiva e più vicina alle reali esigenze che la transizione del settore automotive ha messo in evidenza in questi anni". Per quanto riguarda le alimentazioni, le autovetture a benzina vedono il mercato di dicembre in

calo del 30,0%, con una quota di mercato del 19,4%, per la prima volta sotto il 20%; allo stesso modo, le diesel calano del 28,0%, con una quota del 9,2%. Nell'intero 2025, le immatricolazioni di auto a benzina diminuiscono del 18,2% e quelle delle auto diesel calano del 31,5%, rispettivamente con quote di mercato del 24,4% e del 9,7%.

Le **autovetture mild e full hybrid** crescono dell'8,1% nel mese, con una quota del 42,6%; nell'anno 2025 aumentano dell'8,0% con una quota del 44,1%.

Le **immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV)** registrano un aumento del 130,2% a dicembre e rappresentano il 20,3% del mercato del mese (a dicembre 2024 erano il 9,0%); nei 12 mesi, incrementano del 63,0% e hanno una quota del 12,6% (in aumento di 5,1 punti percentuali rispetto al 2024).

Le **auto elettriche (BEV)** hanno una quota dell'11,2% nel mese e del 6,2% nel 2025, con vendite in aumento del 107,8% a dicembre e del 44,2% nell'intero anno. Le ibride plug-in (PHEV) aumentano del 165,2% a dicembre e dell'86,4% nel cumulato, rappresentando il 9,1% delle immatricolazioni del singolo mese e il 6,4% del totale immatricolato da inizio anno.

Le **autovetture a gas** rappresentano l'8,5% dell'immatricolato di dicembre, interamente composto da autovetture GPL (in calo del 4,4% nel mese). A gennaio-dicembre 2025, le immatricolate a gas (considerando anche le auto a metano, che quest'anno sono scomparse dal mercato) calano del 4,2%. Nel totale annuo del 2025, le alimentate a gas costituiscono il 9,2% del mercato.

Tra le dieci PHEV più immatricolate non ci sono modelli a rappresentare il Gruppo Stellantis, mentre tra le elettriche Leapmotor T03 si trova al secondo posto e Citroen C3 al quinto, seguita al nono posto da Jeep Avenger.

In riferimento al mercato per segmenti, **nel mese di dicembre sono ancora i SUV a costituire la fetta più consistente del mercato, con una quota del 58,0%**. I volumi sono in crescita del 2,3% rispetto a dicembre 2024. Continua l'ottima performance di Jeep Avenger, prima nella top ten dei SUV piccoli. Stellantis è rappresentata anche da Fiat 600 al quinto posto, Alfa Romeo Junior al sesto posto e Opel Mokka in ottava posizione. Tra i SUV compatti, Peugeot 2008 è la settima auto più venduta del segmento. Alfa Romeo Tonale chiude al quinto posto nella categoria SUV medi, due posizioni al di sotto di Peugeot 3008, che troviamo al terzo posto. Tra i SUV grandi troviamo Peugeot 5008 al nono posto. A dicembre, le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 28,6% del mercato, con volumi in aumento del 6,5% rispetto a quelli di dicembre 2024, mentre nel totale annuo calano del 7,7%, a fronte di una quota del 30,0%. Le **auto dei segmenti medi** hanno una quota del 10,8% a dicembre, con un mercato in flessione dell'1,4% rispetto allo stesso mese del 2024. Nei 12 mesi, i segmenti C, D ed E hanno una market share del 9,4% (-9,7%). In classifica, l'unica auto a rappresentare il Gruppo Stellantis è Peugeot 308 al nono posto.

Secondo l'indagine ISTAT, a dicembre si registra un miglioramento sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che sale da 95 a 96,6, sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (lesi), che sale da 96,1 a 96,5 raggiungendo un massimo da marzo 2024.

Secondo i dati definitivi ISTAT, a novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un calo dello 0,2% su base mensile e un aumento dell'1,1% su base annua (da +1,2% del mese precedente).

A dicembre 2025, il Gruppo Stellantis, inclusa **Leapmotor**, registra una quota di mercato del 23,7%, mezzo punto percentuale in più rispetto allo stesso mese del 2024. A gennaio-dicembre 2025, registra, invece, una market share del 27,9%.

Sono **tre i modelli del Gruppo Stellantis nella top ten di dicembre**, con Fiat Panda stabile in testa alla classifica (7.445 unità) – al primo posto anche nella top ten del 2025 (102.460) – seguita, al quarto posto, da Jeep Avenger (2.670) e, al decimo, da Citroen C3 (2.274). Leapmotor T03 si posiziona, inoltre, al settimo posto (2.218).

Il mercato di **DR Automobiles**, coi suoi marchi DR, EVO, ICH-X, Sportequipe e Tiger, è **in crescita dell'1,8% a dicembre 2025 rispetto a dicembre 2024**, mentre nei 12 mesi del 2025 chiude a +3,2% rispetto al 2024. Il Costruttore molisano costituisce l'1,9% del mercato nel mese e l'1,8% del cumulato. Il **mercato dell'usato totalizza 489.142 trasferimenti di proprietà** al lordo delle minivolture a concessionari a dicembre 2025, il 3,6% in più rispetto a dicembre 2024. Nell'intero 2025, i trasferimenti di proprietà sono 5.730.282, in crescita del 4,1% rispetto all'anno 2024.



Speciale Mercato. Tutti i dati sulle immatricolazioni di camion in Italia nel 2025

Come ogni anno, Vado e Torno analizza l'andamento del mercato camion in Italia: ecco le nostre elaborazioni (basate sui dati ufficiali forniti da **Anfia**) con la suddivisione del mercato (3,5-44 ton e over 16 ton) per marca; il focus sui camion da cantiere; la suddivisione per classi di peso, per tipologia di veicolo e per alimentazione.

01/12/2026 di Redazione



In primo piano

Più scelta per i clienti GATE: oltre all'eDaily, anche l'eSuperJolly e l'S-eWay di IVECO ora disponibili a noleggio

12/01/2025 Light Truck

Primo su tutta la linea. Il nostro speciale digitale dedicato alla prova del Mercedes eActros 600 sul percorso 'elettrico' di VeT

12/03/2025 Prove

Sustainable Truck of the Year 2026: ecco i finalisti delle tre categorie

12/12/2025 Sty

IVECO S-Way LNG, la nostra impressione di guida 'a tutto (bio)gas' [Video]

01/12/2026 Video

Il 2025 è stato un anno dal segno meno, questo è fuori di dubbio. I segnali, a dire il vero, apparivano chiari già all'inizio dell'anno, quando gli esperti concordavano nel prevedere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

un'annata complicata per il trasporto commerciale in Italia, e non solo. Non a caso, [al nostro approfondimento sui volumi delle immatricolazioni nel 2024](#) abbiamo dato il titolo 'La quiete prima della tempesta?'

MERCATO ITALIA 2025 PER SEGMENTI (3,5-44 TON)

	Immatricolazioni 2025	Immatricolazioni 2024	Trend % 2025/2024	Quota % mercato 2025	Quota % mercato 2024
Over 16 ton	22.989	23.619	-2,7	83	82,8
12,501-16 ton	960	973	-1,3	3,5	3,4
8,001-12,5 ton	1.119	1.263	-11,4	4	4,4
5,001-8 ton	1.957	2.301	-15	7,1	8,1
3,501-5 ton	676	353	91,5	2,4	1,2
Totale	27.709	28.516	-2,8	100	100

Fonte: Anfia

Le immatricolazioni di camion in Italia: il trend

L'evoluzione del mercato nel corso dei mesi, tuttavia, ha parzialmente sconfessato le previsioni. In ambito truck, quanto meno, l'ultima parte dell'anno è stata caratterizzata da **una netta ripresa delle immatricolazioni, con il risultato di un decremento molto contenuto, nel 2025**, rispetto all'anno precedente: facile pensare che chiunque avrebbe messo la firma su un'annata chiusa **con un -2,8 per cento e 'appena' 800 immatricolazioni in meno**. Leggermente più contenuta la riduzione considerando la fascia over 16 ton, numericamente preponderante nel settore.

Prima di addentrarci nell'analisi dei numeri relativi al mercato 2025, una nota metodologica. **I dati che vedete nelle nostre tabelle sono elaborati da Anfia sulla base delle rilevazioni del ministero dei Trasporti**. Sono dati affidabili e di riferimento, sebbene soggetti a piccoli aggiustamenti nel corso dell'anno. Ciò che a noi più interessa è che offrono una fotografia attendibile dello stato di salute del trasporto commerciale in Italia.

MERCATO ITALIA 2025 SOPRA 3,5 TON

	Immatricolazioni 2025	Immatricolazioni 2024	Trend % 2025/2024	Quota % mercato 2025	Quota % mercato 2024
Iveco	8.345	9.223	-9,5	30,1	32,3
Scania	3.403	3.970	-14,3	12,3	13,9
Mercedes-Benz	3.240	2.734	18,5	11,7	9,6
Volvo	3.214	3.253	-1,2	11,6	11,4
Daf	2.837	2.865	-1	10,2	10
Man	2.754	2.628	4,8	9,9	9,2
Renault Trucks	1.851	1.544	19,9	6,7	5,4
Ford Trucks	564	585	-3,6	2	2,1
Isuzu	528	911	-42	1,9	3,2
Fiat	366	147	149	1,3	0,5
Altri	625	646	-3,3	2,3	2,3
Totale	27.709	28.516	-2,8	100	100

Fonte: Anfia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'analisi delle performance delle otto sorelle

Detto dei numeri del settore in valore assoluto, chi segue il mondo del camion vuol vedere come i costruttori si spartiscono la torta in Italia. Considerando l'intero spettro camionistico, quindi sopra le 3,5 tonnellate, **Iveco conserva lo scettro pur perdendo circa due punti di quota di mercato (30,1 per cento), con un trend in calo del 9,5 per cento**. Consolida la seconda posizione – la prima tra i marchi esteri attivi in Italia – Scania, nonostante il Grifone lasci per strada circa 500 immatricolazioni rispetto a un 2024 davvero da record. Cala leggermente anche il numero di veicoli immatricolati dai connazionali di **Volvo** (comunque in leggera crescita in termini di quota di mercato): quel tanto che basta per perdere la terza posizione e il podio del 2025.

Il tutto a vantaggio del costruttore più in palla, Mercedes. **La Stella era reduce da un'annata non proprio positiva, con un -9,1 per cento registrato nel 2024 che era valso il quinto posto sulla griglia. Adesso, grazie a un +18 per cento, Mercedes si rimette in sesto e fa suo l'11,7 per cento di quota di mercato**. Il quinto posto della classifica è di **Daf**, sostanzialmente stabile rispetto al 2024 con una quota appena superiore al 10 per cento. **Man** continua il suo percorso di crescita, delineato recentemente dal Managing director Marc Martinez, crescendo del 4,8 per cento e sfiorando, appunto, quel 10 per cento che rimane un obiettivo tangibile.

Bene, contrariamente a 12 mesi fa, i francesi di **Renault Trucks**, in crescita quasi del 20 per cento su base annua e ora al 6,7 per cento in Italia, mentre stenta **Ford Trucks** nel suo percorso di avanzamento: siamo ancora parecchio lontani dall'obiettivo del 5 per cento, ma i recentissimi aggiornamenti dell'ammiraglia F-Max, nonché le prime immatricolazioni dei veicoli F-Line sono più che semplici appigli per l'Ovale blu.

Il focus sul segmento over 16 ton

Nel segmento over 16 ton, invece, **il podio è inviolato rispetto al 2024**, nonostante il calo generalizzato dei marchi. Iveco perde poco più del 7 per cento ma conserva saldamente il primo posto, con il duo svedese Scania-Volvo a completare il podio. Risale anche in questo caso Mercedes (+21 per cento) e insidia molto da vicino il costruttore di Göteborg.

MERCATO ITALIA 2025 SOPRA 16 TON					
	Immatricolazioni	Immatricolazioni	Trend %	Quota %	Quota %
	2025	2024	2025/2024	mercato 2025	mercato 2024
Iveco	6.203	6.678	-7,1	27	28,3
Scania	3.403	3.970	-14,3	14,8	16,8
Volvo Trucks	3.030	3.090	-1,9	13,2	13,1
Mercedes-Benz	2.966	2.451	21	12,9	10,4
Daf	2.508	2.578	-2,7	10,9	10,9
Man	2.451	2.477	-1	10,7	10,5
Renault Trucks	1.648	1.403	17,5	7,2	5,9
Ford Trucks	488	557	-12,4	2,1	2,4
Astra	173	324	-48,6	0,8	1,4
Liebherr	37	36	2,8	0,2	0,2
Altri	58	57	0	0,2	0,1
Totale	22.989	23.619	-2,7	100	100

Fonte: Anfia

Bene anche in questo segmento Renault Trucks che supera la quota di mercato del 7 per cento. Da registrare le difficoltà di Astra che dimezza le immatricolazioni pur mantenendo il primo posto appena dopo le otto sorelle, ma perdendo sensibilmente quota (e posizioni) **nel segmento dei veicoli da cantiere.**

MERCATO ITALIA 2025 CAMION DA CANTIERE (SOPRA 3,5 TON)					
	Immatricolazioni 2025	Immatricolazioni 2024	Trend % 2025/2024	Quota % mercato 2025	Quota % mercato 2024
Iveco	1.160	1.166	-0,5	35,1	37,6
Mercedes-Benz	613	536	14,4	18,6	17,3
Man	607	411	47,7	18,4	13,2
Volvo Trucks	232	224	3,6	7	7,2
Scania	184	160	15	5,6	5,2
Astra	173	324	-46,6	5,2	10,4
Renault Trucks	135	124	8,9	4,1	4
Daf	79	66	19,7	2,4	2,1
Fuso Mitsubishi	36	14	157,1	1,1	0,5
Manitowoc	30	26	15,4	0,9	0,8
Altri	54	54	0	0,6	1,7
Totale	3.303	3.105	6,4	100	100

Fonte: Anfia

Quest'ultimo va in controtendenza rispetto all'andamento del mercato in generale, facendo registrare un aumento del 6,4 per cento rispetto a un anno già positivo (+18 per cento) come il 2024. **In valore assoluto, siamo saldamente sopra le 3.000 unità immatricolate in Italia nel 2025.** Detto del crollo di **Astra**, rispetto a un anno fa non cambia la suddivisione del mercato per marca: Mercedes mantiene il secondo posto e conferma un ottimo stato di salute; cresce Man, ora sopra il 18 per cento di quota di mercato. Passi avanti anche da parte di Scania e Daf, sebbene con numeri più risicati. Infine, Fuso si conferma un brand di riferimento tra i veicoli di asservimento al settore del construction.

L'analisi del mercato per classi di peso e alimentazioni

Nelle tabelle che vi proponiamo qui riportiamo anche la suddivisione del mercato per classi di peso e categoria dei veicoli. In quest'ultima suddivisione, c'è da registrare l'aumento del distacco, in termini assoluti, **dei cabinati (14.361) sui trattori (13.348)**, molto probabilmente influenzata dal peso specifico del settore construction sul mercato complessivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

MERCATO ITALIA 2025 PER CATEGORIA DI VEICOLO (3,5-44 TON)

	Immatricolazioni 2025	Immatricolazioni 2024	Trend % 2025/2024	Quota % mercato 2025	Quota % mercato 2024
Cabinati	14.361	14.228	0,9	51,8	49,9
stradali	11.271	11.327	-0,5	40,7	39,7
cantiere	3.090	2.901	6,5	11,2	10,2
Trattori	13.348	14.288	-6,6	48,2	50,1
stradali	13.135	14.084	-6,7	47,4	49,4
cantiere	213	204	4,4	0,8	0,57
Totale	27.709	28.516	-2,8	100	100

Fonte: Anfia

Si rimane, tuttavia, in una situazione di sostanziale equilibrio tra le due tipologie di camion. Quindi c'è il consueto sguardo puntato sulla tipologia di alimentazione dei truck, con il **diesel** che passa dal 97,4 al 96,3 e il sorpasso del **full electric** sul **gas naturale** (600 camion contro 263 immatricolati). Di questi 600 camion elettrici, tuttavia, **soltanto 79 hanno una massa superiore a 16 tonnellate**: in crescita rispetto ai 24 dell'anno precedente, ma ancora in percentuali risibili (0,3 per cento di un mercato letteralmente dominato al 98 per cento dal diesel).

MERCATO ITALIA 2025 PER ALIMENTAZIONI (3,5-44 TON)

	Immatricolazioni 2025	Immatricolazioni 2024	Trend % 2025/2024	Quota % mercato 2025	Quota % mercato 2024
Diesel	26.679	27.769	-3,9	96,3	97,4
Elettrico Bev	600	214	180,4	2,2	0,8
Gnl	263	301	-12,6	0,9	1,1
Metano	149	198	-24,7	0,5	0,7
Ibrido (diesel)	17	34	-50	0,1	0,1
Benzina	1	0	100	0	-
Totale	27.709	28.516	-2,8	100	100

Fonte: Anfia

Sul numero di gennaio/febbraio di **Vado e Torno**, in uscita alla fine del mese, lo Speciale Mercato Truck&Van.

ANFIA

immatricolazioni

Mercato camion

Mercato camion Italia